

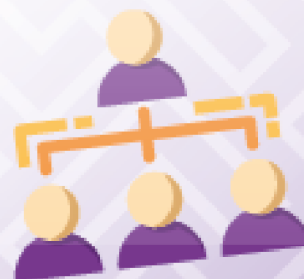


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MARTANO

LEIC81700X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MARTANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8093** del **30/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 94*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 101** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 107** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 118** Moduli di orientamento formativo
- 121** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 174** Attività previste in relazione al PNSD
- 187** Valutazione degli apprendimenti
- 191** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 199** Aspetti generali
- 201** Modello organizzativo
- 216** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 219** Reti e Convenzioni attivate
- 226** Piano di formazione del personale docente
- 232** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territori

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica e' caratterizzata da un numero di alunni superiore ai valori provinciali, regionali e nazionali, elemento che conferma l'attrattivita' dell'istituto e la fiducia delle famiglie. La presenza di studenti con disabilità è in linea con il dato nazionale e, nella scuola dell'infanzia, si osserva un incremento che si inserisce in un contesto scolastico attento ai bisogni educativi di tutti e orientato all'inclusione. L'elevata percentuale di alunni con DSA riflette la sensibilita' dei docenti e delle famiglie nell'individuare precocemente i bisogni educativi, favorendo percorsi personalizzati e piu' efficaci. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza e' complessivamente positivo, con una progressiva evoluzione verso uno status medio-alto che permette un maggiore sostegno alla vita scolastica, sia sul piano educativo sia su quello delle risorse materiali e culturali. Le situazioni di svantaggio sono presenti ma limitate a piccole realta' e non incidono in modo rilevante sul clima complessivo. La variabilita' tra classi e' contenuta, fattore che favorisce equita', coerenza nei percorsi e risultati piu' omogenei. Nella scuola dell'infanzia il numero dei bambini trattenuti e' esiguo e anche gli iscritti anticipatori alla primaria sono pochi, segno di un orientamento condiviso e attento ai tempi di sviluppo dei bambini. Questi elementi complessivi rappresentano un quadro favorevole per progettare interventi mirati, evolutivi e inclusivi.

Vincoli:

L'aumento degli alunni con disabilità nella scuola dell'infanzia richiede un potenziamento stabile delle risorse professionali e materiali dedicate all'inclusione, con il rischio di sovraccarico se gli organici non crescono in modo proporzionale. L'alta presenza di studenti con DSA, sintomo di un'attenzione positiva, implica pero' una pianificazione accurata degli interventi personalizzati, una formazione continua dei docenti e una revisione periodica delle pratiche didattiche. Pur in un contesto generalmente favorevole, le situazioni di svantaggio socio-economico ancora presenti in alcune realta' richiedono monitoraggio costante e interventi mirati per evitare rischi di marginalizzazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



Il territorio di Martano e Carpignano Salentino, nel cuore della Greci'a Salentina, presenta un contesto sociale ricco di tradizioni culturali, identitarie e linguistiche che costituiscono un patrimonio educativo prezioso per la scuola. La presenza di una rete associativa molto attiva offre numerose possibilità di collaborazione per progetti formativi, laboratori, eventi e percorsi di cittadinanza attiva. Il tessuto imprenditoriale, pur caratterizzato da piccole e medie imprese, attività artigianali e realtà legate all'agricoltura e al turismo culturale, rappresenta una risorsa per sviluppare moduli esperienziali, interventi orientativi e iniziative di educazione alla sostenibilità e al lavoro. Un altro elemento favorevole è la presenza sul territorio di una Scuola Secondaria di Secondo Grado, che può facilitare attività di continuità e orientamento per gli studenti. I servizi offerti dai Comuni, quali trasporto scolastico e mensa, sostengono la frequenza e garantiscono pari opportunità di accesso ai plessi. La presenza del distretto ASL consente un dialogo costante sulle tematiche del benessere, dell'inclusione e della prevenzione, facilitando interventi tempestivi e integrati. L'insieme di queste risorse territoriali consente alla scuola di ampliare la propria offerta formativa, consolidare reti educative diffuse e valorizzare un'identità culturale forte, favorendo la costruzione di un ambiente educativo ricco, aperto e partecipato.

Vincoli:

Pur in un contesto ricco di risorse culturali e associative, il territorio presenta alcune criticità che possono incidere sulla capacità della scuola di realizzare appieno le proprie finalità. La dimensione prevalentemente rurale e la presenza di un tessuto imprenditoriale composto da piccole aziende e attività tradizionali può limitare le possibilità di collaborazione strutturata per progetti ad ampio respiro, soprattutto in ambito tecnologico o di innovazione. La presenza di più plessi dislocati nei due Comuni comporta difficoltà logistiche e organizzative, specie nella gestione del personale, nella realizzazione di attività comuni e nella partecipazione delle famiglie agli eventi scolastici. I servizi di trasporto, pur garantiti, possono risultare insufficienti o poco flessibili rispetto agli orari scolastici o alle attività aggiuntive, riducendo le opportunità di partecipazione pomeridiana. La disponibilità di risorse economiche dei Comuni, non sempre costante, può rallentare interventi strutturali o investimenti sugli edifici scolastici. La forte presenza associativa necessita di coordinamento e può generare frammentazione o sovrapposizione di iniziative, richiedendo alla scuola un impegno aggiuntivo di gestione. Infine, sebbene il distretto ASL garantisca supporto, i tempi di risposta e la complessità delle procedure possono ostacolare interventi tempestivi per i bisogni educativi e sanitari degli alunni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le scuole dell'infanzia dispongono di cucine per la preparazione dei pasti. Il servizio di refezione e



quello di Scuolabus sono gestiti dai Comuni di Martano e Carpignano. La dotazione tecnologica e' stata recentemente potenziata grazie a finanziamenti PNRR, PON FESR, PNSD e altri, che hanno permesso di innovare gli ambienti di apprendimento, soprattutto nelle sedi con strumenti scarsi o obsoleti. Con il Progetto PNRR "Piano Scuola 4.0" gli spazi didattici sono stati riorganizzati secondo metodologie innovative, con aule tematiche, laboratori, classi dotate di tecnologia, software specifici e arredi adeguati. Tutti gli ambienti dispongono di collegamento Internet tramite rete LAN/WLAN. L'Istituto si e' recentemente dotato di LIM e monitor touch in quasi tutte le classi e ha acquistato numerosi dispositivi digitali e multimediali per tutti i plessi. Inoltre, specifici finanziamenti destinati all'edilizia scolastica e gestiti dagli Enti Locali hanno consentito interventi di riqualificazione e adattamento edilizio in alcuni plessi, migliorando la funzionalita' degli spazi. La Scuola offre il servizio di Sportello di ascolto psicologico rivolto a tutti gli utenti (alunni, famiglie e personale scolastico). La scuola dell'infanzia utilizza materiali poveri oltre a quelli strutturati.

Vincoli:

Alcuni plessi sono in fase di ristrutturazione. Cio' comporta che temporaneamente le classi/ sezioni e il personale sono allocati presso altre sedi in attesa del completamento dei lavori. Si riscontrano ancora inadeguatezze strutturali sul piano dell'impiantistica e funzionalita'. Si rende altresì necessario il proseguimento e il completamento degli interventi di adeguamento formale e sostanziale delle strutture scolastiche alla normativa vigente in materia di sicurezza. Permangono barriere architettoniche in alcuni plessi dell'Istituto. Le scuole dell'Istituto non sono ancora dotate di efficaci sistemi di allarme e sono esposte ad intrusioni, vandalismo e furti già registrati nel corso degli anni. La dotazione dei giocattoli in uso nella scuola dell'infanzia risulta non sempre adeguata a criteri di sicurezza, durabilità e capacità di promuovere apprendimento attivo ed esplorazione autonoma.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola beneficia di significative opportunita' derivanti dalle caratteristiche del proprio personale. Un primo elemento di forza risiede nell'esperienza e nella stabilita' del corpo docente e ATA. L'alta eta' media e i numerosi anni di servizio non solo assicurano una solida memoria storica e una robusta continuita' didattica, ma garantiscono anche procedure organizzative e amministrative consolidate ed efficienti. Inoltre, la scuola vanta elevate competenze professionali specifiche nel personale docente. Un numero significativo di insegnanti possiede certificazioni essenziali (come quelle linguistiche B2/C1 e informatiche avanzate), sfruttando anche l'opportunita' offerta dal Programma Erasmus+, o ha seguito formazioni specifiche su metodologie innovative, che sono immediatamente trasferibili nella didattica quotidiana. Particolarmente rilevante e' la competenza



specifica in materia di inclusione (es. specializzazione sul sostegno, formazione DSA/BES), che arricchisce l'offerta formativa e permette una reale personalizzazione degli apprendimenti. L'efficace impiego delle figure professionali specifiche per l'inclusione (docenti di sostegno) e' garantito da procedure interne ben definite per la redazione e l'attuazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP). A livello organizzativo e normativo, un'ulteriore opportunita' e' data dalla presenza strutturata del Responsabile della Protezione dei Dati e del Medico Competente.

Vincoli:

Il funzionamento complessivo della scuola e' vincolato da specifiche criticita' relative al proprio capitale umano; in particolare, si registra una discontinuita' didattica nell'organico di sostegno, determinata dall'elevata presenza di docenti a tempo determinato o non specializzati. Tale instabilita' rende piu' complessa la gestione dell'inclusione. Le figure specialistiche sono presenti, ma con un impegno orario insufficiente rispetto ai bisogni dell'istituto. Gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione non garantiscono una copertura completa e lo psicologo opera esclusivamente nell'ambito di un progetto gestito dalla scuola, con tempi limitati e non strutturali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MARTANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC81700X
Indirizzo	VIA M.BUONARROTI 8 MARTANO 73025 MARTANO
Telefono	0836307575
Email	LEIC81700X@istruzione.it
Pec	leic81700x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivomartano.edu.it

Plessi

ANDREA PIRLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA81703V
Indirizzo	VIA NIZZA MARTANO 73025 MARTANO
Edifici	• Via NIZZA 45 - 73025 MARTANO LE

ROSSELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA81704X
Indirizzo	VIA ROSSELLI MARTANO 73025 MARTANO



Edifici

- Via F.ROSSELLI snc - 73025 MARTANO LE

FRAZ. SERRANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA817062
Indirizzo	VIA MARTIRI DI BUDAPEST FRAZ. SERRANO 73020 CARPIGNANO SALENTINO

Edifici

- Via MARTIRI DI BUDAPEST (EDIFICIO A) 1 -
73020 CARPIGNANO SALENTINO LE

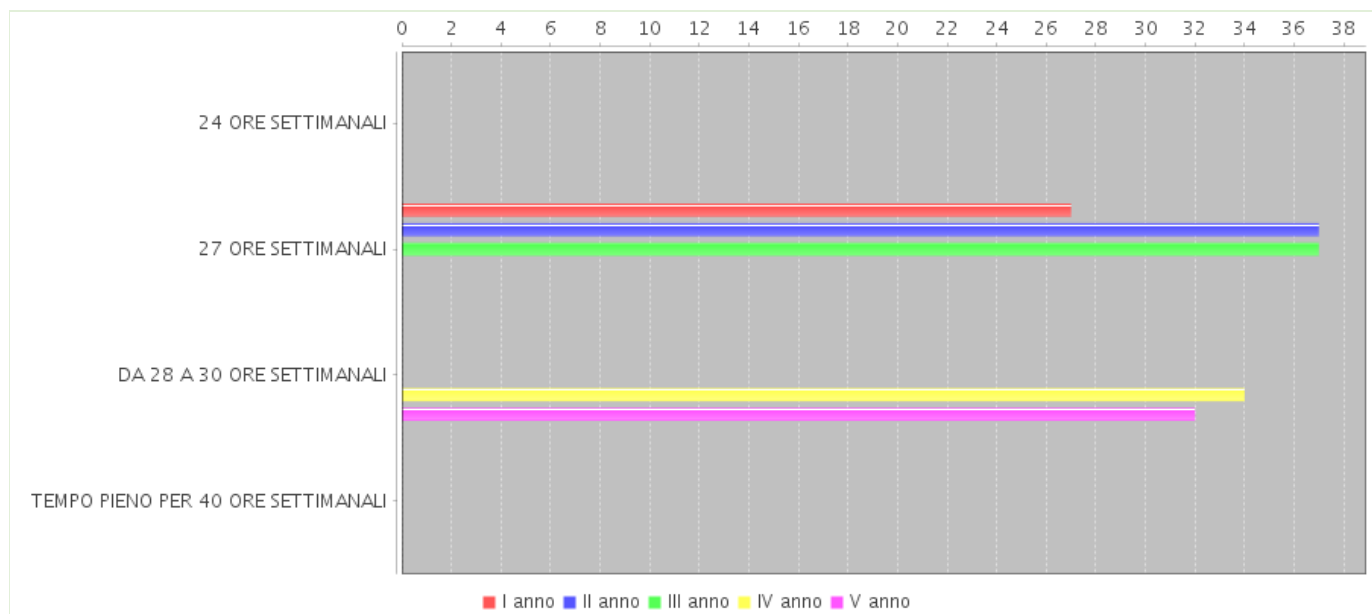
SOTTOTENENTE F. GALIOTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE817034
Indirizzo	VIA M. BUONARROTI MARTANO 73025 MARTANO

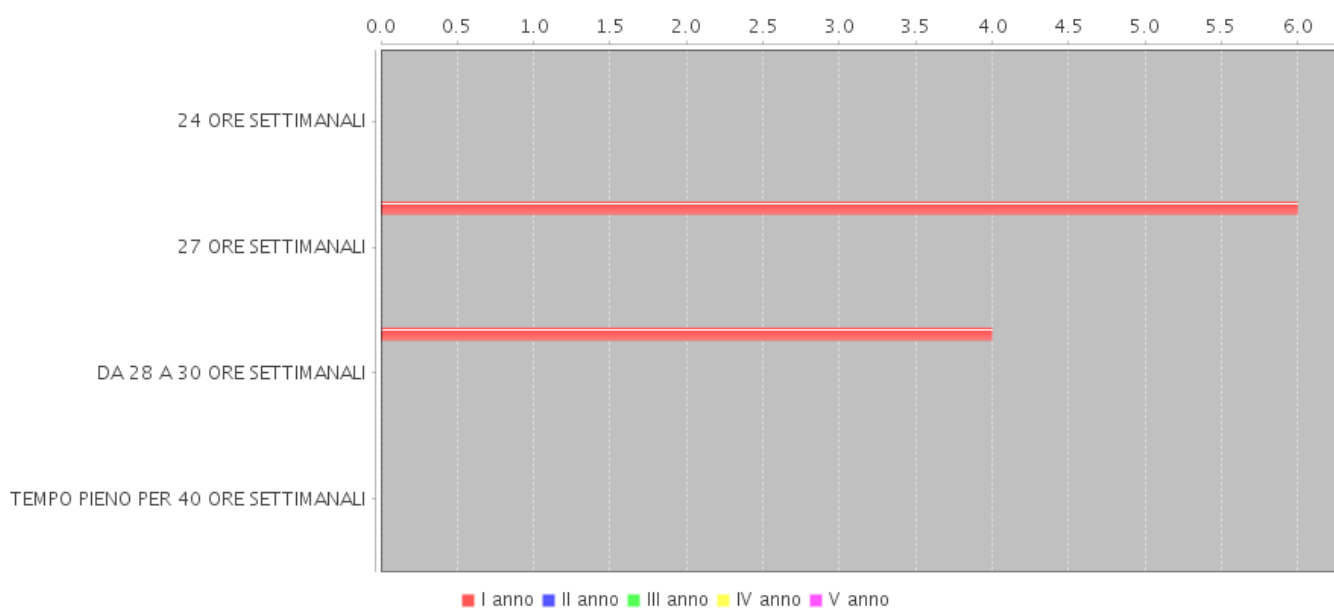
Edifici

- Via BUONARROTI 6 - 73025 MARTANO LE

Numero Classi	10
Totale Alunni	167
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



ROSSELLI (PLESSO)

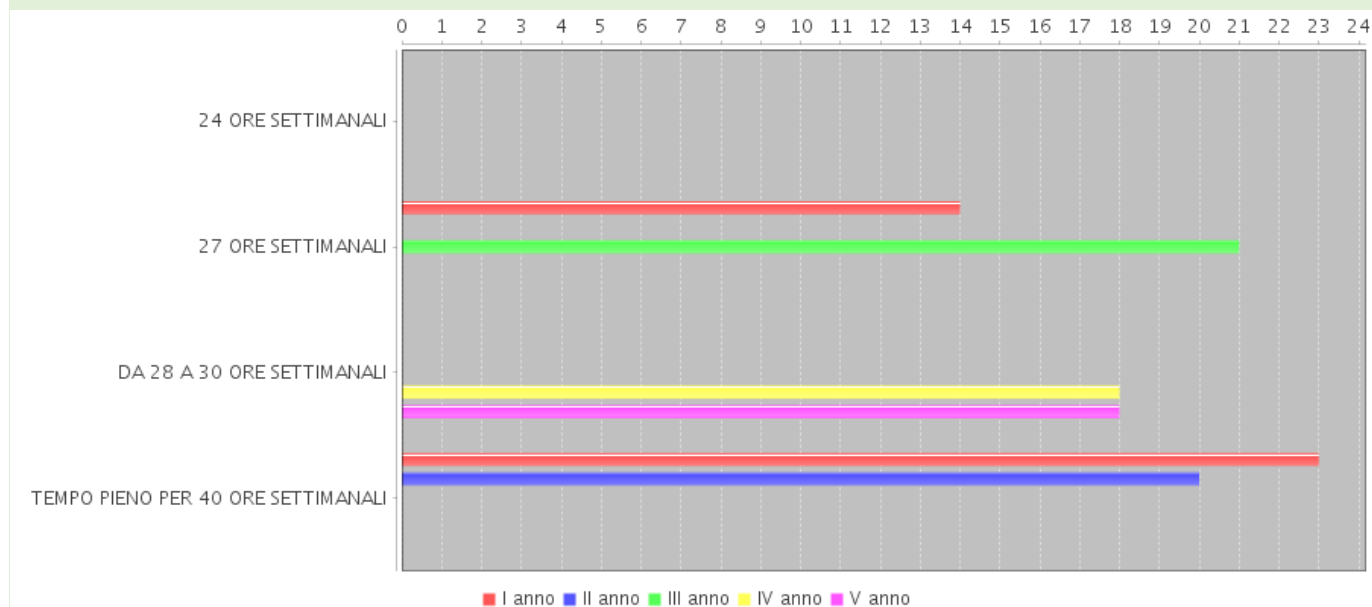
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE817045
Indirizzo	VIA ROSSELLI MARTANO 73025 MARTANO
Edifici	• Via F.ROSSELLI snc - 73025 MARTANO LE



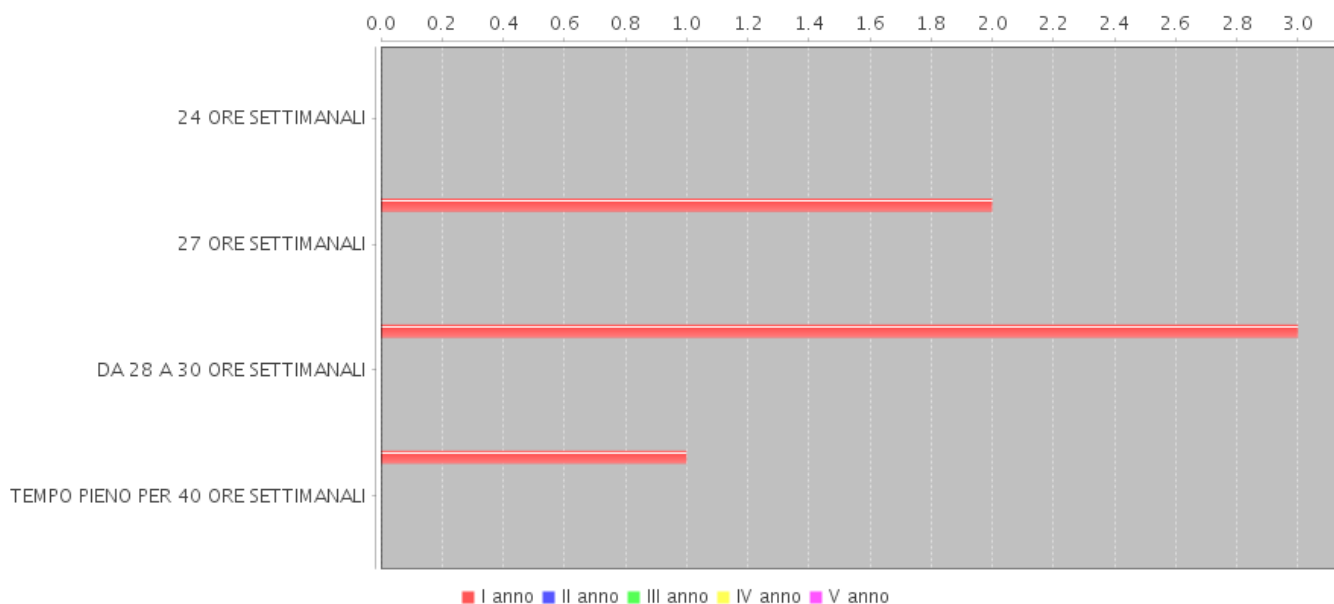
Numero Classi 6

Totale Alunni 114

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PIAZZA OGNISSANTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LEEE817056



Indirizzo

PIAZZA OGNISSANTI CARPIGNANO SALENTINO 73020
CARPIGNANO SALENTINO

Edifici

- Piazza OGNISSANTI snc - 73020 CARPIGNANO SALENTINO LE

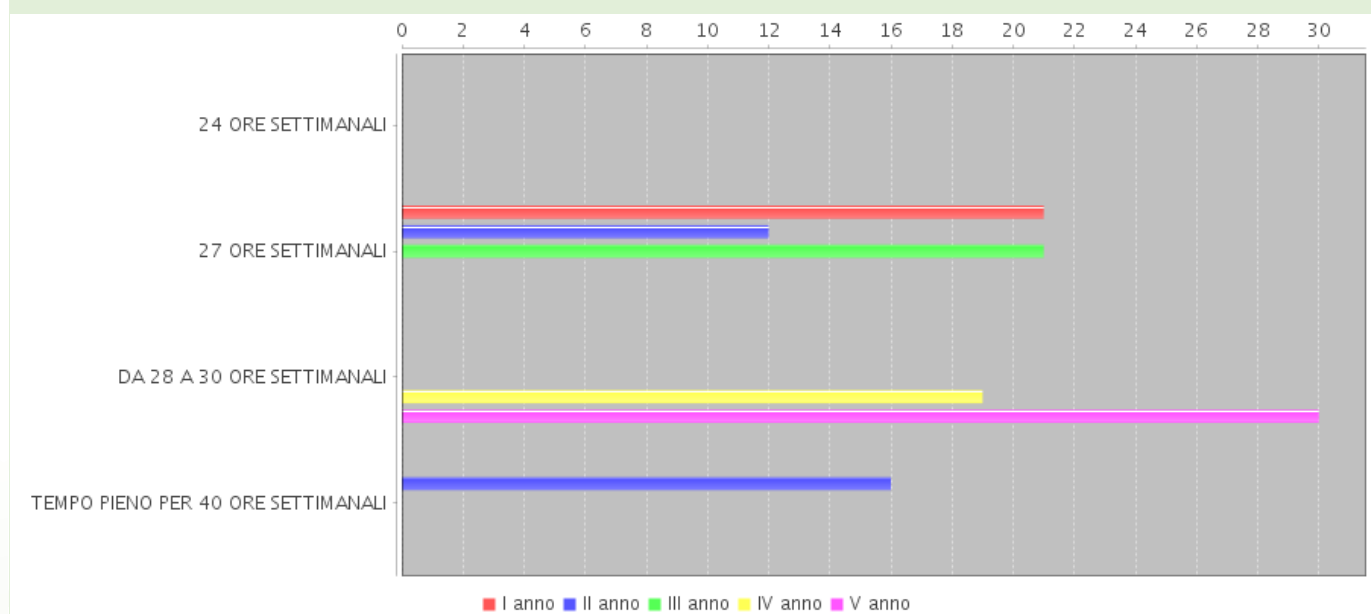
Numero Classi

8

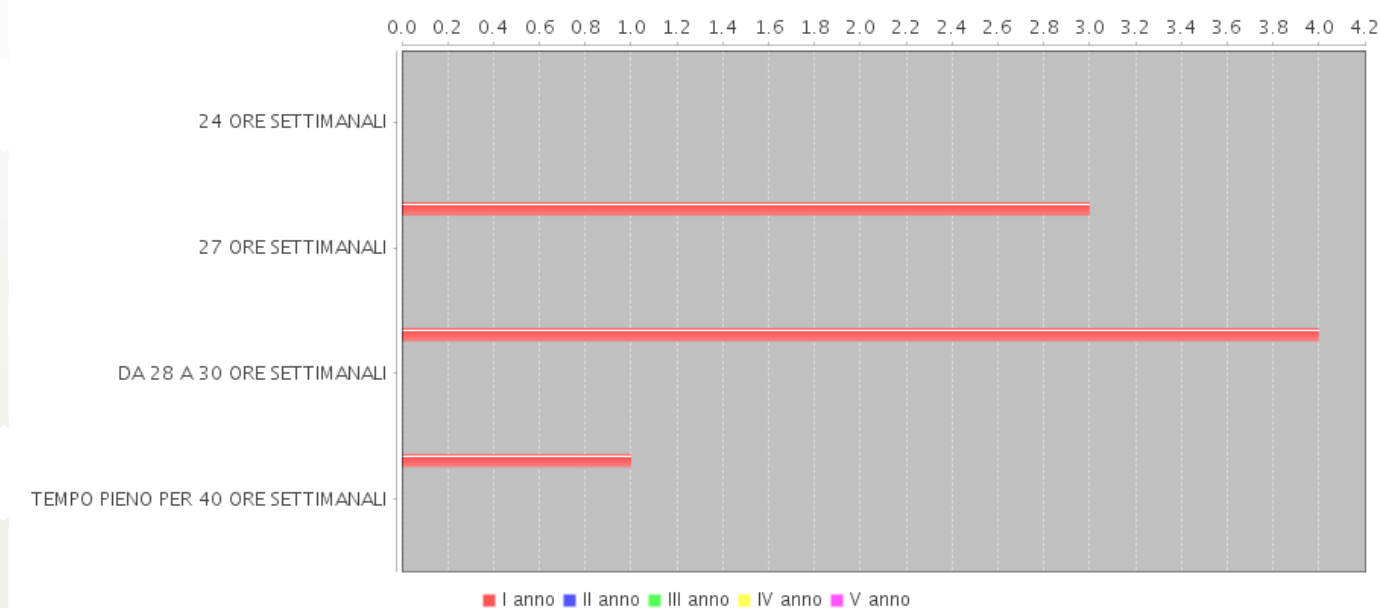
Totale Alunni

119

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





C. ANTONACI - MARTANO (PLESSO)

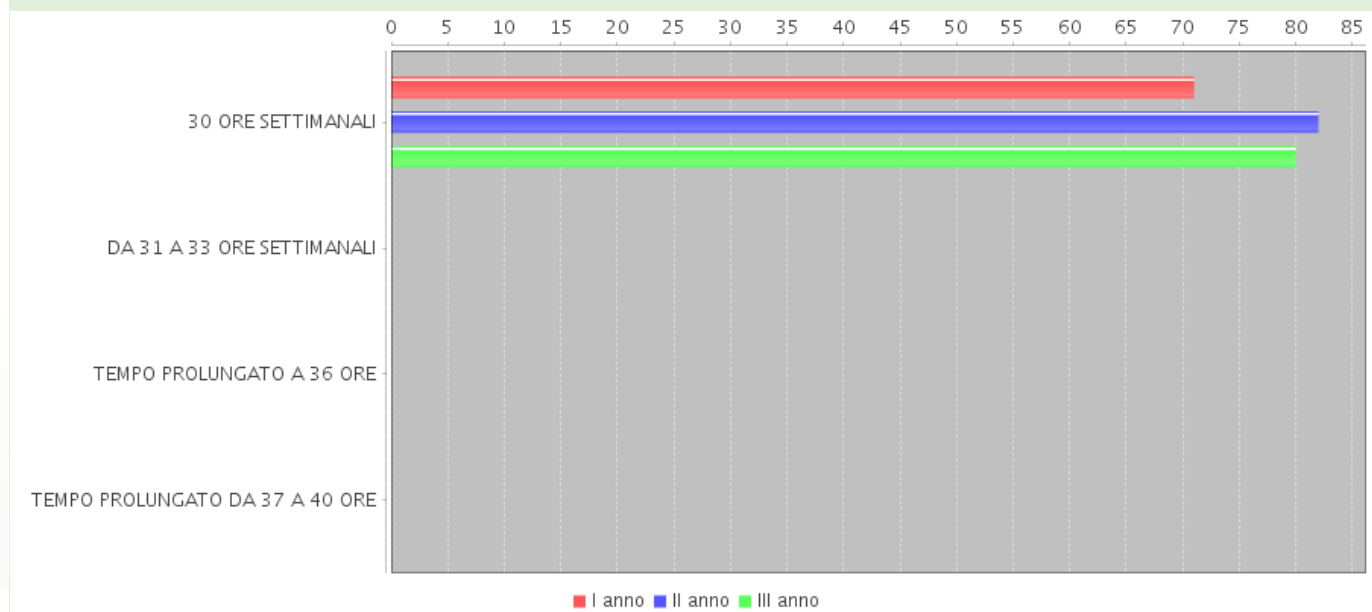
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM817022
Indirizzo	VIA NIZZA 51 MARTANO 73025 MARTANO

Edifici • Via NIZZA 40 - 73025 MARTANO LE

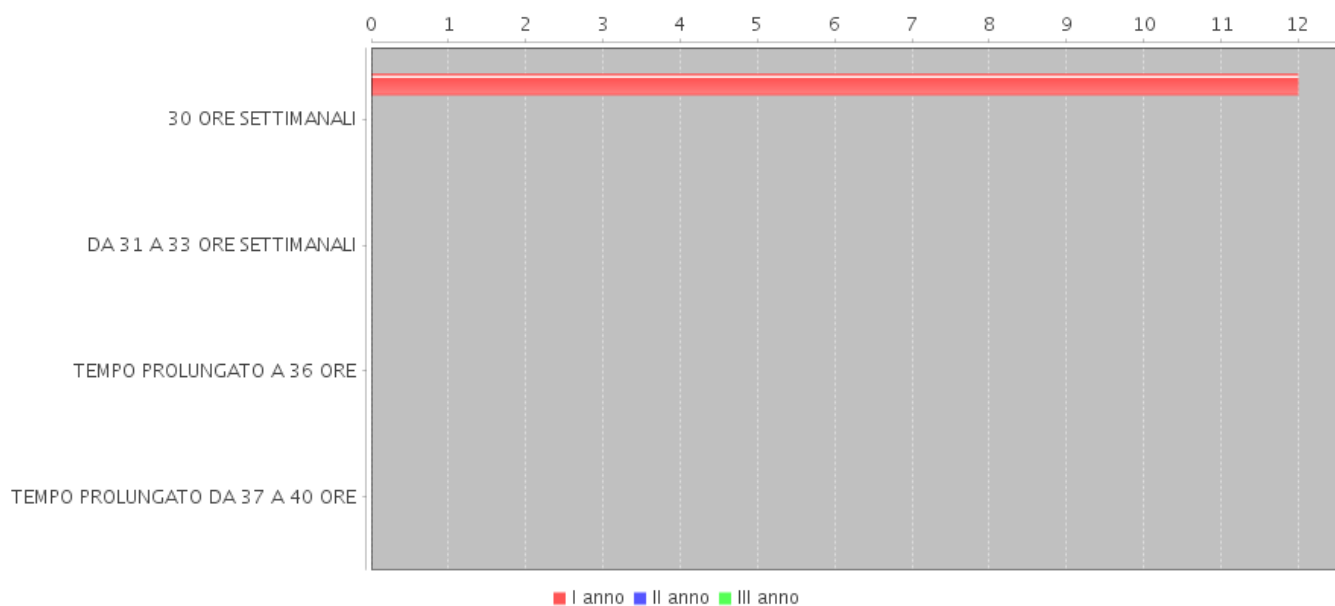
Numero Classi	12
---------------	----

Totale Alunni 233

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

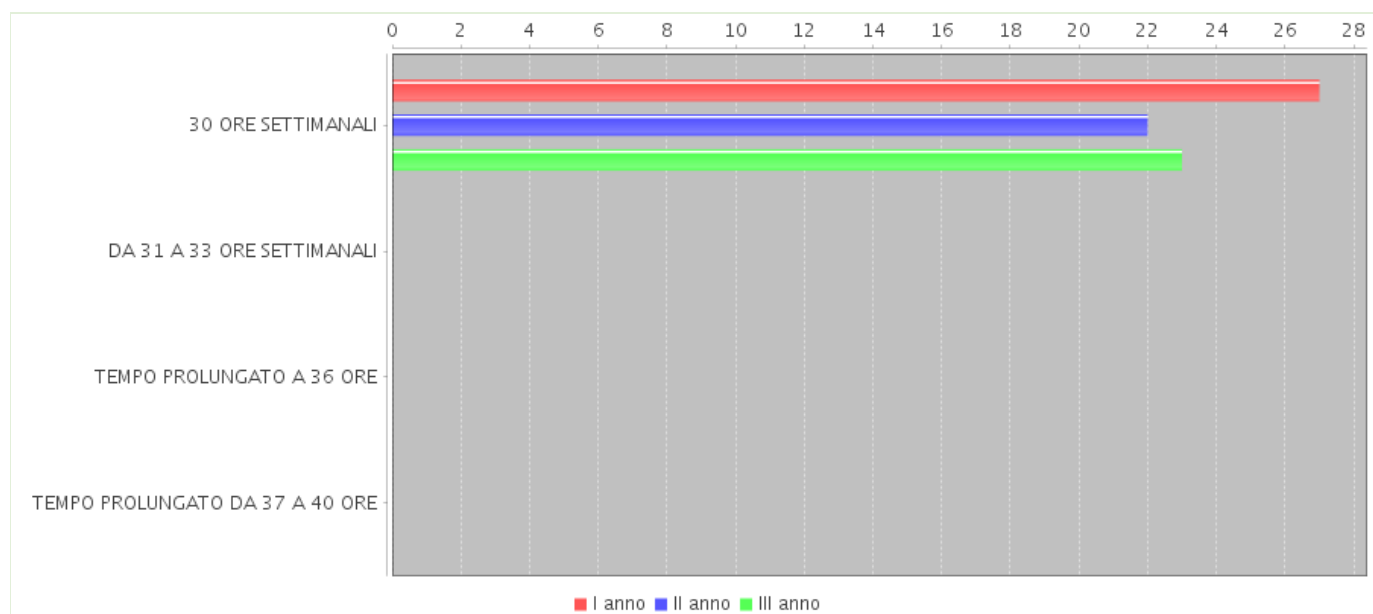


Numero classi per tempo scuola

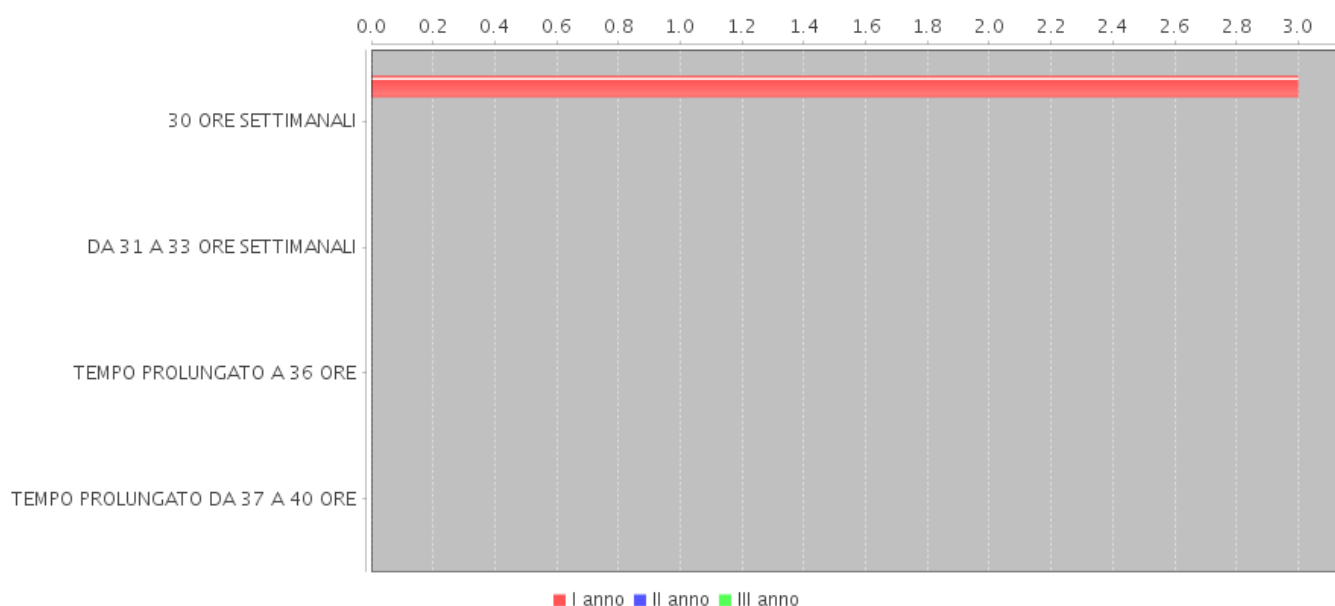


CARPIGNANO SALENTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM817033
Indirizzo	P.ZZA OGNISSANTI CARPIGNANO SALENTINO 73020 CARPIGNANO SALENTINO
Edifici	Piazza OGNISSANTI snc - 73020 CARPIGNANO SALENTINO LE
Numero Classi	3
Totale Alunni	72
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Dall'anno scolastico 2000/2001, a seguito della Legge n. 59/1997 che ha riconosciuto alle istituzioni scolastiche personalità giuridica e autonomia, è stato costituito l'Istituto Comprensivo di Martano che aveva la sua sede centrale nella scuola Secondaria di 1° grado "Clemente Antonaci" (unico plesso su Martano) e da cui dipendevano tutte le scuole del primo ciclo di Carpignano Salentino con la



frazione di Serrano (Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie e la Scuola Secondaria di 1° grado). Mediante un'ulteriore operazione di razionalizzazione delle istituzioni scolastiche autonome, nell'anno scolastico 2012/2013, con la soppressione della Direzione Didattica di Martano, è stato "ricostruito" il nuovo Istituto Comprensivo di Martano che ha accolto tutte le scuole del primo ciclo del territorio comunale "cedendo" le scuole di Carpignano Salentino e Serrano all'Istituto Comprensivo di Castrignano de' Greci. Infine, dal 1° settembre 2016, con la perdita dell'autonomia dell'I.C. di Castrignano de' Greci, tutte le scuole di Carpignano Salentino e Serrano sono state nuovamente accorpate all'Istituto Comprensivo di Martano che conta attualmente 8 plessi scolastici dislocati nei due Comuni. Dal primo settembre 2019, Dirigente Scolastica dell'Istituto è la prof.ssa Maria De Lorenzo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	4
	Atelier creativo	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Proiezioni	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	74
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	Chromebook	95



Approfondimento

Tutti i laboratori hanno il collegamento a Internet tramite la rete LAN/WLAN; inoltre la scuola è dotata di 2 stampanti 3D, 1 scanner 3D, 25 tablet, 16 monitor interattivi che vengono utilizzati a supporto delle attività didattiche e dei laboratori innovativi.

Tutti i servizi (mensa, scuolabus) sono assicurati e gestiti dall'Amministrazione comunale.

La scuola è attenta a reperire finanziamenti da Progetti PON FESR e da risorse statali al fine di ristrutturare gli spazi didattici e provvedere ad una sostituzione degli arredi ormai obsoleti. Per soddisfare il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture la Scuola ha partecipato ai seguenti Progetti per i quali ha ottenuto l'autorizzazione al finanziamento:

- avviso pubblico PNRR M4C1 Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori "Azione 1 Next Generation Classroom" - Importo autorizzato Euro 162.240,83

.

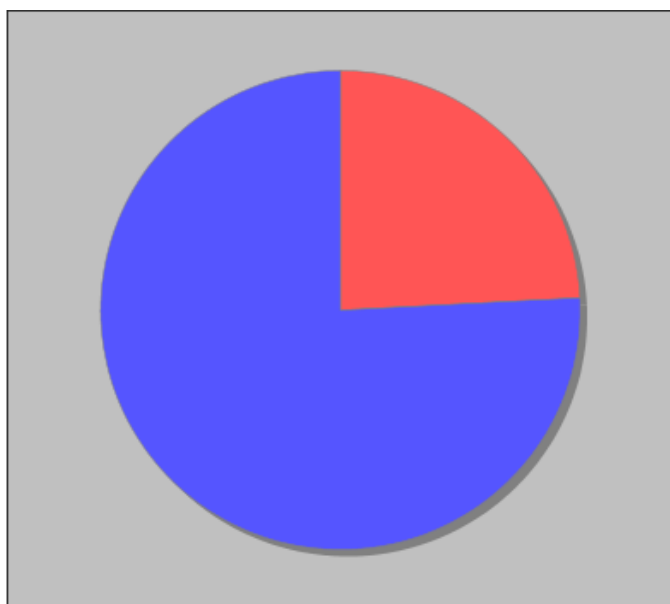


Risorse professionali

Docenti	113
Personale ATA	26

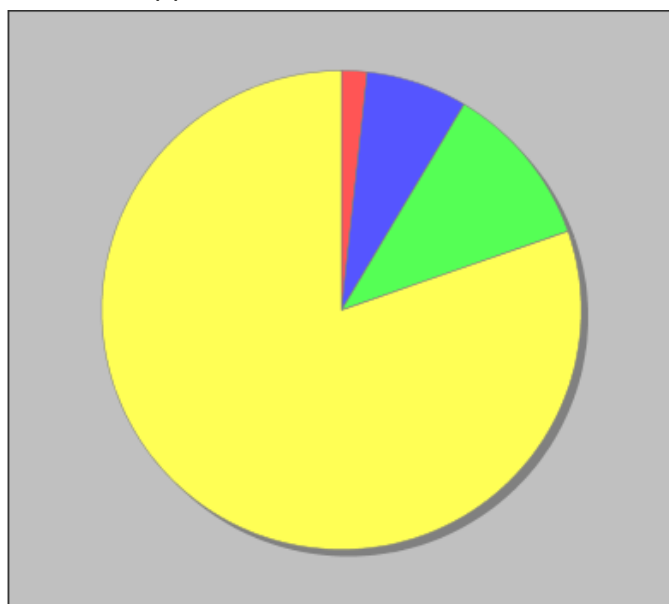
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 37
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 116

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 94



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità strategiche individuate orientano l'azione educativa dell'Istituto in coerenza con gli esiti dell'autovalutazione (RAV) e con gli obiettivi di miglioramento individuati nel Piano di Miglioramento.

Il nostro Istituto Comprensivo pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace, in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. Pertanto, Vision e Mission racchiudono l'identità e le finalità della nostra scuola, che si pone come punto di riferimento educativo, culturale e formativo nel territorio, in un clima inclusivo e innovativo.

Vision dell'Istituto:

Innovazione e Ricerca una scuola dinamica che favorisca la sperimentazione di nuove metodologie (flipped classroom, social learning, cooperative learning) e l'aggiornamento continuo del personale.

Cittadinanza attiva e consapevole : una scuola che formi cittadini rispettosi di ogni diversità, dei beni comuni e dei diritti/doveri, capaci di assumere comportamenti consapevoli e responsabili.

Sostenibilità e Identità : una scuola orientata alla tutela dell'ambiente e alla valorizzazione della storia e del patrimonio locale, inclusa la lingua grika e le tradizioni specifiche del territorio.

Allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato, valorizzare le diversità e perseguire il diritto di ognuno ad apprendere, la Mission mira a:

- Garantire il successo formativo per tutti: assicurare il diritto allo studio secondo principi di equità e pari opportunità, valorizzando al contempo il merito e le eccellenze.
- Promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti (life long learning).
- Sviluppare la sensibilità verso le esigenze della società, potenziando il principio di convivenza civile e democratica.



- Affrontare le tematiche ambientali in modo sistemico, in linea con l'Agenda 2030.
- Consolidare i saperi di base e le competenze chiave, con particolare riferimento alle discipline STEM, alle competenze linguistiche (Italiano/Inglese).
- Sviluppare il pensiero computazionale e un uso critico dei social network, integrando una riflessione etica e tecnica sull'Intelligenza Artificiale in linea con il D.M. 166/2025.
- Trasformare la didattica trasmissiva in un modello esperienziale fondato sui "compiti di realtà" e sulla piena funzionalità dei laboratori.
- Implementare moduli di orientamento formativo sin dalla scuola primaria per supportare la costruzione del progetto di vita degli alunni.

Priorità dell'Offerta Formativa:

L'Istituto persegue le proprie finalità strategiche attraverso le seguenti linee d'azione:

- **Inclusione e Successo Formativo:** rimozione delle barriere alla partecipazione per alunni con disabilità, DSA o svantaggio socio-economico e linguistico (L2). Si punta su metodologie innovative, valorizzazione dei linguaggi non verbali (musica, arte) e percorsi personalizzati che includano sia il recupero sia il potenziamento delle eccellenze.
- **Revisione della Valutazione:** applicazione della Legge 1° ottobre 2024, n. 150 in materia di revisione della disciplina sulla valutazione, mantenendo i principi di valutazione formativa e autovalutazione previsti dal D.Lgs. 62/2017. Le procedure valutative sono intese come sostegno al miglioramento dei processi di apprendimento.
- **Educazione Civica e Legalità:** integrazione del curriculum trasversale di Educazione Civica (dall'infanzia alla secondaria) con focus su sostenibilità, cura dell'ambiente, legalità e contrasto a ogni forma di bullismo e cyberbullismo.
- **Qualità e Standard:** allineamento dell'offerta formativa agli standard nazionali e alle competenze europee, attraverso una progettualità d'istituto condivisa che eviti la frammentarietà.
- **Scuola Digitale e IA:** Partecipazione a progetti nazionali per il potenziamento di ambienti di apprendimento innovativi e integrazione delle nuove Linee Guida sull'uso dell'Intelligenza Artificiale (D.M. 166/2025).
- **Orientamento Formativo:** Implementazione di moduli di orientamento sin dalla scuola primaria per favorire lo sviluppo dell'identità e la capacità di compiere scelte consapevoli.
- **Rete Territoriale e Famiglie:** Consolidamento dell'alleanza educativa con le famiglie e collaborazione sistematica con Enti locali, ASL, Università e Associazioni. Particolare rilievo è dato alla valorizzazione delle tradizioni specifiche e della lingua grika.



- Continuità Verticale: Aggiornamento costante del curricolo verticale coinvolgendo i tre ordini di scuola per assicurare coerenza educativa e didattica all'interno dell'Istituto Comprensivo.

Si allega l'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica protocollo n. 8093 del 30/09/2025 consultabile al

seguinte link:

<https://www.istitutocomprensivomartano.edu.it/documento/atto-di-indirizzo-del-dirigente-scolastico-per-laggiornamento-del-ptof/>

Si allega il regolamento sull'uso dell'IA, consultabile al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivomartano.edu.it/documento/regolamentoperlutilizzodellintelligenzaartificialeprodottidigitali/>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare nel triennio i risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi della scuola Primaria e Secondaria raggiungendo stabilmente il benchmark nazionale, con particolare attenzione al grado 8 per ridurre il rischio di dispersione e potenziare il livello di eccellenza.

Traguardo

Ridurre del 10% entro il 2028 la percentuale di studenti nei Liv. 1 e Liv. 2 di italiano e matematica. Aumentare del 5% entro il 2028 la percentuale di studenti che raggiungono il Liv. 5. Per la lingua Inglese: portare stabilmente l'Effetto Scuola > 0 (positivo) entro il 2028.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti con particolare riferimento alla partecipazione responsabile alla vita scolastica e alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare di almeno il 10% la quota di studenti che raggiungono il livello avanzato nelle competenze sociali e civiche.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Viaggio dentro e intorno a noi

La macrotematica d'istituto "Viaggio dentro e intorno a noi" rappresenta il filo conduttore del percorso di miglioramento, inteso come percorso di crescita personale, culturale, sociale e civica degli studenti, nonché di sviluppo professionale e organizzativo dell'istituzione scolastica. In quest'ottica, il viaggio viene interpretato sia come scoperta di sé, sia come esplorazione consapevole del mondo esterno e della comunità di appartenenza, favorendo l'acquisizione di competenze disciplinari, trasversali, sociali e civiche, in coerenza con il curriculum di Educazione civica.

Il percorso prevede il potenziamento della progettazione curricolare attraverso la realizzazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari, orientate allo sviluppo integrato delle competenze chiave, in particolare della competenza personale, sociale e di cittadinanza, della competenza digitale e della capacità di imparare a imparare. Le UdA sono progettate per rendere gli studenti protagonisti del proprio percorso formativo, promuovendo la partecipazione attiva, la collaborazione, il rispetto delle regole condivise e l'assunzione di responsabilità individuale e collettiva.

L'utilizzo di compiti di realtà, attività laboratoriali e situazioni-problema consente di rendere l'apprendimento significativo e vicino all'esperienza quotidiana, favorendo l'esercizio concreto delle competenze sociali e civiche, quali la cooperazione, il confronto costruttivo, la gestione dei conflitti e la capacità di prendere decisioni responsabili.

Un'attenzione particolare viene rivolta al benessere e all'inclusione, intesi come condizioni imprescindibili per un apprendimento efficace e per la costruzione di una cittadinanza attiva. Il "viaggio dentro di sé" si concretizza in percorsi di educazione emotiva, relazionale e affettiva, finalizzati allo sviluppo della consapevolezza di sé, dell'autostima, dell'empatia e della capacità di instaurare relazioni positive e rispettose. Attraverso strategie di didattica cooperativa, peer tutoring e attività espressive, la scuola intende valorizzare le differenze, rispondere in modo personalizzato ai bisogni educativi speciali e promuovere un clima scolastico accogliente, partecipativo e democratico.



Le attività progettuali pongono inoltre un forte accento sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza, interpretando il viaggio come apertura al mondo, alle culture, alle istituzioni e alla società. In tale prospettiva, i percorsi di Educazione civica assumono un ruolo centrale e trasversale, con particolare riferimento ai temi della legalità, della sostenibilità ambientale, della tutela dei beni comuni, della cittadinanza digitale, dei diritti e dei doveri, anche attraverso collaborazioni con enti, associazioni e realtà del territorio.

Un aspetto centrale del percorso di miglioramento riguarda la valutazione, concepita come strumento formativo e di crescita. In questa prospettiva, si promuove l'adozione di criteri di valutazione condivisi e trasparenti, l'utilizzo di rubriche valutative orientate alle competenze, comprese quelle sociali e civiche, e la valorizzazione di pratiche di autovalutazione e valutazione tra pari, al fine di sviluppare negli studenti consapevolezza, senso di responsabilità e capacità riflessiva.

Il tema del viaggio si declina anche come orientamento, inteso come accompagnamento progressivo dello studente nella costruzione del proprio progetto di vita e di cittadinanza. Il Piano di Miglioramento prevede azioni mirate alla continuità tra i diversi ordini di scuola, allo sviluppo delle competenze trasversali e sociali e alla maturazione di scelte consapevoli e responsabili.

Infine, il viaggio "intorno a noi" si traduce nell'apertura al digitale e al territorio, attraverso l'uso consapevole delle tecnologie, la realizzazione di prodotti multimediali, la documentazione delle esperienze didattiche e la partecipazione attiva alla vita della comunità. La scuola si configura così come una comunità di apprendimento e di pratica civica, capace di dialogare con il contesto sociale e culturale di riferimento e di valorizzare le buone pratiche. Attraverso queste azioni, il Piano di Miglioramento intende rafforzare la qualità dell'offerta formativa e promuovere un percorso educativo unitario, in cui il viaggio diventa metafora di crescita personale, competenza sociale, cittadinanza attiva e responsabilità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare nel triennio i risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi della scuola Primaria e Secondaria raggiungendo stabilmente il benchmark nazionale, con particolare attenzione al grado 8 per ridurre il rischio di dispersione e potenziare il livello di eccellenza.

Traguardo

Ridurre del 10% entro il 2028 la percentuale di studenti nei Liv. 1 e Liv. 2 di italiano e matematica. Aumentare del 5% entro il 2028 la percentuale di studenti che raggiungono il Liv. 5. Per la lingua Inglese: portare stabilmente l'Effetto Scuola > 0 (positivo) entro il 2028.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti con particolare riferimento alla partecipazione responsabile alla vita scolastica e alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare di almeno il 10% la quota di studenti che raggiungono il livello avanzato nelle competenze sociali e civiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Sviluppare percorsi di apprendimento attivi e creativi in tutti i segmenti scolastici, privilegiando la didattica laboratoriale e percorsi trasversali di cittadinanza.

Rendere piu' sistematica, condivisa e verticale la valutazione delle competenze sociali e civiche nei diversi ordini di scuola dell'Istituto comprensivo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Definire protocolli di inclusione e accoglienza che mirano al superamento degli stereotipi di genere e dei fenomeni di discriminazione

○ **Continuita' e orientamento**

Attivare percorsi di orientamento per sviluppare negli alunni la capacita' di compiere scelte consapevoli e responsabili, in relazione alle competenze di cittadinanza attiva.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare la formazione permanente del personale docente per garantire l'efficacia delle strategie contro la dispersione e nel potenziamento delle eccellenze.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare il patto di corresponsabilità con le famiglie e i patti educativi con il territorio per operare in sinergia mirando alla formazione di alunni come cittadini consapevoli



Attività prevista nel percorso: Unità di apprendimento interdisciplinari: Viaggio alla scoperta di sé e del mondo, Tra passato e futuro, Viaggio della mente e del cuore.

Descrizione dell'attività

Le Unità di Apprendimento interdisciplinari sulle competenze sociali e civiche e di Educazione civica sono progettate per promuovere negli studenti la partecipazione attiva, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole della convivenza democratica. Attraverso il contributo integrato delle diverse discipline, le UdA affrontano temi quali la cittadinanza attiva, la legalità, la sostenibilità ambientale, i diritti e i doveri, la cittadinanza digitale e il rispetto delle diversità, favorendo lo sviluppo di competenze sociali, relazionali e collaborative. L'utilizzo di metodologie didattiche attive, compiti di realtà e momenti di riflessione metacognitiva consente agli studenti di applicare le conoscenze in contesti significativi, sviluppando consapevolezza civica e capacità di agire in modo responsabile all'interno della comunità scolastica e sociale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON



	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti delle classi.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti, con particolare riferimento alla partecipazione attiva, al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione e all'assunzione di responsabilità individuale e collettiva.

Attività prevista nel percorso: Progetto Erasmus+

Descrizione dell'attività	L'attività mira a sviluppare negli studenti le Competenze Chiave Europee attraverso l'esperienza Erasmus+ che favorisce lo scambio interculturale con scuole di altri paesi europei durante la mobilità a breve termine all'estero , favorendo: apertura interculturale e cittadinanza europea; apprendimento attivo e collaborativo; consapevolezza delle proprie competenze personali e professionali.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA



Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Progetto Erasmus+

Responsabile

Docenti componenti del Team Erasmus

Risultati attesi

Gli studenti acquisiscono maggiore consapevolezza del proprio ruolo di cittadini europei, migliorano le competenze trasversali e sviluppano abilità utili per il proseguimento degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

● **Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze di base e riduzione dei divari territoriali**

Il percorso di potenziamento delle competenze di base e riduzione dei divari territoriali è finalizzato a garantire pari opportunità di apprendimento a tutti gli studenti, rafforzando le competenze fondamentali in Italiano, Matematica e Lingua inglese e contrastando le disuguaglianze legate al contesto socio-culturale di provenienza. Attraverso azioni mirate di recupero, consolidamento e potenziamento, metodologie didattiche inclusive e l'uso di strumenti innovativi, la scuola intende sostenere gli studenti più fragili e valorizzare le potenzialità di ciascuno. Il percorso mira a migliorare gli esiti di apprendimento, a ridurre le differenze tra classi e plessi e a rafforzare il valore aggiunto dell'istituzione scolastica, promuovendo il successo formativo e l'equità del sistema educativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare nel triennio i risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi della scuola Primaria e Secondaria raggiungendo stabilmente il benchmark



nazionale, con particolare attenzione al grado 8 per ridurre il rischio di dispersione e potenziare il livello di eccellenza.

Traguardo

Ridurre del 10% entro il 2028 la percentuale di studenti nei Liv. 1 e Liv. 2 di italiano e matematica. Aumentare del 5% entro il 2028 la percentuale di studenti che raggiungono il Liv. 5. Per la lingua Inglese: portare stabilmente l'Effetto Scuola > 0 (positivo) entro il 2028.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare percorsi di apprendimento attivi e creativi in tutti i segmenti scolastici, privilegiando la didattica laboratoriale e percorsi trasversali di cittadinanza.

Rafforzare la coerenza tra curricolo, progettazione e valutazione per monitorare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese, intervenire sulle difficoltà e consolidare le competenze degli studenti al fine di ridurre le fragilità e incrementare i livelli eccellenti

○ **Inclusione e differenziazione**

Abbassare il rischio dispersione (42,9% Grado 8) e innalzare il livello di eccellenza, garantendo la coerenza Grado 5/Grado 8. Inoltre, mantenere l'alta variabilità dentro le Classi e rafforzare l'omogeneità tra le Classi (equità).



○ **Continuità' e orientamento**

Attivare percorsi di orientamento per sviluppare negli alunni la capacità di compiere scelte consapevoli e responsabili, in relazione alle competenze di cittadinanza attiva.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare la formazione permanente del personale docente per garantire l'efficacia delle strategie contro la dispersione e nel potenziamento delle eccellenze.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di potenziamento delle competenze di base e trasversali attraverso prove comuni, metodologie attive e monitoraggio INVALSI

Descrizione dell'attività

L'attività ha l'obiettivo di migliorare gli esiti formativi degli alunni nelle prove INVALSI e nelle prove comuni interne, con particolare attenzione alle competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese) e alle competenze trasversali (soft skills). Il progetto prevede laboratori metacognitivi nelle classi per l'analisi dell'errore, la riflessione sulle strategie cognitive e la gestione del tempo. Utilizzo di metodologie didattiche innovative: cooperative learning, tinkering, apprendimento esperienziale, tutoring tra pari, classi aperte e piccoli gruppi di livello. Restituzione, analisi, riflessione condivisa dei risultati delle prove standardizzate a cura del referente Invalsi.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente Scolastica e NIV

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze in lingua inglese - Certificazioni linguistiche Cambridge

Descrizione dell'attività

Il percorso di potenziamento delle competenze in lingua inglese è finalizzato a migliorare progressivamente le abilità di comprensione e produzione orale e scritta degli studenti, favorendo lo sviluppo della competenza comunicativa in contesti autentici e significativi. Attraverso metodologie didattiche attive, approcci comunicativi e laboratoriali, l'utilizzo di risorse digitali e l'eventuale integrazione di attività CLIL, la scuola intende rafforzare la motivazione allo studio della lingua,



ridurre le difficoltà di apprendimento e valorizzare le eccellenze.

Il percorso mira anche all'acquisizione di certificazioni linguistiche attraverso percorsi internazionali Cambridge pomeridiani al fine di innalzare i livelli di competenza linguistica in coerenza con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) e a favorire una maggiore apertura culturale e una cittadinanza europea consapevole.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche in lingua inglese

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze logico- matematiche

Descrizione dell'attività

La scuola prevede la partecipazione degli alunni della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado a competizioni nazionali e locali che mirano a consolidare le competenze di base e valorizzare le eccellenze. I Giochi Matematici rappresentano uno strumento coerente con gli obiettivi di inclusione ed una strategia del Piano di



Miglioramento finalizzata al rafforzamento delle competenze logico-matematiche, allo sviluppo del pensiero critico e creativo e alla motivazione allo studio della matematica e in generale delle STEM.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2028

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile Docenti

Risultati attesi Miglioramento degli esiti degli apprendimenti e delle
competenze logico-matematiche



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro istituto promuove numerosi progetti innovativi volti a sviluppare competenze trasversali, digitali, linguistiche e culturali nei propri studenti. Tra questi rientrano la Curvatura sportiva nella Scuola Secondaria di Primo Grado, il progetto Digico – 29^ ora nella Scuola Primaria, le attività CLIL in lingua minoritaria locale (Griko), i percorsi di mobilità e collaborazione internazionale con Erasmus+ e l'uso dell'Intelligenza Artificiale a scuola. Ogni progetto è finalizzato a stimolare la partecipazione attiva, la creatività e l'apprendimento pratico, promuovendo nuove competenze e l'inclusione. I dettagli relativi a ciascuna iniziativa sono presentati nelle apposite aree dedicate - vd. Possibili aree di innovazione

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PERCORSO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE "BRITISH PASS"

L'Istituto Comprensivo di Martano ha avviato percorsi di internazionalizzazione Cambridge extracurricolari rivolti agli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, attraverso convenzioni con un ente accreditato, con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche e aprire la comunità scolastica a una dimensione europea e internazionale.

I percorsi, progettati in coerenza con il PTOF, favoriscono un apprendimento della lingua inglese autentico e progressivo, orientato allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche (listening, speaking, reading, writing) e all'utilizzo della lingua in contesti comunicativi reali. Le attività, svolte in orario extracurricolare, adottano metodologie didattiche innovative e laboratoriali, valorizzando l'approccio comunicativo e il cooperative learning.



Grazie a tali percorsi, gli studenti hanno l'opportunità di acquisire competenze linguistiche spendibili nei successivi percorsi di studio e di prepararsi, su base volontaria, alle certificazioni Cambridge, riconosciute a livello internazionale. L'iniziativa, unitamente alla mobilità all'estero di alunni e personale garantita dal Progetto Erasmus+, contribuisce inoltre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza globale, promuovendo apertura culturale, inclusione e orientamento, e rafforza il ruolo dell'Istituto come scuola attenta all'innovazione e alla qualità dell'offerta formativa.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A CURVATURA SPORTIVA

La Scuola Secondaria di Primo Grado a curvatura sportiva propone un percorso formativo finalizzato al potenziamento delle attività motorie e sportive come strumento privilegiato per lo sviluppo del benessere psicofisico degli studenti. Attraverso la pratica di discipline individuali e di squadra, gli alunni hanno l'opportunità di migliorare le proprie capacità motorie, sperimentando al contempo il valore educativo dello sport. Le attività sono orientate alla promozione dei valori fondamentali dello sport, quali il rispetto delle regole, la lealtà, la collaborazione e l'inclusione, favorendo la crescita personale e relazionale degli studenti. La curvatura sportiva si integra con il curriculum disciplinare attraverso percorsi interdisciplinari che collegano l'attività fisica all'educazione alla salute, all'educazione civica e alla cultura sportiva. Il progetto prevede inoltre la collaborazione con associazioni e società sportive del territorio, al fine di ampliare l'offerta formativa e offrire agli studenti occasioni di orientamento e di confronto con esperti del settore. Particolare attenzione è rivolta all'inclusione e alla partecipazione attiva di tutti gli alunni, mediante attività adattate e valorizzazione delle abilità individuali. Le esperienze sportive vengono infine documentate e rielaborate anche attraverso strumenti digitali, favorendo momenti di riflessione e consapevolezza sul percorso svolto. L'organizzazione oraria settimanale della sezione a indirizzo sportivo prevede: l'orario curricolare dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00 e 2 rientri pomeridiani di 1 ora e 30 minuti, per un totale di 5 ore di attività motoria – sportiva.



Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

La sezione a curvatura sportiva che propone moduli afferenti ai vari sport durante l'arco dell'anno scolastico permette di orientare l'alunno/a verso scelte future di studio e di lavoro in quanto la dimensione sportiva, integrata nel curriculum, consente agli studenti di riconoscere e valorizzare inclinazioni, interessi e talenti individuali, rafforzando al contempo competenze trasversali indispensabili in ogni percorso di studio e lavorativo, quali il lavoro di squadra, la gestione delle emozioni, la capacità di affrontare le difficoltà, la perseveranza e il rispetto dei ruoli. I docenti di educazione motoria e i tecnici sono attenti alle peculiarità di ciascuno riguardo alle singole potenzialità .

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa



- I ciclo di istruzione (secondaria I grado) - Caratterizzazione indirizzo

Denominazione

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A CURVATURA SPORTIVA

Descrizione

La Scuola Secondaria di Primo Grado a curvatura sportiva si propone di valorizzare lo sport come strumento educativo, formativo e inclusivo, capace di favorire lo sviluppo armonico della persona e di rafforzare competenze trasversali fondamentali per la crescita degli studenti. Le attività previste mirano innanzitutto al potenziamento delle discipline motorie e sportive, attraverso un incremento delle ore dedicate all'attività fisica e la pratica di diverse discipline sportive, sia individuali sia di squadra. Gli studenti saranno coinvolti in percorsi strutturati che favoriscono il miglioramento delle capacità motorie, coordinative e condizionali, nel rispetto delle potenzialità individuali e dei principi di sicurezza. Accanto alla pratica sportiva, la scuola intende promuovere la cultura dello sport come veicolo di valori quali il rispetto delle regole, la lealtà, la collaborazione, l'inclusione e il fair play. Attraverso attività di gruppo, tornei interni, giochi sportivi studenteschi e momenti di confronto, gli alunni svilupperanno il senso di appartenenza alla squadra e la capacità di lavorare in modo cooperativo. Un ruolo centrale è attribuito all'integrazione tra attività sportive e discipline curricolari, favorendo collegamenti interdisciplinari con scienze (educazione alla salute e al benessere), educazione civica (regole, legalità, cittadinanza attiva), geografia e storia dello sport, nonché con le discipline linguistiche attraverso la narrazione di esperienze sportive e la riflessione sui valori educativi dello sport. La curvatura sportiva prevede inoltre la collaborazione con associazioni e società sportive del territorio, al fine di ampliare l'offerta formativa e consentire agli studenti di sperimentare diverse discipline sotto la guida di esperti qualificati. Tali collaborazioni favoriscono l'orientamento e permettono agli alunni di conoscere le opportunità sportive presenti nel contesto locale. Particolare attenzione viene riservata all'inclusione e al benessere psico-fisico degli studenti. Le attività sportive saranno progettate in modo flessibile e adattato, per consentire la partecipazione attiva di tutti, valorizzando le abilità individuali e promuovendo uno stile di vita sano e attivo. Infine, la scuola intende valorizzare momenti di documentazione e riflessione, attraverso l'uso di strumenti digitali e attività di narrazione delle esperienze sportive, al fine di sviluppare consapevolezza, capacità di autovalutazione e competenze comunicative.



RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola è capofila di una rete per il coordinamento del Polo Pedagogico 0-6 in collaborazione con l'ente Locale (Comune, Regione), altre scuole , Servizi Comunale (Nido e sezione Primavera), Università, Associazioni del terzo settore.

L' Istituto aderisce come scuola partner alla rete di scuole "Imesta Griki" finalizzata alla valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale del territorio ellenofono della Grecia salentina. La rete si apre ad altre realtà geografiche in cui è presente una minoranza linguistica (arberesh, grecanico..)

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'Istituto Comprensivo di Martano fa parte delle Scuole dell'Unione dei Comuni della Grecia Salentina e aderisce alla Sperimentazione Nazionale L. 482/99 sul Curricolo Locale integrato e produzione di materiali didattici in Lingua di minoranza. Ciò incentiva la formazione professionale dei docenti al fine di realizzare un curriculum in lingua grika con attività di CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Il CLIL in griko consente di:

- valorizzare l'identità culturale locale e la memoria storica;
- sviluppare competenze linguistiche e metalinguistiche;
- favorire l'apertura al plurilinguismo e all'interculturalità;
- integrare contenuti disciplinari (educazione civica, storia locale, ambiente, tradizioni) con l'apprendimento linguistico;
- rafforzare il senso di appartenenza e la cittadinanza attiva.



○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

29^ ORA DIGICO (Digital Storytelling e Coding)

L'Istituto Comprensivo di Martano valorizza in modo significativo la 29^a ora del curriculum destinandola ad attività di digital storytelling e di pensiero computazionale attraverso il coding, riconoscendo in tali ambiti un forte valore educativo e innovativo. Questa scelta arricchisce il curriculum con percorsi che integrano linguaggi espressivi e competenze digitali, favorendo un apprendimento attivo, creativo e orientato al futuro. L'insegnamento di digital storytelling e coding, inserito nella 29^a ora, contribuisce allo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con gli obiettivi del PTOF, configurandosi come uno spazio curricolare innovativo, inclusivo e orientato alla valorizzazione dei talenti di ciascun alunno.

Pertanto, l'utilizzo della 29^a ora rappresenta un'importante innovazione didattica, dedicata allo sviluppo delle competenze digitali di base attraverso il progetto DigCo, finalizzato a:

- uso consapevole delle tecnologie;
- sicurezza in rete e cittadinanza digitale
- sviluppo del pensiero logico e computazionale in forma ludica;
- integrazione con l'educazione civica.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI



- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE





SCAMBI INTERNAZIONALI

Internazionalizzazione e dimensione europea (Erasmus+)

L'internazionalizzazione rappresenta un elemento qualificante di innovazione, realizzato attraverso la partecipazione ai programmi Erasmus+, che favoriscono:

- mobilità e scambi culturali per studenti e personale;
- cooperazione con scuole europee;
- sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e interculturali;
- diffusione di buone pratiche didattiche;
- rafforzamento della cittadinanza europea.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Generazione Futuro: la Scuola che cambia

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'esigenza di ridare centralità all'intero sistema di formazione e di istruzione impone una rivisitazione del "modello scuola" che sia in grado di cogliere le sfide del futuro per soddisfare i crescenti bisogni formativi delle nuove generazioni. Ciò comporta la necessità di intervenire con importanti cambiamenti di innovazione che mirano a ripensare gli ambienti fisici e digitali trasformando le aule in ambienti di apprendimento innovativi. Grazie alle risorse del PNRR intendiamo realizzare all'interno dell'istituto n. 20 ambienti che ci permettano di andare oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci ad una dimensione on-life, adottando nello specifico una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da realizzare ambienti innovativi in aule fisse e creare aule tematiche dedicate per ogni plesso dell'Istituto. Sia le aule fisse che le aule tematiche diventeranno così aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, inclusiva, supportata da strumenti adeguati. In particolare, andremo ad intervenire fisicamente su 20 ambienti di apprendimento, distribuiti nei vari plessi, ma l'innovazione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisiremo principalmente



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

nuove tecnologie, ma anche una percentuale di arredi che integreranno quelli già esistenti, che permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Agli arredi e ai setting d'aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa, sfruttando la connettività della rete presente in tutti i plessi Ci doteremo di alcuni accessori per Digital Board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Amplieremo la dotazione di dispositivi personali (tablet, Chromebook o notebook) che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici dedicati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia oggetto di studio. Pertanto realizzeremo ambienti come aule tematiche per attività curriculari disciplinari e pluridisciplinari: aule-laboratorio umanistico, per la promozione della scrittura e la lettura e per la creatività, acquistando contenuti digitali attrattivi ed inclusivi, ambienti per le STE(A)M, dotati di software e kit dedicati per lo sviluppo della creatività, del problem solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Realizzeremo anche ambienti tematici per le LINGUE che consentano un'efficace immersione nella dimensione internazionale con software e contenuti digitali atti a sviluppare competenze nella comunicazione in lingua straniera. Altri spazi flessibili e modulari saranno dedicati all'apprendimento cooperativo, allo storytelling e al debate. Infine, una certa attenzione sarà dedicata anche alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e alunni e che potranno essere arricchite e personalizzate grazie ad una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività.

Importo del finanziamento

€ 123.961,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	47

● Progetto: 360° Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La scuola si propone di realizzare percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 entro i termini previsti dall' Avviso di cui al DM 66/2023. La formazione sarà articolata in percorsi formativi rivolti ad almeno 15 corsisti e laboratori rivolti a gruppi più ristretti (almeno 5) per un affiancamento più mirato.



Importo del finanziamento

€ 52.393,42

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	65.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: MIND THE STEM...STOP THE GAP!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'innovazione digitale, lo sviluppo crescente delle competenze STEM, nonché il multilinguismo rappresentano ambiti di crescente attenzione nel contesto globale odierno. Per affrontare le sfide del mondo contemporaneo, tali ambiti svolgono un ruolo formativo cruciale e necessitano di un'adeguata preparazione, poiché contribuiscono alla crescita e al progresso della società nel suo insieme. Il progetto MIND THE STEM...STOP THE GAP! mira ad un progressivo sviluppo delle



competenze STEM, dell'innovazione digitale e al potenziamento delle competenze linguistiche per studenti e docenti. Entrambe le tipologie di intervento saranno caratterizzate da approcci laboratoriali quali il "learning by doing", l'adozione di metodologie didattiche innovative e il problem-solving, secondo quanto richiesto dal Quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigiComp 2.2. In ambito STEM gli studenti fruiranno di percorsi formativi organizzati in verticale tra tutte le sezioni/classi dell'Istituto Comprensivo, raggiungendo un elevato numero di destinatari al fine di superare divari di genere e promuovere l'inclusività. A partire dall'ultima sezione della scuola dell'infanzia (5 anni) fino alle terze classi della scuola secondaria di primo grado, si intende coinvolgere in attività prettamente laboratoriali gli studenti, quali protagonisti di ambienti di apprendimento attivi, stimolanti e collaborativi. L'utilizzo di strumenti tecnologici e di sussidi didattici coinvolgenti consentirà ai discenti, grandi o piccoli che siano, di sperimentare le componenti emozionali e divertenti delle discipline STEM, stimolando creatività, funzioni logiche e processi di apprendimento "altri". Tali percorsi formativi saranno svolti sia in orario curricolare che in orario extra-curricolare. Per il potenziamento della lingua inglese, verranno attivati in orario curricolare o extracurricolari percorsi CLIL, destinati a bambini di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e secondaria, percorsi finalizzati alla certificazione nella lingua inglese in orario extracurricolare per gli studenti delle classi uscenti di scuola primaria e secondaria. Per rispondere ai fabbisogni formativi dei docenti verranno attivate due tipologie di percorsi formativi: metodologia CLIL e certificazione linguistica.

Importo del finanziamento

€ 97.313,08

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: E' tempo di imparare...

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'oggetto della proposta progettuale è quello di potenziare le capacità di apprendimento degli studenti considerati più fragili e con bisogni educativi speciali: • studenti con limitate competenze di base a rischio di dispersione implicita, • studenti stranieri con difficoltà in alcune competenze di base, • studenti con disagi socio-emozionali e difficoltà di relazione, sfruttando le potenzialità delle nuove metodologie e strategie didattiche promuovendo la crescita autonoma e consapevole di questi ragazzi valorizzandone le differenze culturali e le potenzialità, adeguando l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno di loro. Il progetto intende creare un impatto positivo e duraturo, migliorando la qualità della vita dei partecipanti e promuovendo uno sviluppo delle competenze di base. Infatti il percorso favorirà: □ lo sviluppo delle competenze di base attraverso l'apprendimento dei nuclei fondanti di alcune discipline, in particolare di quelle dell'area linguistica e logico-matematica; □ l'allineamento delle competenze attese. Più precisamente le azioni poste in essere tenderanno a: 1. facilitare il recupero, il



consolidamento e il potenziamento delle conoscenze; 2. migliorare le competenze di base; 3. sviluppare le competenze trasversali; 4. supportare l'autorientamento e l'orientamento; 5. promuovere l'apprendimento permanente attraverso processi di innovazione metodologica e didattica 6. promuovere la consapevolezza e l'autonomia; 7. condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche, individuando strategie di risoluzione delle criticità che siano efficaci sul piano comunicativo e relazionale; 8. stimolare la motivazione degli studenti allo studio e proporre un modello formativo gratificante; 9. sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli alunni; 10. fare acquisire competenze spendibili non solo a scuola ma in diversi contesti di vita.

Importo del finanziamento

€ 65.892,14

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	79.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	79.0	0

Approfondimento

Considerato che gli interventi finanziati nell'ambito della Missione 1.4 – Istruzione del PNRR sono stati realizzati e risultano in fase di rendicontazione, l'Istituto Comprensivo orienta le proprie scelte strategiche del triennio 2025–2028 alla capitalizzazione, consolidamento e sostenibilità delle azioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

attivate, integrandole stabilmente nell'offerta formativa e nell'organizzazione scolastica.

Le scelte strategiche del triennio 2025–2028 sono pertanto finalizzate a:

- consolidare le pratiche didattiche innovative sperimentate;
- integrare in modo strutturale gli esiti dei progetti nel curriculum d'istituto;
- rafforzare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica e ai divari di apprendimento;
- promuovere la personalizzazione dei percorsi e l'inclusione;
- rendere ordinario l'uso consapevole delle tecnologie digitali e delle competenze DigComp;
- sostenere il benessere degli alunni e il successo formativo;
- valorizzare le competenze di base e trasversali;
- rafforzare il ruolo della scuola come comunità educante.



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto Comprensivo di Martano fonda la propria offerta formativa su una visione educativa unitaria e inclusiva, ispirata ai principi della Costituzione italiana e alle Indicazioni Nazionali per il curricolo. La scuola si propone come una comunità educante attenta ai bisogni formativi degli alunni e al contesto culturale e sociale del territorio, con l'obiettivo di favorire la crescita globale della persona e la formazione del cittadino.

Al centro dell'azione educativa vi è lo studente, considerato nella sua unicità e accompagnato nel percorso di sviluppo cognitivo, affettivo, relazionale e sociale. L'Istituto promuove un ambiente di apprendimento sereno e stimolante, in cui ciascun alunno possa sentirsi accolto, valorizzato e sostenuto, nel rispetto dei propri tempi e stili di apprendimento. Particolare attenzione è rivolta al benessere psicofisico e alla costruzione di un clima scolastico positivo, basato sul dialogo, sulla collaborazione e sul rispetto reciproco.

L'inclusione rappresenta un valore fondante dell'identità dell'Istituto Comprensivo di Martano. La scuola opera affinché il diritto allo studio e il successo formativo siano garantiti a tutti gli alunni, attraverso percorsi personalizzati e individualizzati, strategie didattiche inclusive e una costante collaborazione con le famiglie e con i servizi del territorio. Le differenze sono considerate una risorsa e un'opportunità di crescita per l'intera comunità scolastica.

L'offerta formativa è progettata in un'ottica di continuità educativa tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, al fine di accompagnare gli alunni in un percorso coerente e progressivo. L'Istituto promuove inoltre attività di orientamento volte a sviluppare la conoscenza di sé, il senso di responsabilità e la capacità di compiere scelte consapevoli per il proprio futuro scolastico e personale.

La didattica è orientata allo sviluppo delle competenze chiave europee e privilegia metodologie attive e laboratoriali, che favoriscono la partecipazione, la cooperazione e il pensiero critico. L'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali, l'educazione civica, la cittadinanza digitale e la sostenibilità ambientale costituiscono elementi trasversali del curricolo, contribuendo alla formazione di cittadini responsabili e attivi.

L'Istituto Comprensivo di Martano riconosce il territorio come una risorsa educativa fondamentale e promuove una costante collaborazione con enti locali, associazioni culturali e sportive e altre realtà del contesto sociale. La valorizzazione delle tradizioni, del patrimonio culturale e ambientale del



territorio contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza e a rendere la scuola uno spazio aperto di partecipazione e crescita condivisa.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. MARTANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANDREA PIRLA LEAA81703V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROSSELLI LEAA81704X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. SERRANO LEAA817062

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SOTTOTENENTE F. GALIOTTA LEEE817034

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROSSELLI LEEE817045

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIAZZA OGNISSANTI LEEE817056

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: C. ANTONACI - MARTANO LEMM817022



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CARPIGNANO SALENTINO LEMM817033

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica prevede un numero di ore annue non inferiore a 33 (L. 20 agosto 2019, n. 92) nel Primo Ciclo di Istruzione.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo ha attivato, a partire dall'anno scolastico 2024/2025 due classi a TEMPO PIENO (40 ore) nel plesso Rosselli di Martano e una classe nel plesso di Carpignano, poiché questi edifici scolastici presentano le caratteristiche logistiche e strutturali idonee per ospitare un futuro ciclo di Scuola Primaria con funzionamento dalle 8.00 alle 16.00 al lunedì al venerdì con servizio mensa incluso per gli alunni e le alunne frequentanti. L'offerta formativa del cd. Tempo Pieno prevede un'articolazione didattica articolata e maggiormente variegata, organizzata su tempi più



distesi per favorire l'apprendimento di ciascun/ciascuna alunno/a, rappresentando quindi una soluzione maggiormente inclusiva ed efficace sul piano dell'orientamento pedagogico. L'attività curricolare a cura del team docente si struttura in laboratori basati su metodologie innovative e coinvolgenti, che rispettano i tempi di apprendimento degli alunni e delle alunne e offrono stimoli e proposte educative molto valide sul piano pedagogico. La stessa pausa pranzo è considerata "attività didattica" poiché mira alla consapevolezza e all'acquisizione di corretti stili alimentari e si caratterizza per la qualità inclusiva e di contrasto con le povertà educative e sociali. Gli studi di psicologia cognitiva mettono in stretta correlazione il grado di apprendimento di una certa competenza con il tempo necessario all'allievo per raggiungerla (e con il tempo effettivamente impiegato). Il tempo, dunque, diventa una variabile decisiva della qualità dell'istruzione e su di esso si può costruire un efficace progetto di individualizzazione dell'insegnamento. Anzi, c'è chi si spinge oltre (come lo psicologo J.B. Carroll) e interpreta lo stesso concetto di attitudine (oggi sempre più spesso associato all'idea di vocazione o "talento" innato, anche nei documenti ufficiali), con la quantità di tempo necessario per raggiungere un dato grado di padronanza. I modelli interpretativi si sono poi via via evoluti e oggi si tende a privilegiare una dimensione qualitativa dei processi di apprendimento (la partecipazione "costruttiva", l'autocontrollo "strategico", i fattori emotivi, le dinamiche sociali). Ma è sull'insieme di questi presupposti che si è basata la scelta di una progressiva estensione del tempo-scuola per contrastare l'insuccesso scolastico. Avere maggior tempo a disposizione consente di andare oltre l'insegnamento e le metodologie tradizionali. Un tempo più "disteso" può alimentare un diverso concetto di alfabetizzazione (con la riscoperta di nuovi linguaggi), promuovere un diverso metodo di studio, lasciare spazio alle identità e alle culture di provenienza, collegare la scuola alla vita, valorizzare anche gli aspetti non intellettuali dell'esperienza scolastica.

Il tempo scuola come risposta a una domanda sociale

Sarebbe riduttivo non considerare in questo quadro anche la variabile "sociale" del tempo offerto dall'istituzione scolastica ai suoi utenti: gli allievi in primo luogo, ma anche i genitori. È evidente che una diversa organizzazione familiare, con una crescente incidenza del lavoro femminile extradomestico, la presenza di famiglie "nucleari", le esigenze del mondo del lavoro, anche se con una pluralità di situazioni più articolate dei canonici tempi della fabbrica (40 ore) o degli uffici (36 ore), hanno avuto un'influenza determinante nella domanda sociale di tempi scuola più lunghi.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado è attivo il nuovo indirizzo a curvatura sportiva, un percorso di studi unito alla pratica di sport individuali e di squadra con l'obiettivo di indirizzare gli alunni e le alunne verso un'equilibrata crescita intellettuale e fisica, nell'importante momento di passaggio all'adolescenza. Le attività motorie e sportive sono organizzate in moduli e sono svolte dagli



insegnanti di ed. fisica della scuola, in collaborazione con le associazioni sportive del territorio, dell'Università del Salento e del CONI. Questo indirizzo coniuga la tradizionale programmazione disciplinare con ulteriori approfondimenti legati al mondo sportivo. L'organizzazione oraria settimanale della sezione a indirizzo sportivo prevede: l'orario curricolare dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00 e 2 rientri pomeridiani di 1 ora e 30 minuti, per un totale di 5 ore di attività motoria – sportiva.



Curricolo di Istituto

I.C. MARTANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale di Istituto definisce un percorso formativo unitario e coerente che accompagna gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, garantendo continuità educativa e progressione degli apprendimenti. Esso valorizza le competenze chiave europee, integra i diversi campi disciplinari e pone al centro lo sviluppo della persona, la cittadinanza attiva, l'inclusione e il rispetto delle regole della convivenza civile. Il curriculum promuove metodologie condivise, attenzione ai bisogni formativi degli studenti e collaborazione tra scuola, famiglia e territorio, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di affrontare le sfide del presente e del futuro.

Già da qualche anno la scuola ha organizzato il Collegio in gruppi di lavoro facenti capo ai dipartimenti disciplinari verticali per la progettazione e la revisione periodica del curriculum d'Istituto, che è consultabile al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivomartano.edu.it/documento/curricolo-verticale-distituto/>

Dall'anno scolastico 25-26 l'Istituto si è anche dotato di un curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze digitali che integra il curriculum di scuola e definisce gli aspetti metodologico-didattici in coerenza con il Framework Europeo DigiComp 2.0 e DigiCompEdu

Il documento è pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivomartano.edu.it/documento/curricolo-verticale-delle-competenze-digitali/>

Ulteriore importante documento strategico della scuola è rappresentato dal Curriculum per le



competenze trasversali di Educazione Civica di cui si riporta il link al sito dell'istituto e che rappresenta parte integrante del curricolo di scuola:

<https://www.istitutocomprensivomartano.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a



tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i



loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico



contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Costruiamo gentilezza

Utilizzo di fiabe, favole e racconti per aiutare le bambine e i bambini a scoprire e sperimentare le loro emozioni.

Giochi per rappresentazioni di situazioni emotive.

Attività di brainstorming: quanto ti senti felice? Quando arrabbiato? Triste?

Costruzione di barattoli di barattoli delle emozioni con attività giornaliera di riconoscimento ed espressione delle emozioni vissute.



Attività linguistiche, artistico - espressive e manipolativo - corporee in occasione della Giornata della Gentilezza (13 novembre).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nella scuola si sta progressivamente consolidando una cultura progettuale innovativa, sostenuta anche dall'uso consapevole delle nuove tecnologie. In questo contesto, l'Istituto promuove il continuo miglioramento delle pratiche didattiche attraverso azioni sistematiche di autovalutazione, monitoraggio e valutazione autentica, orientate a garantire il pieno successo formativo di tutti gli alunni e le alunne. Le competenze professionali dei docenti,



già ampiamente espresse sul piano progettuale, vengono ulteriormente valorizzate e potenziate, in particolare negli aspetti valutativi, attraverso la definizione condivisa di un protocollo di valutazione, e nello sviluppo di una solida cultura organizzativa. Ciò consente di sviluppare, condividere e diffondere buone pratiche, rafforzando la coerenza tra progettazione e azione didattica, in un'ottica di miglioramento continuo del servizio scolastico e di innalzamento degli esiti formativi. La scuola opera con coerenza, consapevolezza del proprio ruolo, coordinazione degli sforzi ed efficacia, creando condizioni favorevoli al raggiungimento delle finalità educative: una comunicazione interna ed esterna sempre più fluida, una maggiore condivisione delle scelte di politica scolastica, un dialogo costruttivo e proficuo con le famiglie e una chiara e condivisa visione della missione educativa dell'Istituto e delle competenze da promuovere.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curriculum si integra con la macrotematica d'istituto "Viaggio dentro e intorno a noi" che rappresenta il filo conduttore del percorso di miglioramento, inteso come percorso di crescita personale, culturale, sociale e civica degli studenti, nonché di sviluppo professionale e organizzativo dell'istituzione scolastica. In quest'ottica, il viaggio viene interpretato sia come scoperta di sé, sia come esplorazione consapevole del mondo esterno e della comunità di appartenenza, favorendo l'acquisizione di competenze disciplinari, trasversali, sociali e civiche, in coerenza con il curriculum di Educazione civica. Il percorso prevede il potenziamento della progettazione curricolare attraverso la realizzazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari, orientate allo sviluppo integrato delle competenze chiave, in particolare della competenza personale, sociale e di cittadinanza, della competenza digitale e della capacità di imparare a imparare. Le UdA sono progettate per rendere gli studenti protagonisti del proprio percorso formativo, promuovendo la partecipazione attiva, la collaborazione, il rispetto delle regole condivise e l'assunzione di responsabilità individuale e collettiva. L'utilizzo di compiti di realtà, attività laboratoriali e situazioni-



problema consente di rendere l'apprendimento significativo e vicino all'esperienza quotidiana, favorendo l'esercizio concreto delle competenze sociali e civiche, quali la cooperazione, il confronto costruttivo, la gestione dei conflitti e la capacità di prendere decisioni responsabili. Un'attenzione particolare viene rivolta al benessere e all'inclusione, intesi come condizioni imprescindibili per un apprendimento efficace e per la costruzione di una cittadinanza attiva. Il "viaggio dentro di sé" si concretizza in percorsi di educazione emotiva, relazionale e affettiva, finalizzati allo sviluppo della consapevolezza di sé, dell'autostima, dell'empatia e della capacità di instaurare relazioni positive e rispettose. Attraverso strategie di didattica cooperativa, peer tutoring e attività espressive, la scuola intende valorizzare le differenze, rispondere in modo personalizzato ai bisogni educativi speciali e promuovere un clima scolastico accogliente, partecipativo e democratico.

Le attività progettuali pongono inoltre un forte accento sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza, interpretando il viaggio come apertura al mondo, alle culture, alle istituzioni e alla società. In tale prospettiva, i percorsi di Educazione civica assumono un ruolo centrale e trasversale, con particolare riferimento ai temi della legalità, della sostenibilità ambientale, della tutela dei beni comuni, della cittadinanza digitale, dei diritti e dei doveri, anche attraverso collaborazioni con enti, associazioni e realtà del territorio.

Un aspetto centrale del percorso di miglioramento riguarda la valutazione, concepita come strumento formativo e di crescita. In questa prospettiva, si promuove l'adozione di criteri di valutazione condivisi e trasparenti, l'utilizzo di rubriche valutative orientate alle competenze, comprese quelle sociali e civiche, e la valorizzazione di pratiche di autovalutazione e valutazione tra pari, al fine di sviluppare negli studenti consapevolezza, senso di responsabilità e capacità riflessiva.

Il tema del viaggio si declina anche come orientamento, inteso come accompagnamento progressivo dello studente nella costruzione del proprio progetto di vita e di cittadinanza. Il Piano di Miglioramento prevede azioni mirate alla continuità tra i diversi ordini di scuola, allo sviluppo delle competenze trasversali e sociali e alla maturazione di scelte consapevoli e responsabili.

Infine, il viaggio "intorno a noi" si traduce nell'apertura al digitale e al territorio, attraverso l'uso consapevole delle tecnologie, la realizzazione di prodotti multimediali, la



documentazione delle esperienze didattiche e la partecipazione attiva alla vita della comunità. La scuola si configura così come una comunità di apprendimento e di pratica civica, capace di dialogare con il contesto sociale e culturale di riferimento e di valorizzare le buone pratiche. Attraverso queste azioni, il Piano di Miglioramento intende rafforzare la qualità dell'offerta formativa e promuovere un percorso educativo unitario, in cui il viaggio diventa metafora di crescita personale, competenza sociale, cittadinanza attiva e responsabilità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto Comprensivo di Martano riconosce lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza come finalità prioritaria del proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 e con la Legge n. 92/2019 relativa all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, come aggiornato dalle indicazioni operative in vigore a partire da settembre 2024. La scuola promuove una formazione integrale della persona, orientata allo sviluppo di cittadini consapevoli, responsabili, solidali e partecipi, capaci di esercitare i propri diritti e doveri nel rispetto delle regole della convivenza democratica, delle persone e dell'ambiente.



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'ambito della quota di autonomia, l'Istituto Comprensivo di Martano progetta e realizza percorsi didattici flessibili e innovativi, finalizzati alla valorizzazione delle competenze linguistiche, culturali e digitali degli alunni. In tale cornice si inseriscono esperienze di CLIL, attivate anche nella lingua minoritaria locale grika, come strumento di tutela e promozione dell'identità culturale del territorio, nonché attività di coding e digital storytelling, volte a sviluppare competenze narrative, espressive e digitali attraverso l'uso consapevole delle tecnologie.

Approfondimento

Elementi strutturali del Curricolo: profilo delle competenze in uscita, competenze in chiave europea, discipline di riferimento, competenze disciplinari specifiche; conoscenze e abilità, descrittori della competenza e livelli di padronanza, rubriche di valutazione dei processi, dei risultati dell'apprendimento e del comportamento e tematica d'istituto.

Approfondimento

Già da qualche anno la scuola ha organizzato il Collegio in gruppi di lavoro facenti capo ai dipartimenti disciplinari verticali per la progettazione e la revisione del curricolo d'Istituto, che è consultabile al seguente link.

<https://www.istitutocomprensivomartano.edu.it/documento/curricolo-verticale-distituto/>

Il Curricolo d'Istituto è, inoltre, integrato dal Progetto di Attività Alternativa alla RC per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica :



<https://www.istitutocomprensivomartano.edu.it/documento/progetto-delle-attivita-alternative-alla-religione-cattolica/>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. MARTANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Progetto PNRR Erasmus+ KA122 -**

Il progetto Erasmus+ KA122 dell'Istituto Comprensivo di Martano si configura come un percorso di internazionalizzazione finalizzato al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e allo sviluppo delle competenze di docenti, personale scolastico e alunni, attraverso esperienze di mobilità e confronto in ambito europeo. Il progetto di scambio internazionale si colloca in continuità con il precedente partenariato strategico Erasmus+ KA210, realizzato in collaborazione con istituzioni scolastiche di Grecia, Lussemburgo e Spagna, che ha contribuito a rafforzare la dimensione europea dell'Istituto e a consolidare pratiche di cooperazione e scambio interculturale.

Le attività del progetto prevedono mobilità all'estero rivolte sia al personale scolastico sia agli studenti, sotto forma di periodi di apprendimento, scambi educativi e attività formative in contesti scolastici europei. Gli alunni coinvolti hanno l'opportunità di partecipare ad attività didattiche, laboratori e momenti di vita scolastica condivisa con coetanei di altri Paesi, favorendo l'acquisizione di competenze linguistiche, sociali e interculturali, nonché lo sviluppo di atteggiamenti di apertura, collaborazione e rispetto delle diversità.

Il progetto promuove in modo trasversale lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare la comunicazione nelle lingue straniere, la cittadinanza attiva e consapevole, la competenza digitale e la capacità di lavorare in contesti multiculturali. Per gli studenti, l'esperienza Erasmus rappresenta un'importante occasione di crescita personale, di



autonomia e di arricchimento del proprio percorso educativo.

Parallelamente, i docenti e il personale scolastico partecipano a corsi di formazione, attività di job shadowing e scambi di buone pratiche, con l'obiettivo di innovare le metodologie didattiche, rafforzare l'inclusione e migliorare la qualità dell'insegnamento. Le competenze e le esperienze acquisite vengono successivamente condivise e diffuse all'interno dell'Istituto, garantendo una ricaduta positiva sull'intera comunità scolastica.

Il progetto Erasmus+ KA122 contribuisce così a consolidare e sviluppare la dimensione europea dell'Istituto Comprensivo di Martano, promuovendo i valori di cooperazione, dialogo interculturale, rispetto delle diversità e senso di appartenenza all'Unione Europea, inserendosi pienamente nel percorso educativo dell'Istituto come esperienza di apprendimento significativa e duratura per studenti e personale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Approfondimento:

Il Progetto Erasmus+ KA122 rientra nei finanziamenti PNRR NextGenerationUE

○ Attività n° 2: Progetto Erasmus+ KA121

Il progetto Erasmus+ KA121 si inserisce nell'azione di accreditamento Erasmus+ che la Scuola ha ottenuto grazie all'approvazione del Progetto KA120 e rappresenta uno strumento strategico per sostenere in modo strutturato e continuativo il processo di internazionalizzazione dell'istituto. Il KA121 consente alla scuola di programmare e realizzare attività di mobilità all'interno di una strategia europea di lungo periodo, coerente con gli obiettivi formativi e organizzativi dell'istituto. Attraverso il Progetto, la scuola realizza attività di mobilità pianificate e ricorrenti, rivolte sia agli alunni sia al personale scolastico, con l'obiettivo di migliorare in modo sistematico la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento e favorire il processo di internazionalizzazione. Le mobilità degli studenti, individuali e di gruppo, si svolgono presso istituzioni scolastiche europee partner e prevedono periodi di apprendimento all'estero, durante i quali gli alunni partecipano a lezioni, laboratori e attività collaborative con i coetanei dei Paesi ospitanti. Tali esperienze favoriscono lo sviluppo delle competenze linguistiche, interculturali e sociali, rafforzando al contempo l'autonomia e il senso di cittadinanza europea. Parallelamente, il progetto KA121 include mobilità del personale scolastico sotto forma di corsi di formazione strutturati, attività di job shadowing e scambi di buone pratiche. Queste mobilità, inserite in una progettazione continuativa, permettono ai docenti e al personale di confrontarsi con metodologie didattiche innovative, strategie inclusive e modelli organizzativi efficaci,



con particolare attenzione alla digitalizzazione, all'educazione inclusiva e allo sviluppo delle competenze chiave europee. Elemento qualificante del KA121 è la ricaduta sistematica delle esperienze di mobilità sull'intera comunità scolastica. Le competenze acquisite vengono condivise attraverso attività strutturate di disseminazione e restituzione, quali incontri collegiali, laboratori interni e produzione di materiali didattici e digitali, garantendo un impatto duraturo sull'offerta formativa dell'istituto. Il progetto Erasmus+ KA121 contribuisce così a consolidare in modo stabile la dimensione europea della scuola, rafforzando il dialogo interculturale e la cooperazione internazionale e promuovendo un processo continuo di innovazione didattica e organizzativa, in linea con le priorità strategiche dell'Unione Europea e con il piano di sviluppo europeo dell'istituto.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Approfondimento:

La Scuola ha ottenuto l'Accreditamento KA120 fino al 2027, pertanto annualmente può accedere ai finanziamenti attraverso la candidatura del Progetto KA121

○ Attività n° 3: PERCORSO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE

Il percorso internazionale Cambridge - "British Pass", attivato presso l'Istituto Comprensivo di Martano, è finalizzato all'acquisizione delle certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale. Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria e della secondaria di primo grado, si svolge in orario extrascolastico ed è tenuto da docenti madrelingua in collaborazione con enti accreditati per il rilascio delle certificazioni. L'obiettivo è potenziare le competenze comunicative in lingua inglese attraverso un approccio graduale e strutturato, in linea con i livelli del QCER.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. MARTANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: DIGITAL STORYTELLING/CODING

Il percorso di Digital Storytelling e Coding, definito " 29ª ora, inserito nell'ambito dell'orario curriculare , è finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali e creative degli alunni attraverso l'uso consapevole delle tecnologie. Le attività prevedono la progettazione e la realizzazione di storie digitali mediante strumenti informatici e semplici linguaggi di programmazione, favorendo un apprendimento attivo e laboratoriale. Il progetto promuove il pensiero computazionale, la capacità di problem solving e la creatività, integrando competenze linguistiche, logico-matematiche ed espressive. Gli alunni saranno guidati a lavorare in modo collaborativo, sviluppando autonomia, spirito critico e responsabilità nell'uso delle tecnologie digitali, in coerenza con le finalità del PTOF e con le indicazioni nazionali per l'educazione digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'Istituto Comprensivo di Martano promuove lo sviluppo delle competenze STEM come parte integrante del percorso formativo degli alunni, favorendo un apprendimento unitario, interdisciplinare e orientato alle competenze.

In particolare, gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono finalizzati a:

sviluppare la capacità di osservare la realtà, analizzare fenomeni e situazioni, individuare problemi e formulare ipotesi di soluzione;

potenziare il pensiero logico, critico e computazionale, favorendo strategie di risoluzione di problemi in contesti diversi

utilizzare in modo consapevole linguaggi, strumenti e procedure per rappresentare dati, processi e risultati;

progettare, sperimentare e verificare soluzioni, valorizzando creatività, autonomia e spirito di iniziativa;

favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo, promuovendo la comunicazione efficace di idee, procedure e risultati;

sviluppare la capacità di riflessione metacognitiva sui processi di apprendimento, riconoscendo errori e punti di forza;

promuovere un uso responsabile delle conoscenze STEM, riconoscendone il valore per la vita quotidiana, la sostenibilità ambientale e la cittadinanza attiva.

La valutazione delle competenze STEM tiene conto dei processi, delle strategie adottate e dei risultati raggiunti, valorizzando il percorso di apprendimento di ciascun alunno in un'ottica formativa e inclusiva.



○ Azione n° 2: GIOCHI MATEMATICI SCUOLA PRIMARIA

La Scuola valorizza i talenti e le eccellenze favorendo la partecipazione a competizioni nazionali (Giochi matematici del Mediterraneo, Giochi Pristem UNI BOCCONI, MateinItaly, Coppa Lorenzi) che sviluppano le competenze logico - matematiche organizzate da agenzie formative come Università e Accademie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'Istituto Comprensivo di Martano promuove lo sviluppo delle competenze STEM come parte integrante del percorso formativo degli alunni, favorendo un apprendimento unitario, interdisciplinare e orientato alle competenze.

In particolare, gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono finalizzati a:

sviluppare la capacità di osservare la realtà, analizzare fenomeni e situazioni, individuare problemi e formulare ipotesi di soluzione;

potenziare il pensiero logico, critico e computazionale, favorendo strategie di risoluzione di problemi in contesti diversi

utilizzare in modo consapevole linguaggi, strumenti e procedure per rappresentare dati, processi e risultati;

progettare, sperimentare e verificare soluzioni, valorizzando creatività, autonomia e spirito di iniziativa;

favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo, promuovendo la comunicazione efficace di idee, procedure e risultati;

sviluppare la capacità di riflessione metacognitiva sui processi di apprendimento, riconoscendo errori e punti di forza;

promuovere un uso responsabile delle conoscenze STEM, riconoscendone il valore per la vita quotidiana, la sostenibilità ambientale e la cittadinanza attiva.

La valutazione delle competenze STEM tiene conto dei processi, delle strategie adottate e dei risultati raggiunti, valorizzando il percorso di apprendimento di ciascun alunno in un'ottica formativa e inclusiva.



○ **Azione n° 3: GIOCHI MATEMATICI SCUOLA SECONDARIA**

La Scuola valorizza i talenti e le eccellenze favorendo la partecipazione a competizioni nazionali (Giochi matematici del Mediterraneo, Giochi Pristem UNI BOCCONI, MateinItaly, Coppa Lorenzi) che sviluppano le competenze logico - matematiche organizzate da agenzie formative come Università e Accademie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'Istituto Comprensivo di Martano promuove lo sviluppo delle competenze STEM come parte integrante del percorso formativo degli alunni, favorendo un apprendimento



unitario, interdisciplinare e orientato alle competenze.

In particolare, gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono finalizzati a:

sviluppare la capacità di osservare la realtà, analizzare fenomeni e situazioni, individuare problemi e formulare ipotesi di soluzione;

potenziare il pensiero logico, critico e computazionale, favorendo strategie di risoluzione di problemi in contesti diversi

utilizzare in modo consapevole linguaggi, strumenti e procedure per rappresentare dati, processi e risultati;

progettare, sperimentare e verificare soluzioni, valorizzando creatività, autonomia e spirito di iniziativa

favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo, promuovendo la comunicazione efficace di idee, procedure e risultati;

sviluppare la capacità di riflessione metacognitiva sui processi di apprendimento, riconoscendo errori e punti di forza;

promuovere un uso responsabile delle conoscenze STEM, riconoscendone il valore per la vita quotidiana, la sostenibilità ambientale e la cittadinanza attiva.

La valutazione delle competenze STEM tiene conto dei processi, delle strategie adottate e dei risultati raggiunti, valorizzando il percorso di apprendimento di ciascun alunno in un'ottica formativa e inclusiva.



Azione n° 4: A SCUOLA CON ALTRI PEDONI

Il corso "A scuola con altri pedoni" si propone di avvicinare gli studenti al mondo degli scacchi, introducendoli allo spirito e alla logica del gioco, che da secoli affascina un gran numero di persone grazie alla sua apparente semplicità e alla profondità strategica. Il percorso formativo è strutturato per combinare momenti di apprendimento teorico e pratico: le regole del gioco saranno illustrate attraverso brevi lezioni frontali, supportate da video esplicativi, esempi pratici e dimostrazioni guidate, in modo da rendere immediatamente accessibili i concetti fondamentali del gioco. Gli studenti saranno incoraggiati a sperimentare quanto appreso sin dalle prime lezioni, partecipando a esercitazioni pratiche e a partite guidate, con l'obiettivo di sviluppare abilità di concentrazione, memoria, pensiero logico e problem solving. Il corso culminerà con l'organizzazione di un torneo interno tra gli alunni partecipanti, che permetterà loro di mettere in pratica le strategie acquisite, confrontarsi con i coetanei e sperimentare lo spirito competitivo in un contesto educativo e collaborativo. Oltre allo sviluppo delle competenze specifiche legate al gioco degli scacchi, il progetto favorisce la crescita di abilità trasversali come la gestione della calma e della pazienza, il rispetto delle regole, la capacità di prendere decisioni ponderate e il fair play.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli obiettivi di apprendimento nel contesto del gioco degli scacchi mirano a sviluppare competenze logiche, matematiche e di problem solving, tipiche dell'approccio STEM, attraverso un'attività ludico-educativa. In particolare, gli studenti sono guidati a:

analizzare e pianificare strategie, sviluppando capacità di ragionamento logico, previsione delle conseguenze e risoluzione di problemi complessi;

applicare concetti matematici di base, come calcolo delle mosse, combinazioni e probabilità, per prendere decisioni efficaci durante le partite;

sperimentare approcci sistematici e metodici, osservando, formulando ipotesi di gioco e valutando risultati e alternative;

collaborare e confrontarsi con i compagni, condividendo strategie, rispettando le regole e sviluppando capacità comunicative e relazionali;

riflettere criticamente sulle proprie scelte, imparando dagli errori, valutando soluzioni alternative e migliorando progressivamente le proprie competenze;

Questi obiettivi permettono di integrare conoscenze logico-matematiche, pensiero critico, autonomia e competenze trasversali, favorendo nello stesso tempo la motivazione, la concentrazione e la capacità di prendere decisioni in contesti formali e non formali.

○ Azione n° 5: FILI DI AMICIZIA 1

Il progetto "Fili di Amicizia" è rivolto agli alunni delle classi 4 della scuola Primaria e mira al consolidamento delle competenze matematiche di base attraverso attività pratiche, ludiche e collaborative. Gli studenti, guidati dagli insegnanti, sperimentano strategie di calcolo, risoluzione di problemi e ragionamento logico, sviluppando al contempo capacità di collaborazione, confronto e partecipazione attiva. Il progetto intende rendere l'apprendimento della matematica più motivante e significativo, favorendo sia il successo formativo sia il rafforzamento delle competenze trasversali degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Attraverso la partecipazione al progetto Fili di Amicizia, si prevede che gli studenti consolidino e potenzino le proprie competenze matematiche di base, sviluppando abilità di calcolo, ragionamento logico, analisi e risoluzione di problemi. Le attività collaborative e ludiche favoriscono l'applicazione concreta delle conoscenze matematiche, stimolando il pensiero critico, creativo e computazionale, tipico dell'approccio STEM. Inoltre, il progetto promuove lo sviluppo di competenze trasversali quali lavoro di gruppo, collaborazione, comunicazione e capacità di condividere strategie, favorendo una partecipazione attiva e consapevole alle attività scolastiche. Complessivamente, l'iniziativa mira a rendere l'apprendimento della matematica più significativo e motivante, rafforzando l'autonomia degli studenti, la capacità di affrontare problemi complessi e il loro successo formativo.

○ **Azione n° 6: CODING NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Le attività di coding nella scuola dell'infanzia introducono i bambini al pensiero computazionale in modo ludico e creativo, attraverso giochi, robot educativi, attività di programmazione unplugged e semplici percorsi logici. Gli alunni sperimentano sequenze, algoritmi di base, risoluzione di problemi e logica di causa-effetto, stimolando la curiosità,



l'osservazione e la collaborazione tra pari. Le esperienze sono progettate per rendere l'apprendimento concreto e motivante, sviluppando competenze cognitive, sociali e comunicative in contesti stimolanti e divertenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero logico e sequenziale, comprendendo concetti di ordine, causa-effetto e procedura.

Introdurre la capacità di risolvere problemi attraverso strategie semplici, pianificazione e verifica delle soluzioni.



Favorire l'osservazione, l'analisi e la rappresentazione di situazioni complesse in forme semplificate.

Stimolare la collaborazione e la comunicazione tra pari durante attività di gruppo, condividendo strategie e risultati.

Promuovere le prime competenze digitali, familiarizzando con strumenti tecnologici in maniera sicura e guidata.



Moduli di orientamento formativo

I.C. MARTANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: STUDI...AMO

Il modulo si propone lo sviluppo di situazioni di apprendimento che mirano al raggiungimento di specifiche competenze orientative, in cui le singole discipline si integrano in un piano condiviso, organico e coerente, che si caratterizza come un'azione continuativa e strutturata.

L'Istituto, inoltre, attua percorsi di orientamento grazie ai finanziamenti PN21-27 Orientamento. Di seguito il link:

<https://www.istitutocomprensivomartano.edu.it/pn/avviso-di-avvio-di-n-8-percorsi-di-formazione/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: CONSOLIDI...AMO

Il modulo si propone lo sviluppo di situazioni di apprendimento che mirano al raggiungimento di specifiche competenze orientative, in cui le singole discipline si integrano in un piano condiviso, organico e coerente, che si caratterizza come un'azione continuativa e strutturata.

L'Istituto, inoltre, attua percorsi di orientamento grazie ai finanziamenti PN21-27.

Orientamento. Di seguito il link: <https://www.istitutocomprensivomartano.edu.it/pn/avviso-di-avvio-di-n-8-percorsi-di-formazione/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: SCEGLI...AMO**

Il modulo si propone lo sviluppo di situazioni di apprendimento che mirano al raggiungimento di specifiche competenze orientative, in cui le singole discipline si integrano in un piano condiviso, organico e coerente, che si caratterizza come un'azione continuativa e strutturata.

L'Istituto, inoltre, attua percorsi di orientamento grazie ai finanziamenti PN21-27 Orientamento. Di seguito il link: <https://www.istitutocomprensivomartano.edu.it/pn/avviso-di-avvio-di-n-8-percorsi-di-formazione/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

Fornitura e distribuzione gratuita e assistita di prodotti ortofrutticoli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti con particolare riferimento alla partecipazione responsabile alla vita scolastica e alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare di almeno il 10% la quota di studenti che raggiungono il livello avanzato nelle competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

Aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e delle bambine. Sviluppare corrette abitudini alimentari.



Destinatari

Gruppi classe

● GIOCHI MATEMATICI

La Scuola valorizza i talenti e le eccellenze favorendo la partecipazione a competizioni nazionali (Giochi matematici del Mediterraneo, Giochi Pristem UNI BOCCONI, MateinItaly, Coppa Lorenzi) che sviluppano le competenze logico - matematiche organizzate da agenzie formative come Università e Accademie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare nel triennio i risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi della scuola Primaria e Secondaria raggiungendo stabilmente il benchmark nazionale, con particolare attenzione al grado 8 per ridurre il rischio di dispersione e potenziare il livello di eccellenza.

Traguardo

Ridurre del 10% entro il 2028 la percentuale di studenti nei Liv. 1 e Liv. 2 di italiano e matematica. Aumentare del 5% entro il 2028 la percentuale di studenti che raggiungono il Liv. 5. Per la lingua Inglese: portare stabilmente l'Effetto Scuola > 0 (positivo) entro il 2028.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti con particolare riferimento alla partecipazione responsabile alla vita scolastica e alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare di almeno il 10% la quota di studenti che raggiungono il livello avanzato nelle competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

Potenziare le competenze logico - matematiche in un contesto ludico competitivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO GIORNATA ELLENICA

Il progetto "Giornata Ellenica" si inserisce nel quadro delle azioni volte alla valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale delle minoranze storiche presenti nel territorio. In particolare, l'iniziativa è rivolta alle classi della scuola in lingua minoritaria grika e si propone di promuovere la conoscenza delle radici elleniche della cultura locale, rafforzando il senso di identità e appartenenza degli studenti. Il progetto prevede lo svolgimento di attività didattiche, laboratoriali e divulgative realizzate in collaborazione con l'Università del Salento, che metterà a disposizione competenze scientifiche e specialistiche nell'ambito della lingua, della storia e della cultura greco-salentina. Le attività potranno includere incontri con docenti universitari, laboratori linguistici e culturali, momenti di approfondimento storico-letterario e iniziative espressive finalizzate alla riscoperta e alla trasmissione della lingua grika. La celebrazione della Giornata Ellenica rappresenta un'importante occasione di apertura della scuola al territorio e al mondo accademico, favorendo il dialogo intergenerazionale e interculturale, nonché lo sviluppo



di competenze linguistiche, culturali e di cittadinanza attiva, in coerenza con le finalità educative del PTOF e con le indicazioni nazionali per la tutela e la promozione delle minoranze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti con particolare riferimento alla partecipazione responsabile alla vita scolastica e alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare di almeno il 10% la quota di studenti che raggiungono il livello avanzato nelle competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

Sviluppo di atteggiamenti di rispetto e valorizzazione delle minoranze linguistiche e culturali, in



un'ottica di inclusione e cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● STREGATI DALLA MUSICA

Il progetto multidisciplinare di didattica e teatro musicale coinvolgerà gli alunni della Scuola Primaria, i docenti e l'Associazione Orpheo, in un percorso educativo e creativo finalizzato alla messa in scena per l'anno scolastico 2025/2026 dell'opera teatrale "Il barbiere di Siviglia". L'iniziativa integra diversi ambiti disciplinari – musica, italiano, arte e immagine, educazione motoria e educazione civica – favorendo un apprendimento attivo e laboratoriale. Attraverso attività di canto, recitazione, movimento scenico e produzione espressiva, gli alunni saranno guidati alla scoperta del linguaggio teatrale e musicale, sviluppando competenze espressive, comunicative e relazionali. Il progetto rappresenta un'importante occasione di crescita personale e collettiva, promuovendo la collaborazione, il rispetto dei ruoli, l'inclusione e la valorizzazione delle diverse abilità. La rappresentazione finale costituisce inoltre un momento significativo di condivisione con la comunità scolastica e il territorio, rafforzando il dialogo tra scuola, famiglie e realtà associative locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Crescita delle competenze sociali e relazionali, quali collaborazione, rispetto delle regole e dei ruoli, senso di responsabilità e lavoro di gruppo,

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● DIGITAL STORYTELLING/CODING 29^ ORA

Il percorso di Digital Storytelling e Coding, inserito nell'ambito della 29^a ora, è finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali e creative degli alunni attraverso l'uso consapevole delle tecnologie. Le attività prevedono la progettazione e la realizzazione di storie digitali mediante strumenti informatici e semplici linguaggi di programmazione, favorendo un apprendimento attivo e laboratoriale. Il progetto promuove il pensiero computazionale, la capacità di problem solving e la creatività, integrando competenze linguistiche, logico-matematiche ed espressive. Gli alunni saranno guidati a lavorare in modo collaborativo, sviluppando autonomia, spirito critico e responsabilità nell'uso delle tecnologie digitali, in coerenza con le finalità del PTOF e con le indicazioni nazionali per l'educazione digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare nel triennio i risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi della scuola Primaria e Secondaria raggiungendo stabilmente il benchmark nazionale, con particolare attenzione al grado 8 per ridurre il rischio di dispersione e potenziare il livello di eccellenza.

Traguardo

Ridurre del 10% entro il 2028 la percentuale di studenti nei Liv. 1 e Liv. 2 di italiano e matematica. Aumentare del 5% entro il 2028 la percentuale di studenti che raggiungono il Liv. 5. Per la lingua Inglese: portare stabilmente l'Effetto Scuola > 0 (positivo) entro il 2028.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti con particolare riferimento alla partecipazione responsabile alla vita scolastica e alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare di almeno il 10% la quota di studenti che raggiungono il livello avanzato nelle competenze sociali e civiche.

Risultati attesi



Sviluppo delle competenze digitali di base e uso consapevole delle tecnologie. Acquisizione dei primi elementi di pensiero computazionale, logica e problem solving. Capacità di progettare e realizzare semplici prodotti digitali utilizzando strumenti e linguaggi di coding

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Il Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) favorisce la collaborazione tra scuole e amministrazioni comunali. È composto da rappresentanti che vengono nominati in ogni scuola partecipante e sono i portavoce dei propri compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti con particolare riferimento alla partecipazione responsabile alla vita scolastica e alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare di almeno il 10% la quota di studenti che raggiungono il livello avanzato nelle competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

I ragazzi / le ragazze comprendono il significato di cittadinanza attiva e democrazia partecipata. Saper esprimere idee, proposte e opinioni in modo rispettoso e costruttivo. Consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini, anche alla luce della Costituzione. Capacità di distinguere ruoli e funzioni delle figure istituzionali (sindaco, assessori, consiglieri adulti) e dei pari nel CCRR. Conoscenza dell'organizzazione e delle regole di funzionamento del Consiglio comunale e della comunità locale.

Destinatari

Gruppi classe



● SCACCIARISCHI ... LE OLIMPIADI DELLA PREVENZIONE.

Il progetto mira a sensibilizzare e informare gli studenti sui rischi presenti negli ambienti di vita: casa, scuola, lavoro, attraverso un videogame con livelli differenziati e quiz specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere la cultura della sicurezza. Sperimentare nuove forme di formazione e informazione sui temi della salute e sicurezza negli ambienti di vita, di studio e di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PERCORSO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE British Pass

Il percorso internazionale Cambridge – British Pass, attivato presso l'Istituto Comprensivo di Martano, è finalizzato all'acquisizione delle certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale. Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria e della secondaria di primo grado, si svolge in orario extrascolastico ed è tenuto da docenti madrelingua in collaborazione con enti accreditati per il rilascio delle certificazioni. L'obiettivo è potenziare le competenze comunicative in lingua inglese attraverso un approccio graduale e strutturato, in linea con i livelli del QCER.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare nel triennio i risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi della scuola Primaria e Secondaria raggiungendo stabilmente il benchmark nazionale, con particolare attenzione al grado 8 per ridurre il rischio di dispersione e potenziare il livello di eccellenza.

Traguardo

Ridurre del 10% entro il 2028 la percentuale di studenti nei Liv. 1 e Liv. 2 di italiano e matematica. Aumentare del 5% entro il 2028 la percentuale di studenti che



raggiungono il Liv. 5. Per la lingua Inglese: portare stabilmente l'Effetto Scuola > 0 (positivo) entro il 2028.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese, in particolare nella comprensione e produzione orale e scritta. Sviluppo di un approccio positivo e motivato verso l'apprendimento delle lingue straniere. Acquisizione di una maggiore sicurezza nell'uso della lingua inglese in contesti comunicativi reali. Raggiungimento di livelli linguistici conformi al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Conseguitamento delle certificazioni Cambridge corrispondenti al livello di competenza acquisito (es. Starters, Movers, Flyers, KET, PET). Rafforzamento dell'apertura interculturale e delle competenze di cittadinanza globale.

Destinatari

Gruppi classe

● SPORTELLO PSICOLOGICO DI ASCOLTO

La scuola, mediante apposito avviso pubblico, ha individuato un esperto psicologo al fine di attivare un servizio di supporto psicologico, consulenza e orientamento rivolto all'intera comunità scolastica, comprendente alunni e alunne, famiglie, personale docente e personale ATA. Il servizio si configura come uno spazio di ascolto qualificato e riservato, finalizzato alla promozione del benessere psicologico, emotivo e relazionale, nonché alla prevenzione di situazioni di disagio che possono emergere nel contesto scolastico. L'intervento dello psicologo è orientato a sostenere gli studenti nei momenti di difficoltà personale, relazionale o legata al percorso scolastico, favorendo lo sviluppo delle competenze emotive, sociali e decisionali. Al tempo stesso, il servizio offre un supporto alle famiglie, accompagnandole nella comprensione dei bisogni evolutivi dei figli e nel rafforzamento dell'alleanza educativa con la scuola. Lo psicologo opera inoltre in collaborazione con il personale docente e ATA, fornendo consulenza e supporto nella gestione delle dinamiche relazionali, dei bisogni educativi emergenti e delle situazioni di maggiore complessità, contribuendo a creare un clima scolastico positivo e inclusivo. Il servizio di supporto psicologico e di orientamento si inserisce in modo coerente all'interno delle finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in quanto volto a promuovere il benessere della comunità scolastica, l'inclusione, la prevenzione del disagio e il successo



formativo degli studenti, rafforzando il ruolo della scuola come luogo di crescita integrale della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti con particolare riferimento alla partecipazione responsabile alla vita scolastica e alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare di almeno il 10% la quota di studenti che



raggiungono il livello avanzato nelle competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

Attraverso l'attivazione del servizio di supporto psicologico e di orientamento, l'Istituzione scolastica si attende un miglioramento complessivo del benessere psicologico, emotivo e relazionale della comunità scolastica. In particolare, si prevede una maggiore capacità degli alunni e delle alunne di riconoscere e gestire le proprie emozioni, di affrontare in modo più consapevole le difficoltà scolastiche e relazionali e di sviluppare competenze personali utili al proprio percorso di crescita e di orientamento. A livello di contesto scolastico, il servizio è finalizzato a favorire un clima educativo più sereno, inclusivo e collaborativo, contribuendo alla prevenzione del disagio, alla riduzione di situazioni di conflitto e alla gestione più efficace delle criticità emergenti. Per le famiglie, si attende un rafforzamento del dialogo e dell'alleanza educativa con la scuola, nonché una maggiore consapevolezza dei bisogni evolutivi e formativi dei figli. Per il personale docente e ATA, i risultati attesi includono un maggiore supporto nella gestione delle dinamiche relazionali e dei casi complessi, una maggiore condivisione di strategie educative efficaci e un rafforzamento del senso di corresponsabilità educativa

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

● PIANO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il Piano delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e rappresenta uno strumento fondamentale per l'arricchimento dell'esperienza educativa e formativa degli studenti. Le attività previste dal Piano sono progettate in coerenza con gli obiettivi educativi e didattici dell'Istituto e si configurano come momenti qualificanti del percorso di apprendimento, in quanto favoriscono il collegamento tra la dimensione teorica e l'esperienza diretta. Le uscite didattiche, le visite



guidate e i viaggi di istruzione sono finalizzati alla conoscenza del territorio, del patrimonio culturale, artistico, scientifico e ambientale, nonché alla comprensione di contesti sociali, storici e produttivi significativi. Tali esperienze contribuiscono allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, alla crescita personale degli studenti e al rafforzamento delle relazioni interpersonali e del senso di appartenenza alla comunità scolastica. La programmazione delle attività avviene nel rispetto della normativa vigente, dei criteri deliberati dagli organi collegiali e delle condizioni di sicurezza e inclusione, garantendo pari opportunità di partecipazione a tutti gli studenti. Il Piano promuove inoltre l'educazione alla cittadinanza attiva, al rispetto delle regole e alla responsabilità, valorizzando le esperienze di apprendimento in contesti formali e non formali come parte integrante del processo educativo complessivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare nel triennio i risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi della scuola Primaria e Secondaria raggiungendo stabilmente il benchmark nazionale, con particolare attenzione al grado 8 per ridurre il rischio di dispersione e potenziare il livello di eccellenza.

Traguardo

Ridurre del 10% entro il 2028 la percentuale di studenti nei Liv. 1 e Liv. 2 di italiano e matematica. Aumentare del 5% entro il 2028 la percentuale di studenti che raggiungono il Liv. 5. Per la lingua Inglese: portare stabilmente l'Effetto Scuola > 0 (positivo) entro il 2028.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti con particolare riferimento alla partecipazione responsabile alla vita scolastica e alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare di almeno il 10% la quota di studenti che raggiungono il livello avanzato nelle competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione,



L'Istituzione scolastica si attende un ampliamento e un consolidamento degli apprendimenti disciplinari, grazie alla possibilità per gli studenti di sperimentare conoscenze e contenuti in contesti reali e significativi. Tali esperienze favoriscono una maggiore motivazione allo studio, stimolano la curiosità e promuovono un apprendimento attivo e consapevole. Sul piano educativo e relazionale, le attività previste contribuiscono allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, al rispetto delle regole condivise e alla responsabilità individuale e collettiva. Si prevede inoltre un rafforzamento delle capacità di collaborazione, del senso di appartenenza al gruppo classe e alla comunità scolastica, nonché una maggiore consapevolezza del valore del patrimonio culturale, artistico, ambientale e storico del territorio e del Paese. A livello personale, gli studenti sono accompagnati nella crescita dell'autonomia, dell'autostima e della capacità di adattarsi a contesti diversi da quello scolastico abituale, favorendo anche lo sviluppo di competenze trasversali utili per l'orientamento e per il futuro percorso formativo. Complessivamente, il Piano mira a sostenere il successo formativo e il benessere degli studenti, integrando in modo significativo le esperienze di apprendimento formale, non formale e informale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il piano delle uscite didattiche per l'a.s. 2025/2026, che qui si intende integralmente trascritto, approvato dall'assemblea collegiale del 5.11.2025 e pubblicato sul sito istituzionale della scuola è consultabile al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivomartano.edu.it/documento/piano-delle-uscite-didattiche-e-dei-viaggi-distruzione-a-s-2025-2026/>

● GENERAZIONI CONNESSE

Il progetto Generazioni Connesse è finalizzato alla promozione di un uso consapevole,



responsabile e sicuro delle tecnologie digitali e di Internet da parte degli studenti, in collaborazione con le famiglie e l'intera comunità educante. L'iniziativa sostiene la diffusione di buone pratiche educative per la prevenzione dei rischi della rete, quali cyberbullismo, dipendenze digitali e uso scorretto dei social media, favorendo al contempo lo sviluppo delle competenze digitali e della cittadinanza digitale. Il progetto si inserisce nel curriculum di Educazione civica e nelle azioni del PTOF volte a promuovere il benessere, l'inclusione e la responsabilità online, rafforzando il dialogo intergenerazionale e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti con particolare riferimento alla partecipazione responsabile alla vita scolastica e alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare di almeno il 10% la quota di studenti che raggiungono il livello avanzato nelle competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione del progetto Generazioni Connesse, l'Istituzione scolastica si attende un aumento della consapevolezza degli studenti rispetto all'uso corretto, sicuro e responsabile delle tecnologie digitali e di Internet, nonché una maggiore capacità di riconoscere e prevenire i rischi legati alla navigazione online, al cyberbullismo e all'uso improprio dei social network. A livello educativo, il progetto mira a favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, del senso di responsabilità e del rispetto delle regole, promuovendo comportamenti online corretti e una partecipazione attiva e consapevole alla vita digitale. Si prevede inoltre un rafforzamento del ruolo educativo delle famiglie, attraverso una maggiore informazione e condivisione di strategie comuni con la scuola. Complessivamente, i risultati attesi includono il miglioramento del benessere digitale degli studenti, la prevenzione di situazioni di disagio e conflitto legate all'uso delle tecnologie e il consolidamento di una cultura della sicurezza e della legalità in rete, in coerenza con le finalità del PTOF e con il curriculum di Educazione civica.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● ARIA DI MUSICA

Il progetto per la pratica musicale nella scuola Primaria si propone di avvicinare gli alunni al linguaggio musicale fin dall'inizio del loro percorso scolastico, riconoscendo la musica come strumento privilegiato di espressione, comunicazione e crescita globale della persona. Il progetto è strutturato in azioni e attività progressive, calibrate in base all'età, alle competenze e alla sensibilità dei bambini, al fine di favorire un apprendimento graduale, inclusivo e motivante. Attraverso esperienze di ascolto, produzione sonora, canto e pratica strumentale di base, gli alunni sono accompagnati nello sviluppo delle capacità percettive, espressive e creative, stimolando la coordinazione, il senso ritmico, l'attenzione e la memoria. La pratica musicale contribuisce inoltre al potenziamento delle competenze trasversali, quali la collaborazione, il rispetto delle regole condivise e la valorizzazione delle differenze individuali, favorendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti. Il progetto si inserisce in una prospettiva educativa ampia, promuovendo il benessere emotivo, l'inclusione e il successo formativo, e valorizzando la musica come linguaggio universale capace di rafforzare l'autostima e il senso di appartenenza al gruppo. In coerenza con le finalità del PTOF, la pratica musicale rappresenta un'importante opportunità per arricchire l'offerta formativa della scuola e per sostenere lo sviluppo armonico e integrale degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare nel triennio i risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi della scuola Primaria e Secondaria raggiungendo stabilmente il benchmark nazionale, con particolare attenzione al grado 8 per ridurre il rischio di dispersione e potenziare il livello di eccellenza.

Traguardo



Ridurre del 10% entro il 2028 la percentuale di studenti nei Liv. 1 e Liv. 2 di italiano e matematica. Aumentare del 5% entro il 2028 la percentuale di studenti che raggiungono il Liv. 5. Per la lingua Inglese: portare stabilmente l'Effetto Scuola > 0 (positivo) entro il 2028.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti con particolare riferimento alla partecipazione responsabile alla vita scolastica e alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare di almeno il 10% la quota di studenti che raggiungono il livello avanzato nelle competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione del progetto per la pratica musicale nella scuola Primaria, l'Istituzione scolastica si attende lo sviluppo progressivo delle competenze musicali di base degli alunni, con particolare riferimento alla capacità di ascolto, al senso ritmico, all'intonazione e alla produzione sonora e vocale. L'esperienza musicale favorisce una maggiore consapevolezza del linguaggio musicale come forma di espressione e comunicazione, stimolando la creatività e la sensibilità artistica. Sul piano educativo e relazionale, il progetto contribuisce al miglioramento della partecipazione attiva, della collaborazione e del rispetto delle regole condivise, rafforzando il senso di appartenenza al gruppo classe e valorizzando le potenzialità di ciascun alunno. Si prevede inoltre un impatto positivo sul benessere emotivo, sull'autostima e sulla capacità di concentrazione, con ricadute favorevoli anche sugli apprendimenti in altri ambiti disciplinari. Complessivamente, i risultati attesi includono una crescita armonica e integrale degli alunni, la promozione dell'inclusione e delle pari opportunità di partecipazione, nonché il rafforzamento delle competenze trasversali e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

● PROGETTO ERASMUS+

Il progetto Erasmus+ dell'Istituto Comprensivo di Martano si colloca come strumento strategico per l'internazionalizzazione della scuola e per il miglioramento sistematico della qualità dell'offerta formativa. Attraverso le azioni KA121 e KA122, l'Istituto promuove esperienze di mobilità all'estero rivolte sia agli studenti sia al personale scolastico, inserite in una strategia europea di lungo periodo e coerente con gli obiettivi educativi, formativi e organizzativi dell'Istituto. Le mobilità degli studenti prevedono periodi di apprendimento presso istituzioni scolastiche europee partner, durante i quali gli alunni partecipano a lezioni, laboratori e attività collaborative con coetanei di altri Paesi. Queste esperienze favoriscono lo sviluppo delle competenze linguistiche, interculturali e sociali, l'autonomia personale e il senso di cittadinanza europea, rafforzando la motivazione allo studio e l'apprendimento attivo. Parallelamente, le mobilità del personale scolastico comprendono corsi di formazione, attività di job shadowing e scambi di buone pratiche, con l'obiettivo di innovare le metodologie didattiche, promuovere strategie inclusive e potenziare le competenze digitali. La sistematica condivisione delle esperienze acquisite tramite incontri collegiali, laboratori e materiali didattici assicura una ricaduta positiva sull'intera comunità scolastica, consolidando la dimensione europea della scuola. Complessivamente, il progetto Erasmus+ contribuisce a sviluppare competenze chiave europee, rafforzare il dialogo interculturale, promuovere la cooperazione internazionale e sostenere un processo continuo di innovazione didattica e organizzativa, offrendo agli studenti e al personale esperienze di apprendimento significative, formative e durature.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare nel triennio i risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi della scuola Primaria e Secondaria raggiungendo stabilmente il benchmark



nazionale, con particolare attenzione al grado 8 per ridurre il rischio di dispersione e potenziare il livello di eccellenza.

Traguardo

Ridurre del 10% entro il 2028 la percentuale di studenti nei Liv. 1 e Liv. 2 di italiano e matematica. Aumentare del 5% entro il 2028 la percentuale di studenti che raggiungono il Liv. 5. Per la lingua Inglese: portare stabilmente l'Effetto Scuola > 0 (positivo) entro il 2028.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti con particolare riferimento alla partecipazione responsabile alla vita scolastica e alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare di almeno il 10% la quota di studenti che raggiungono il livello avanzato nelle competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione delle azioni Erasmus+ KA121 e KA122, l'Istituto Comprensivo si attende un consolidamento strutturale della dimensione europea e un miglioramento complessivo della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Per gli studenti, le esperienze di mobilità favoriscono lo sviluppo delle competenze linguistiche, interculturali e sociali, promuovendo l'autonomia, la capacità di collaborare in contesti multiculturali, il senso di cittadinanza europea e la motivazione allo studio. Le attività all'estero arricchiscono inoltre il percorso educativo, rendendo l'apprendimento più attivo, partecipato e significativo. Per il personale scolastico, le mobilità formative e gli scambi di buone pratiche permettono l'acquisizione di metodologie didattiche innovative, strategie inclusive, competenze digitali avanzate e modelli organizzativi efficaci. La condivisione delle esperienze all'interno della comunità scolastica garantisce una ricaduta duratura sull'offerta formativa, contribuendo a



migliorare le pratiche educative, l'organizzazione e l'inclusione. I progetti Erasmus+ mirano a sviluppare competenze chiave europee, rafforzare il dialogo interculturale e la cooperazione internazionale, promuovere una cultura dell'innovazione didattica e organizzativa e formare studenti e operatori scolastici più consapevoli, competenti e preparati ad affrontare le sfide di una società globale,

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● A SCUOLA CON ALTRI PEDONI

Il corso "A scuola con altri pedoni" si propone di avvicinare gli studenti al mondo degli scacchi, introducendoli allo spirito e alla logica del gioco, che da secoli affascina un gran numero di persone grazie alla sua apparente semplicità e alla profondità strategica. Il percorso formativo è strutturato per combinare momenti di apprendimento teorico e pratico: le regole del gioco saranno illustrate attraverso brevi lezioni frontali, supportate da video esplicativi, esempi pratici e dimostrazioni guidate, in modo da rendere immediatamente accessibili i concetti fondamentali del gioco. Gli studenti saranno incoraggiati a sperimentare quanto appreso sin dalle prime lezioni, partecipando a esercitazioni pratiche e a partite guidate, con l'obiettivo di sviluppare abilità di concentrazione, memoria, pensiero logico e problem solving. Il corso culminerà con l'organizzazione di un torneo interno tra gli alunni partecipanti, che permetterà loro di mettere in pratica le strategie acquisite, confrontarsi con i coetanei e sperimentare lo spirito competitivo in un contesto educativo e collaborativo. Oltre allo sviluppo delle competenze specifiche legate al gioco degli scacchi, il progetto favorisce la crescita di abilità trasversali come la gestione della calma e della pazienza, il rispetto delle regole, la capacità di prendere decisioni ponderate e il fair play.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare nel triennio i risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi della scuola Primaria e Secondaria raggiungendo stabilmente il benchmark nazionale, con particolare attenzione al grado 8 per ridurre il rischio di dispersione e potenziare il livello di eccellenza.



Traguardo

Ridurre del 10% entro il 2028 la percentuale di studenti nei Liv. 1 e Liv. 2 di italiano e matematica. Aumentare del 5% entro il 2028 la percentuale di studenti che raggiungono il Liv. 5. Per la lingua Inglese: portare stabilmente l'Effetto Scuola > 0 (positivo) entro il 2028.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti con particolare riferimento alla partecipazione responsabile alla vita scolastica e alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare di almeno il 10% la quota di studenti che raggiungono il livello avanzato nelle competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

Attraverso la partecipazione al corso "A scuola con altri pedoni", si prevede che gli studenti sviluppino competenze specifiche legate al gioco degli scacchi, quali la conoscenza e l'applicazione delle regole, la capacità di pianificazione strategica, l'analisi delle situazioni e la risoluzione di problemi in contesti strutturati. Le attività pratiche e il torneo interno favoriranno inoltre lo sviluppo di abilità cognitive trasversali, come concentrazione, memoria, pensiero critico e logico-matematico. Il progetto mira a promuovere comportamenti collaborativi, il rispetto delle regole e dei compagni, la gestione della frustrazione e della competizione in maniera costruttiva. Gli studenti avranno l'opportunità di confrontarsi con i coetanei in un contesto stimolante e inclusivo, rafforzando la socializzazione, la motivazione all'apprendimento e il senso di appartenenza al gruppo classe. Il progetto contribuisce alla formazione di studenti più autonomi, responsabili e consapevoli, favorendo la crescita personale, il benessere emotivo e lo sviluppo di competenze trasversali utili anche per altri ambiti disciplinari e per la vita quotidiana.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LE SCUOLE ... INCANTANO I BORGHI

Il progetto Le Scuole ... InCantano i Borghi è una rassegna artistico-culturale e musicale di carattere provinciale promossa dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Lecce e realizzata con la partecipazione di quasi tutte le scuole della provincia, di ogni ordine e grado. L'iniziativa, giunta alla sua quinta edizione, si propone di valorizzare i talenti espressivi degli studenti attraverso performances corali, musicali, coreutiche e drammaturgiche, offrendo a bambini, ragazzi e giovani l'opportunità di esprimersi artisticamente in contesti di grande fascino urbano e territoriale. La scelta di svolgere le attività nei borghi storici e nei centri storici del Salento risponde all'obiettivo di coniugare l'esperienza formativa con la riscoperta e valorizzazione del patrimonio storico, culturale, architettonico e paesaggistico della regione, rendendo vive e partecipate piazze, chiese, castelli e altri luoghi di interesse locale. La manifestazione si caratterizza per il forte spirito di rete tra istituzioni scolastiche, che cooperano nella progettazione e nella realizzazione delle esibizioni e degli eventi, promuovendo allo stesso tempo valori educativi quali inclusione, cooperazione, solidarietà e condivisione delle buone pratiche didattiche. In alcune edizioni, le attività prevedono momenti di carattere solidale, come iniziative di raccolta fondi condotte dagli studenti, che favoriscono l'impegno civico e la responsabilità sociale. L'ampia partecipazione delle scuole salentine e il coinvolgimento delle comunità locali testimoniano l'importanza dell'iniziativa come strumento di integrazione tra scuola, cultura e territorio, contribuendo a creare occasioni di incontro tra studenti, famiglie e cittadini, e a promuovere una maggiore conoscenza e valorizzazione dei borghi e dei contesti urbani in cui vivono e operano le comunità scolastiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti con particolare riferimento alla partecipazione responsabile alla vita scolastica e alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare di almeno il 10% la quota di studenti che raggiungono il livello avanzato nelle competenze sociali e civiche.



Risultati attesi

La partecipazione al progetto Le Scuole ... InCantano i Borghi prevede che gli studenti sviluppino competenze artistiche, musicali, coreutiche e drammaturgiche, migliorando la capacità di espressione, creatività e interpretazione. Le attività promuovono la collaborazione tra pari, il lavoro di gruppo, la cooperazione e la gestione condivisa di un progetto, favorendo relazioni positive e l'inclusione di tutti gli studenti. Il progetto contribuisce anche alla crescita culturale e territoriale, stimolando negli alunni la conoscenza e l'apprezzamento del patrimonio storico, architettonico e paesaggistico dei borghi del Salento. Inoltre, le esperienze di esibizione in contesti pubblici rafforzano l'autostima, la sicurezza personale e le competenze comunicative, fornendo occasioni concrete di partecipazione civica e di responsabilità sociale. Il progetto mira a consolidare nei ragazzi una sensibilità artistica e culturale più ampia, favorire lo sviluppo di competenze trasversali quali il senso di responsabilità, la collaborazione, la creatività e la capacità di esprimersi in pubblico,

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CORSI AGENDA SUD 2

I corsi Agenda SUD 2 sono progettati per il potenziamento delle competenze di base degli studenti, con particolare attenzione a italiano, matematica e discipline scientifiche. Attraverso percorsi personalizzati e attività mirate, gli alunni consolidano le conoscenze essenziali, sviluppano strategie di apprendimento efficaci e migliorano la capacità di affrontare con sicurezza e autonomia i compiti scolastici. L'iniziativa favorisce inoltre la motivazione allo studio, la partecipazione attiva e il successo formativo, contribuendo a ridurre eventuali difficoltà e a promuovere l'inclusione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare nel triennio i risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi della scuola Primaria e Secondaria raggiungendo stabilmente il benchmark nazionale, con particolare attenzione al grado 8 per ridurre il rischio di dispersione e potenziare il livello di eccellenza.

Traguardo

Ridurre del 10% entro il 2028 la percentuale di studenti nei Liv. 1 e Liv. 2 di italiano e matematica. Aumentare del 5% entro il 2028 la percentuale di studenti che raggiungono il Liv. 5. Per la lingua Inglese: portare stabilmente l'Effetto Scuola > 0 (positivo) entro il 2028.

Risultati attesi

Attraverso la partecipazione ai corsi Agenda SUD 2, si prevede un consolidamento delle



competenze di base degli studenti, in particolare in italiano, matematica e discipline scientifiche, con un miglioramento della comprensione dei contenuti, della capacità di calcolo, della lettura critica e della risoluzione di problemi. Gli alunni svilupperanno strategie di apprendimento più efficaci e una maggiore autonomia nello studio, acquisendo fiducia nelle proprie capacità e motivazione a partecipare attivamente alle attività scolastiche. Inoltre, i corsi favoriscono l'inclusione e il superamento di eventuali difficoltà, contribuendo a ridurre il divario di competenze tra gli studenti e a garantire pari opportunità di successo formativo. Complessivamente, l'iniziativa mira a rafforzare le competenze fondamentali, sostenere il percorso educativo individuale e promuovere una partecipazione più consapevole e attiva alla vita scolastica, in coerenza con le finalità del PTOF.

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO LETTURA: INCONTRI CON GLI AUTORI

Il progetto promuove la lettura e la conoscenza della letteratura attraverso incontri diretti con scrittori e autori contemporanei. L'iniziativa offre agli studenti l'opportunità di approfondire temi culturali, sociali e creativi, di stimolare la curiosità e il pensiero critico e di sviluppare competenze linguistiche e narrative. Gli incontri favoriscono inoltre la motivazione alla lettura, la riflessione personale e il confronto con esperienze letterarie autentiche, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli e culturalmente attivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti con particolare riferimento alla partecipazione responsabile alla vita scolastica e alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare di almeno il 10% la quota di studenti che raggiungono il livello avanzato nelle competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

Attraverso la partecipazione al progetto Incontri con gli autori, si prevede che gli studenti sviluppino una maggiore competenza linguistica e narrativa, migliorando la comprensione dei testi, l'arricchimento del lessico e la capacità di esprimersi in modo chiaro e articolato. Le attività favoriscono lo sviluppo del pensiero critico, della curiosità culturale e della capacità di riflessione personale su temi letterari, sociali e culturali. Inoltre, il progetto contribuisce a stimolare la motivazione alla lettura, promuovere la partecipazione attiva alle attività culturali e consolidare l'interesse per il patrimonio letterario contemporaneo. Complessivamente, l'iniziativa mira a formare studenti più consapevoli, creativi e aperti al confronto, in coerenza con le finalità educative del PTOF e con lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

● **FILI DI AMICIZIA 1**

Il progetto "Fili di Amicizia" è rivolto agli alunni delle classi 4 della scuola Primaria e mira al consolidamento delle competenze matematiche di base attraverso attività pratiche, ludiche e



collaborative. Gli studenti, guidati dagli insegnanti, sperimentano strategie di calcolo, risoluzione di problemi e ragionamento logico, sviluppando al contempo capacità di collaborazione, confronto e partecipazione attiva. Il progetto intende rendere l'apprendimento della matematica più motivante e significativo, favorendo sia il successo formativo sia il rafforzamento delle competenze trasversali degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Attraverso la partecipazione al progetto Fili di Amicizia, si prevede che gli studenti consolidino e potenzino le proprie competenze matematiche di base, sviluppando abilità di calcolo, ragionamento logico, analisi e risoluzione di problemi. Le attività collaborative e ludiche favoriscono l'applicazione concreta delle conoscenze matematiche, stimolando il pensiero critico, creativo e computazionale, tipico dell'approccio STEM. Inoltre, il progetto promuove lo sviluppo di competenze trasversali quali lavoro di gruppo, collaborazione, comunicazione e capacità di condividere strategie, favorendo una partecipazione attiva e consapevole alle attività scolastiche. Complessivamente, l'iniziativa mira a rendere l'apprendimento della matematica più significativo e motivante, rafforzando l'autonomia degli studenti, la capacità di affrontare problemi complessi e il loro successo formativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● FILI DI AMICIZIA 2

Il progetto "Fili di Amicizia" è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola Primaria e mira al consolidamento delle competenze di base in italiano. Attraverso attività mirate di lettura, comprensione del testo, produzione scritta e arricchimento del lessico, gli studenti rafforzano le abilità linguistiche fondamentali in modo partecipativo e motivante. Il progetto favorisce inoltre la collaborazione tra pari, lo sviluppo del pensiero critico e della capacità di esprimersi in maniera chiara e corretta, promuovendo il successo formativo e il consolidamento delle competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare nel triennio i risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi della scuola Primaria e Secondaria raggiungendo stabilmente il benchmark nazionale, con particolare attenzione al grado 8 per ridurre il rischio di dispersione e potenziare il livello di eccellenza.

Traguardo

Ridurre del 10% entro il 2028 la percentuale di studenti nei Liv. 1 e Liv. 2 di italiano e matematica. Aumentare del 5% entro il 2028 la percentuale di studenti che raggiungono il Liv. 5. Per la lingua Inglese: portare stabilmente l'Effetto Scuola > 0 (positivo) entro il 2028.

Risultati attesi

Attraverso la partecipazione al progetto Fili di Amicizia, si prevede che gli studenti consolidino le competenze fondamentali in italiano, migliorando la comprensione dei testi scritti e orali, l'arricchimento del lessico, la capacità di produzione scritta coerente e corretta e l'uso appropriato delle regole grammaticali. Le attività favoriscono lo sviluppo del pensiero critico e riflessivo, della capacità di analizzare e interpretare testi e della competenza comunicativa complessiva. Inoltre, il progetto promuove abilità trasversali, quali la collaborazione, il confronto con i pari e la partecipazione attiva alle attività didattiche, rafforzando l'autonomia nello studio e la motivazione all'apprendimento. L'iniziativa mira a garantire il successo formativo degli alunni, favorendo un consolidamento stabile delle competenze di base in italiano.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● OLIVAMI

Il progetto "Olivami", rivolto ogni anno agli alunni delle classi quarte dell'Istituto Comprensivo di Martano, è promosso dall'azienda Olivami in sinergia con la scuola e si propone di avvicinare gli studenti alla conoscenza del territorio, dell'ambiente e delle tradizioni locali, con particolare riferimento alla coltivazione dell'olivo e alla produzione dell'olio. Attraverso attività didattiche pratiche, laboratori e visite guidate, gli alunni apprendono nozioni legate all'agricoltura sostenibile e alla cultura del cibo, sviluppando competenze scientifiche, sensoriali e culturali. Il progetto favorisce inoltre la collaborazione tra pari, l'osservazione diretta, il rispetto dell'ambiente e la valorizzazione delle risorse locali, contribuendo a rendere l'apprendimento significativo, concreto e motivante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti con particolare riferimento alla partecipazione responsabile alla vita scolastica e alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare di almeno il 10% la quota di studenti che raggiungono il livello avanzato nelle competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

La partecipazione al progetto Olivami è destinata al consolidamento e allo sviluppo delle competenze scientifiche, ambientali e culturali, approfondendo la conoscenza dell'olivo, delle tecniche di coltivazione sostenibile e della produzione dell'olio. Le attività pratiche e i laboratori guidati dall'azienda Olivami, in sinergia con la scuola, favoriscono l'osservazione diretta, la sperimentazione e il pensiero critico, permettendo agli alunni di comprendere i processi naturali e produttivi in modo concreto e motivante. Il progetto promuove competenze trasversali, quali collaborazione tra pari, capacità di lavoro in gruppo, rispetto dell'ambiente e consapevolezza del patrimonio locale. L'iniziativa mira a rendere l'apprendimento significativo, a rafforzare la responsabilità personale e collettiva e a sviluppare negli studenti una maggiore curiosità e consapevolezza scientifica e culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto "Inglese nella scuola dell'infanzia" è rivolto a tutte le sezioni e curato dal docente di potenziamento. L'iniziativa si propone di introdurre gli alunni alla lingua inglese in modo ludico e coinvolgente, attraverso canzoni, giochi, filastrocche, attività manuali e momenti di narrazione in lingua. Le attività mirano a sviluppare la comprensione orale, la pronuncia e il lessico di base, stimolando curiosità, motivazione e familiarità con una lingua straniera fin dai primi anni di scuola. L'approccio integrato e interattivo favorisce inoltre la collaborazione tra bambini, l'espressione creativa e la partecipazione attiva alle esperienze didattiche.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare nel triennio i risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi della scuola Primaria e Secondaria raggiungendo stabilmente il benchmark nazionale, con particolare attenzione al grado 8 per ridurre il rischio di dispersione e potenziare il livello di eccellenza.

Traguardo

Ridurre del 10% entro il 2028 la percentuale di studenti nei Liv. 1 e Liv. 2 di italiano e matematica. Aumentare del 5% entro il 2028 la percentuale di studenti che raggiungono il Liv. 5. Per la lingua Inglese: portare stabilmente l'Effetto Scuola > 0 (positivo) entro il 2028.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti con particolare riferimento



alla partecipazione responsabile alla vita scolastica e alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare di almeno il 10% la quota di studenti che raggiungono il livello avanzato nelle competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

Il progetto "Inglese nella scuola dell'infanzia" prevede che gli alunni sviluppino una prima familiarità con la lingua inglese, migliorando la comprensione orale, la pronuncia e l'acquisizione di un lessico di base legato a situazioni quotidiane, giochi e filastrocche. Le attività ludiche e interattive favoriscono lo sviluppo della curiosità linguistica, della motivazione all'apprendimento e della capacità di ascolto e attenzione. Il progetto contribuisce allo sviluppo di competenze trasversali, quali collaborazione, condivisione, espressione creativa e partecipazione attiva, promuovendo relazioni positive tra pari e un approccio positivo e naturale all'apprendimento di una lingua straniera. L'iniziativa mira a gettare le basi per il successo formativo futuro nelle competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Atelier creativo

● ONE HEALTH

Il progetto "One Health", promosso dalla LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori), si propone di sensibilizzare gli studenti alla salute globale e integrata, evidenziando il legame tra



salute umana, animale e ambientale. Attraverso incontri, laboratori e attività didattiche interattive, gli alunni approfondiscono tematiche relative alla prevenzione, all'alimentazione corretta, all'igiene, alla tutela dell'ambiente e alla promozione di stili di vita sani. Il progetto favorisce lo sviluppo di competenze scientifiche, culturali e civiche, stimola la curiosità e la consapevolezza personale e collettiva e promuove comportamenti responsabili a tutela della salute propria, degli altri e dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti con particolare riferimento alla partecipazione responsabile alla vita scolastica e alla cittadinanza attiva.



Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare di almeno il 10% la quota di studenti che raggiungono il livello avanzato nelle competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

La partecipazione al progetto One Health è rivolta allo sviluppo di una maggiore consapevolezza della salute integrata, comprendendo il legame tra salute umana, animale e ambientale. Le attività promuovono la conoscenza di corrette abitudini alimentari, stili di vita salutari, prevenzione delle malattie e tutela dell'ambiente, favorendo comportamenti responsabili e consapevoli. Il progetto contribuisce al miglioramento dello sviluppo di competenze scientifiche e trasversali, quali osservazione, analisi, pensiero critico, capacità di collaborazione e comunicazione, stimolando la partecipazione attiva degli studenti e la responsabilità civica. Complessivamente, l'iniziativa mira a formare cittadini informati, consapevoli e attenti alla salute propria, altrui e dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

● PROGETTI SPORTIVI

All'IC Martano lo sport è uno strumento fondamentale per crescere in salute, socializzare e



sviluppare competenze motorie e relazionali. I nostri progetti sportivi, pensati per bambini della scuola dell'Infanzia e alunni della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, offrono attività divertenti e inclusive che stimolano il movimento, la collaborazione e il fair play, promuovendo uno stile di vita attivo fin dai primi anni di scuola. Di seguito i progetti sportivi attivati: Scuola Attiva Kids: attività motorie ludico-educative per i più piccoli della scuola dell'Infanzia e Primaria, mirate a sviluppare coordinazione, equilibrio e socializzazione. Scuola Attiva Junior: percorso di avviamento allo sport per gli alunni della scuola Secondaria, con giochi e esercizi che favoriscono abilità motorie di base e collaborazione. Racchette in Classe: introduzione ai giochi con racchetta (tennis, ping-pong, badminton) per migliorare riflessi, precisione e coordinazione occhio-mano. Basket: attività di pallacanestro per avvicinare gli studenti al gioco di squadra, allo sviluppo di agilità e strategia. Baskin: variante inclusiva del basket, adatta a tutti gli alunni, anche con disabilità, promuovendo integrazione e partecipazione attiva. Ragazze in Gioco: è un'iniziativa della FIGC e del Ministero dell'Istruzione per promuovere il calcio femminile tra le studentesse, usando lo sport come strumento educativo e inclusivo, con tornei, attività didattiche digitali e valorizzazione del lavoro di squadra, attraverso fasi scolastiche, provinciali, regionali e nazionali. Giochi della Gioventù: gare e tornei multidisciplinari che favoriscono la competizione sana, la socializzazione e il rispetto delle regole sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo motorio: miglioramento di equilibrio, coordinazione, agilità e abilità di base nei bambini e ragazzi. Crescita sociale e relazionale: promozione della collaborazione, del rispetto delle regole e del lavoro di squadra. Inclusione e partecipazione: coinvolgimento di tutti gli alunni, anche con diverse abilità, attraverso attività sportive inclusive come il Baskin. Educazione al fair play: apprendimento di valori sportivi fondamentali, come il rispetto, la solidarietà e la gestione positiva della competizione. Stimolo alla pratica sportiva: favorire l'interesse per lo sport e l'attività fisica come parte di uno stile di vita sano e attivo. Crescita personale: rafforzamento della fiducia in sé stessi, dell'autonomia e della motivazione a mettersi in gioco.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● #IO LEGGO PERCHÉ

Io Leggo Perché è un'iniziativa nazionale che promuove la lettura tra bambini e ragazzi, stimolando la curiosità e l'amore per i libri fin dalla scuola dell'Infanzia. Il progetto incoraggia gli alunni a scoprire nuove storie, condividere esperienze di lettura e arricchire le biblioteche



scolastiche, valorizzando il piacere di leggere come strumento di crescita personale e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare nel triennio i risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi



della scuola Primaria e Secondaria raggiungendo stabilmente il benchmark nazionale, con particolare attenzione al grado 8 per ridurre il rischio di dispersione e potenziare il livello di eccellenza.

Traguardo

Ridurre del 10% entro il 2028 la percentuale di studenti nei Liv. 1 e Liv. 2 di italiano e matematica. Aumentare del 5% entro il 2028 la percentuale di studenti che raggiungono il Liv. 5. Per la lingua Inglese: portare stabilmente l'Effetto Scuola > 0 (positivo) entro il 2028.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti con particolare riferimento alla partecipazione responsabile alla vita scolastica e alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare di almeno il 10% la quota di studenti che raggiungono il livello avanzato nelle competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche: miglioramento della comprensione, del vocabolario e dell'espressione scritta e orale. Promozione della lettura: aumento dell'interesse e del piacere per i libri e per la lettura autonoma. Stimolo alla curiosità e alla creatività: incoraggiamento alla scoperta di nuove storie, culture e idee. Partecipazione attiva: coinvolgimento degli alunni in attività condivise di lettura e discussione. Valorizzazione della biblioteca scolastica: incremento delle risorse disponibili e maggiore utilizzo degli spazi dedicati ai libri. Crescita personale: sviluppo di attenzione, concentrazione e capacità critica, insieme alla costruzione di un senso di comunità attorno alla lettura.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI INCLUSIONE E LINGUA ACCOGLIENTE PER ALUNNI STRANIERI

Il progetto promuove l'integrazione degli alunni stranieri all'interno della scuola, offrendo percorsi mirati di apprendimento della lingua italiana e attività di supporto educativo e sociale. L'obiettivo è favorire la partecipazione attiva, il senso di appartenenza e la valorizzazione delle diversità culturali, garantendo a tutti gli studenti pari opportunità di crescita e successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare nel triennio i risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi della scuola Primaria e Secondaria raggiungendo stabilmente il benchmark nazionale, con particolare attenzione al grado 8 per ridurre il rischio di dispersione e potenziare il livello di eccellenza.

Traguardo

Ridurre del 10% entro il 2028 la percentuale di studenti nei Liv. 1 e Liv. 2 di italiano e matematica. Aumentare del 5% entro il 2028 la percentuale di studenti che raggiungono il Liv. 5. Per la lingua Inglese: portare stabilmente l'Effetto Scuola > 0 (positivo) entro il 2028.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti con particolare riferimento alla partecipazione responsabile alla vita scolastica e alla cittadinanza attiva.

Traguardo



Entro il prossimo triennio, aumentare di almeno il 10% la quota di studenti che raggiungono il livello avanzato nelle competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

Apprendimento linguistico: miglioramento delle competenze in lingua italiana, sia orale che scritta. Inclusione sociale: favorire l'integrazione degli alunni stranieri nel contesto scolastico e nelle attività di gruppo. Partecipazione attiva: incremento della fiducia in sé stessi e della motivazione a partecipare alle lezioni e alle attività scolastiche. Valorizzazione delle diversità: promozione del rispetto e della conoscenza delle diverse culture presenti nella scuola. Successo scolastico: supporto personalizzato che contribuisce a ridurre le difficoltà di apprendimento e a favorire il progresso accademico. Crescita personale: sviluppo di autonomia, capacità relazionali e senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CLIL IN LINGUA INGLESE E IN LINGUA MINORITARIA GRIKO

Il progetto promuove l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera e in lingua minoritaria Griko, combinando conoscenze e competenze linguistiche. Il progetto prevede due attività distinte: in lingua inglese e in lingua minoritaria Griko. In entrambe le attività, gli alunni apprendono contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera o minoritaria, sviluppando competenze comunicative e conoscenze curriculari. L'iniziativa valorizza sia l'apprendimento delle lingue sia il patrimonio culturale locale, favorendo un approccio attivo e laboratoriale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare nel triennio i risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi della scuola Primaria e Secondaria raggiungendo stabilmente il benchmark nazionale, con particolare attenzione al grado 8 per ridurre il rischio di dispersione e potenziare il livello di eccellenza.

Traguardo

Ridurre del 10% entro il 2028 la percentuale di studenti nei Liv. 1 e Liv. 2 di italiano e



matematica. Aumentare del 5% entro il 2028 la percentuale di studenti che raggiungono il Liv. 5. Per la lingua Inglese: portare stabilmente l'Effetto Scuola > 0 (positivo) entro il 2028.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti con particolare riferimento alla partecipazione responsabile alla vita scolastica e alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, aumentare di almeno il 10% la quota di studenti che raggiungono il livello avanzato nelle competenze sociali e civiche.

Risultati attesi

Sviluppo linguistico: miglioramento delle competenze comunicative in lingua inglese e in Griko. Apprendimento integrato: acquisizione di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera o minoritaria. Valorizzazione culturale: conoscenza e valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale locale (Griko). Autonomia e partecipazione: incremento della capacità di esprimersi e interagire attivamente durante le lezioni e le attività laboratoriali. Motivazione e interesse: stimolo all'apprendimento attivo e alla curiosità verso nuove lingue e culture. Competenze trasversali: sviluppo di capacità di problem solving, collaborazione e pensiero critico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle Scuole azione#2 del PNSD
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie all'Avviso pubblico n. 20480 del 20 luglio 2021, Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”, la Scuola si sta adoperando per dotare gli edifici scolastici di pertinenza di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

L'intervento è ricompreso all'interno del complessivo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro Elettronico
azione #12 del PNSD
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In relazione alla dematerializzazione, e anche per incrementare la trasparenza nelle relazioni Scuola-Famiglia, la Scuola ha avviato l'uso quotidiano del RE nei tre gradi di scuola. Nel piano di sviluppo e attuazione del PNSD, è prevista una sempre maggiore partecipazione e coinvolgimento delle famiglie all'Area Riservata del RE , dove ogni genitore potrà visualizzare le informazioni relative a voti, assenze, comunicazioni indirizzate alle famiglie, sia di carattere organizzativo che didattico.

Titolo attività: Dematerializzazione e
Amministrazione Digitale azione #11
del PNSD
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola, utilizzando le potenzialità del sito web e del registro elettronico, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sul web e la dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa. Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti. Standardizzando anche le procedure burocratiche di gestione e amministrazione, si prevede un miglioramento della comunicazione tra scuola, personale e stakeholders coinvolti.

Titolo attività: Ambienti digitali e
innovazione azione #4 del PNSD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione si muove principalmente su due fronti: il potenziamento



Ambito 1. Strumenti

Attività

delle aule didattiche aumentate dalla tecnologia e la specifica formazione del personale. L'obiettivo è quello di promuovere la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per l'apprendimento in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio. Tutti gli interventi puntano a offrire alle scuole dell'Istituto ambienti tecnologicamente evoluti idonei a sostenere tutte le attività di ricerca e aggiornamento, in grado di sostenere lo sviluppo della "net-scuola", una scuola più vicina alle esigenze delle attuali generazioni di alunni. Con la partecipazione a bandi, progetti PON, la scuola si è dotata e continuerà a dotarsi di materiali e strumenti digitali innovativi, per creare ambienti di apprendimento sempre più coinvolgenti, perseguendo il potenziamento delle competenze digitali degli studenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Curricoli Digitali - STEM (competenze digitali per robotica educativa, making e stampa 3D, internet delle cose) Azione #15 PNSD
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola ha partecipato in rete con altre istituzioni scolastiche all'Avviso pubblico per la realizzazione di Curricoli Digitali per lo sviluppo di competenze digitali del PNSD, nello specifico per l'area tematica **STEM (competenze digitali per robotica educativa, making e stampa 3D, internet delle cose)**. Il progetto è stato valutato positivamente, approvato e finanziato e prevede nei prossimi due anni lo svolgimento delle attività di formazione per i docenti, la creazione di un curriculum digitale innovativo e la sua sperimentazione nelle classi. Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola Primaria.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e programmazione a blocchi azione #17 del PNSD
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra scuola ha accettato la sfida, lanciata dalla L. 107/2015, di cambiare ed agire in modo nuovo, ponendo le tecnologie didattiche al servizio dell'azione educativa. Il PNSD è il piano che deve guidare le scuole in questo cambiamento epocale, analogamente a quanto avvenuto in campo europeo, dove la cultura digitale sta permeando la vita della scuola. In considerazione dell'attitudine degli alunni all'uso degli strumenti digitali, si è pensato di avviarli ad un uso mirato, finalizzato all'imparare a imparare, che è una delle competenze chiave europee, e proporre il coding come attività curricolare; fino ad ora nelle classi del triennio, ma mirando a "portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria". Il percorso didattico prevederà esperienze di game design, robotica educativa e intelligenza artificiale. Nelle prime classi, gli alunni realizzeranno progetti di digital design con la guida del docente; nelle classi terminali giungeranno a realizzare progetti originali di digital design.

Gli obiettivi formativi che si perseguono sono:

- comprendere che un algoritmo è una sequenza di comandi non ambigui;
- conoscere gli elementi hardware e software di un computer;
- imparare a realizzare semplici algoritmi;
- imparare a prevedere l'effetto di semplici istruzioni e correggere eventuali errori.

Dal punto di vista metodologico sarà favorita la didattica per problemi, in un approccio costruttivista, con particolare riferimento al modello pedagogico-didattico dell'apprendistato



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

cognitivo

Titolo attività: "CURRICOLI DIGITALI"
progetto "Creative STEM" azione#14
del PNSD

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Avviso pubblico MIUR prot. n. 11080 del 23/09/2016 per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di Curricoli Digitali per lo sviluppo delle competenze digitali - Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

CURRICOLI DIGITALI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEL PNS

Il Progetto Creative STEM mira a promuovere lo sviluppo della competenza digitale, a realizzare percorsi formativi fortemente innovativi, finalizzati allo sviluppo di competenze digitali trasversali in grado di accompagnare le attività curricolari di apprendimento delle studentesse e degli studenti sui temi del digitale e dell'innovazione. Il progetto è stato realizzato in rete con scuole (la D.D. Cesare Battisti di Lecce, in qualità di scuola capofila, la Direzione Didattica 5° Circolo "Livio Tempesta" – Lecce, il Liceo Scientifico "C. De Giorgi" - Lecce, la Scuola Secondaria di 1° Grado "Quinto Ennio – Lecce , la Scuola Secondaria di 1° Grado "Ascanio Grandi" – Lecce, l' Istituto Comprensivo Statale di Martano , l'Istituto Comprensivo Statale DISO e l' Istituto Istruzione Superiore "S. Trinchese"- Martano) e in collaborazione con istituti, enti, associazioni e fondazioni presenti sul territorio (ALBA PROJECT S.r.l, l'Associazione Culturale "Tribu' Digitale", il THCS BRINDISI , la Fondazione ITS "A. Cuccovillo", Confindustria, la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Lecce e Confindustria Lecce, l'Università' del Salento – Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione", il Comune di Lecce e il Comune di Martano).



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Potenziamento delle Competenze di Base azione #14 del PNSD

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola persegue l'acquisizione di competenze di base per l'area informatica in particolare:

- Coding anche in modalità unplugged per la scuola dell'infanzia e la primaria
- Uso del computer
- Usare software didattici e strumenti inclusivi, anche per lo studio individuale e la progettazione del proprio apprendimento
- Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento e la realizzazione di progetti personali, anche in maniera creativa: powerpoint, Prezi, word e software didattici.
- Conoscenza e uso consapevole della rete Internet
- Gestione di piattaforme di comunicazione, studio e apprendimento (es: Code.org, Blendspace, Google Workspace for education, Learning.apps, ...)

Titolo attività: Una nuova Didattica Digitale azione #15 del PNSD
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il DM 851/15, attuativo del PNSD, recita testualmente: "La scuola digitale non è una scuola. E', più concretamente, la sfida dell'innovazione della scuola".



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

La scuola digitale è una scuola le cui attività si sviluppano in parte in ambienti fisici ed in parte in ambienti virtuali, usando tradizionali strumenti analogici (penne, quaderni, lavagne, libri, banchi...) e strumenti digitali quali LIM, computer, proiettori, senza dimenticare le possibilità offerte dalla connessione a internet.

Si va verso una scuola in cui i "contenuti" sono sempre più in formato digitale e risiedono nel cloud, in cui le relazioni docenti/studenti e fra studenti, ma anche con i genitori – si avviano in presenza ma possono proseguire anche in rete e con la rete. E' una scuola non più chiusa nell'autoreferenzialità, ma aperta perché:

- Il riferimento non sono più i programmi, intesi come lista di contenuti che l'insegnante deve fornire, ma le competenze che la società richiede; d'altro canto, i programmi sono ormai superati, da anni, in favore delle Indicazioni Nazionali (ved. DM 254/12 per il primo ciclo);
- Oltre ai libri in classe si ha accesso, grazie al Web, a libri virtuali, biblioteche virtuali, musei, archivi multimediali, siti scientifici di tutto il mondo;
- Si può accedere a risorse praticamente illimitate e gratuite, semplicemente con link ipertestuali;
- Si superano i confini temporali (l'ora di lezione) e spaziali (l'aula).

La "didattica digitale" è il processo di insegnamento/apprendimento che si realizza in questo contesto, sovvertendo le tradizionali metodologie soprattutto esperienziali (come il web quest, la condivisione in piattaforme e la programmazione a blocchi ...) e sviluppando specifiche competenze disciplinari e trasversali, rivolte soprattutto ai discenti della secondaria e negli ultimi anni di scuola primaria.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Comunità di pratica
degli Animatori Digitali azione #28 del
PNSD
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Partecipazione a comunità di pratica in rete con gli altri Animatori Digitali del territorio e della rete nazionale.

Titolo attività: Formazione specifica
dei docenti azione #26 del PNSD
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il personale si è formato negli ultimi anni sull'uso della piattaforma G-Suite, ma in considerazione dell'uso sempre più diffuso degli strumenti digitali in ambito didattico e soprattutto dell'efficacia positiva sugli apprendimenti degli alunni, si ritiene necessario continuare a formarsi.

I corsi avranno ad oggetto oltre la didattica e le nuove tecnologie, l'uso di Google Classroom e di G-Suite, delle LIM e delle digital board ed avranno la finalità di promuovere aspetti innovativi, sia per le pratiche didattiche che per il modello organizzativo.

Il personale docente della scuola partecipa a corsi di formazione e sperimenta le relative metodologie didattiche.

Titolo attività: Animatore Digitale e
Team per l'innovazione azione #28
del PNSD
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

La scuola ha introdotto la figura dell'Animatore digitale già dall'entrata in vigore del DM 851/15, in seguito al PNSD della L.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

107/15.

L'animatore è affiancato da un Team per l'innovazione che lo coadiuva nella ricerca e promozione di attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica.

Nel prossimo triennio, coerentemente con le Linee di attuazione al PNSD, si incrementeranno le azioni sul digitale, con:

- Sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni
- Produzione di percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale con metodologie flipped classroom, peer education.
- Condivisione di documenti e buone pratiche con appositi spazi sul sito, sul registro elettronico, ecc.

Titolo attività: Monitoraggio e
rendicontazione sociale azione#35 del
PNSD
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie al lavoro dell'animatore digitale e del team, si avvierà un programma di monitoraggio delle azioni progettate, avviate, iniziate, attuate e completate. L'obiettivo è controllare lo stato di avanzamento del PNSD per riorientare le azioni future e la scuola tutta nell'attuazione del PNSD, nell'ottica del miglioramento continuo.



Approfondimento

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

L'Istituto Comprensivo di Martano, in coerenza con le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), promuove l'innovazione metodologica e didattica attraverso l'integrazione consapevole delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento, con l'obiettivo di sviluppare competenze digitali avanzate nei docenti e negli studenti, migliorare l'organizzazione scolastica e favorire l'inclusione.

Le attività previste si inseriscono in modo organico nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento (PdM) dell'Istituto, contribuendo al raggiungimento delle priorità previste.

Nel corrente anno scolastico, l'Istituto, all'interno delle azioni previste dal PNSD, si è dotato del Curricolo Verticale delle Competenze Digitali.

Le attività previste in relazione al PNSD sono organizzate nei seguenti ambiti:

AMBITO 1. STRUMENTI DIGITALI

OBIETTIVO

- Dotare la comunità scolastica di strumenti digitali innovativi, inclusa l'IA, per supportare la didattica, l'organizzazione scolastica e l'inclusione.

ATTIVITA'

- Implementare la dotazione e la manutenzione di monitor touch, notebook, Chromebook, laboratori multimediali;
- Utilizzare, in modo sistematico, piattaforme e-learning, software educativi e strumenti basati sull'IA;
- Utilizzare, in modo sistematico, strumenti digitali e di IA per la valutazione e il monitoraggio delle competenze.

COLLEGAMENTO AL DIGCOMP Edu

Area 1: Coinvolgimento e valorizzazione professionale



Usare le tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale

Area 3: Pratiche di insegnamento e apprendimento Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento

Area 4: Valutazione dell'apprendimento Utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione.

RISULTATI ATTESI

- Accesso inclusivo e personalizzato agli strumenti digitali
- Miglioramento della qualità della didattica e dell'organizzazione scolastica.

AMBITO 2. COMPETENZE E CONTENUTI

OBIETTIVO

- Sviluppare competenze digitali avanzate e trasversali nei docenti e negli studenti, integrando contenuti innovativi e strumenti dell'IA nei percorsi curricolari.

ATTIVITA'

- Promuovere competenze digitali coerenti con il Curricolo Verticale d'Istituto
- Promuovere attività interdisciplinari con l'utilizzo di strumenti digitali e strumenti dell'IA
- Utilizzare sistematicamente metodologie didattiche innovative.

COLLEGAMENTO AL DIGCOMP Edu

Area 3: Pratiche di insegnamento e apprendimento Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento

Area 5: Valorizzazione delle potenzialità degli studenti Utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti

Area 6: Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti Aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi.

RISULTATI ATTESI



- Potenziamento delle competenze digitali
- Sviluppo del pensiero critico, creativo e collaborativo.

AMBITO 3. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

OBIETTIVO

- Garantire formazione continua del personale scolastico su strumenti digitali, IA e sicurezza digitale

ATTIVITA'

- Workshop, laboratori, webinar, gruppi di lavoro sull'utilizzo degli strumenti innovativi nella didattica e nell'organizzazione scolastica
- Repository digitale con tutorial, esempi di buone pratiche

COLLEGAMENTO AL DIGCOMP Edu

Area 1: Coinvolgimento e valorizzazione professionale Usare le tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale

Area 2: Risorse digitali Individuare, condividere e creare risorse educative digitali.

APPROFONDIMENTO

La scuola riconosce l'importanza strategica dell'innovazione digitale per lo sviluppo integrale degli studenti e per il miglioramento della qualità della didattica. L'integrazione delle tecnologie digitali, dell'Intelligenza Artificiale e delle competenze definite dal framework europeo DigComp Edu consente di costruire percorsi di apprendimento personalizzati, inclusivi e orientati allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza digitale. Gli strumenti digitali a disposizione, dai laboratori multimediali alle piattaforme e-learning e agli strumenti basati su IA, permettono di supportare la didattica, favorire l'inclusione e monitorare in modo efficace i progressi degli studenti. L'Intelligenza Artificiale offre opportunità concrete di tutoraggio personalizzato, analisi dei dati educativi e progettazione di percorsi didattici adattivi, valorizzando i punti di forza di ciascun alunno e individuando precocemente eventuali difficoltà. Le competenze e i contenuti proposti dalla scuola sono coerenti con il DigComp Edu e comprendono la gestione delle informazioni, la comunicazione digitale, la creazione di contenuti multimediali, la risoluzione di problemi e la sicurezza online. L'integrazione di queste competenze nei percorsi disciplinari e nei progetti interdisciplinari favorisce lo sviluppo del pensiero critico, della creatività, della collaborazione e della responsabilità digitale. Particolare attenzione è rivolta alla didattica inclusiva, con strumenti digitali e IA utilizzati per



progettare percorsi personalizzati e supportare studenti con bisogni educativi speciali. La formazione e l'aggiornamento del personale docente e ATA rappresentano un elemento fondamentale per la diffusione di una cultura digitale condivisa e innovativa. Attraverso workshop, laboratori, webinar e percorsi personalizzati, i docenti acquisiscono competenze avanzate nell'uso delle tecnologie, dell'IA e delle metodologie didattiche innovative, contribuendo alla progettazione di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi. L'insieme di queste azioni si traduce in risultati concreti: miglioramento della qualità della didattica, maggiore inclusione, monitoraggio puntuale delle competenze, sviluppo di capacità trasversali e digitali coerenti con gli standard europei. La scuola si pone così come comunità educativa aperta, innovativa e consapevole del ruolo della tecnologia come strumento al servizio dell'apprendimento, della collaborazione e della crescita personale degli studenti.

Di seguito i link ai documenti che la scuola ha adottato in merito alle azioni descritte:

CURRICOLO DIGITALE DI ISTITUTO:

REGOLAMENTO PER L'USO DELL'IA A SCUOLA <https://www.istitutocomprensivomartano.edu.it/documento/regolamentoperlutilizzodellintelligenzaartificialeedeisuoiprodottidigitali/>



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. MARTANO - LEIC81700X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. L'attività di valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. Gli strumenti valutativi utilizzati sono i seguenti: - Griglie di osservazione e valutazione delle competenze per campi di esperienze e per fasce di età - documentazione descrittiva - scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria in cui vengono segnalati i livelli raggiunti dai bambini e dalle bambine. Il documento completo è consultabile al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivomartano.edu.it/wp-content/uploads/2025/06/PROTOCOLLO-DI-VALUTAZIONE-DEL-PROCESSO-FORMATIVO-E-DEI-RISULTATI-DI-APPRENDIMENTO-2.pdf>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica nell'Istituto Comprensivo di Martano si configura come un processo collegiale, continuo e formativo, finalizzato a promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile. Essa tiene conto delle conoscenze,



delle abilità, delle competenze e degli atteggiamenti maturati dagli alunni in relazione ai nuclei fondanti della disciplina: Costituzione, legalità e solidarietà; sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio; cittadinanza digitale. La valutazione non si limita alla rilevazione dei risultati, ma considera in modo significativo i processi di apprendimento, la partecipazione attiva, il rispetto delle regole, la capacità di collaborazione, l'autonomia e la responsabilità dimostrate nella vita scolastica. Viene effettuata attraverso osservazioni sistematiche, attività interdisciplinari, compiti di realtà, produzioni individuali e di gruppo, valorizzando anche momenti di autovalutazione. Nella scuola primaria la valutazione è espressa mediante giudizi descrittivi riferiti ai livelli di apprendimento raggiunti, mentre nella scuola secondaria di primo grado è espressa in decimi ed è deliberata collegialmente dal Consiglio di classe. La valutazione di Educazione Civica concorre alla valutazione del comportamento e alla certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, nel rispetto dei percorsi personalizzati e inclusivi previsti per ciascun alunno.

Allegato:

Curricolo-ed-civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'Infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento. La relazione si sperimenta nella routine e nelle prime esperienze di cittadinanza. Vivere tali esperienze significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni. Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre – ottobre, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali. L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze. Attraverso l'osservazione mirata si evita la classificazione e il giudizio sulle prestazioni per orientare il percorso, rinforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di ricerca-azione.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Una Commissione di docenti, nominata dal Collegio, ha elaborato criteri comuni per la valutazione contenuti in un documento approvato e formalizzato come Protocollo di Valutazione del Processo Formativo e dei Risultati di Apprendimento, visibile in allegato

Allegato:

PROTOCOLLO-DI-VALUTAZIONE-DEL-PROCESSO-FORMATIVO-E-DEI-RISULTATI-DI-APPRENDIMENTO-2_compressed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Una Commissione di docenti, nominata dal Collegio, ha elaborato criteri comuni per la valutazione contenuti in un documento approvato e formalizzato come Protocollo di Valutazione del Processo Formativo e dei Risultati di Apprendimento, visibile al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivomartano.edu.it/wp-content/uploads/2025/06/PROTOCOLLO-DI-VALUTAZIONE-DEL-PROCESSO-FORMATIVO-E-DEI-RISULTATI-DI-APPRENDIMENTO-2.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo n. 62/2017 per la validità dell'anno scolastico e per la valutazione finale delle alunne e degli alunni della scuola Secondaria è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. L'Istituto, con delibera del collegio dei docenti, individua motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti



elementi per procedere alla valutazione. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall' INVALSI. Si ricorda, altresì, che il voto di educazione civica concorre all'ammissione all'esame di Stato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove il successo formativo di tutti gli alunni attraverso un approccio inclusivo e personalizzato, sostenuto da una progettazione condivisa e da azioni sistematiche di accompagnamento ai percorsi di apprendimento. La presenza di Funzioni Strumentali per l'inclusione garantisce il coordinamento delle iniziative rivolte agli alunni con bisogni educativi speciali, favorendo la diffusione di pratiche inclusive tra i docenti e il raccordo con le famiglie e i servizi del territorio. In caso di difficoltà di apprendimento, la scuola attiva interventi mirati di recupero e consolidamento, anche attraverso la flessibilità organizzativa e l'uso di metodologie didattiche attive e cooperative. Sono stati realizzati i percorsi previsti dal D.M. 19, che hanno contribuito al rafforzamento delle competenze di base e al supporto degli alunni più fragili, con ricadute positive sulla motivazione e sulla partecipazione. Per gli alunni con particolari capacità e interessi, la scuola propone attività di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa, quali laboratori disciplinari, progetti interdisciplinari e percorsi di approfondimento, valorizzando le eccellenze e le diverse inclinazioni personali. La scuola adotta strumenti e modalità di lavoro ritenuti efficaci per l'inclusione, quali la didattica cooperativa, il tutoring tra pari, l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative, la personalizzazione dei percorsi e l'integrazione delle tecnologie digitali. Tali pratiche risultano ampiamente diffuse e condivise tra i docenti. Gli obiettivi dei PEI sono individuati collegialmente nei GLO, in raccordo con le famiglie e i servizi specialistici, e sono declinati in attività personalizzate, con criteri di osservazione e valutazione coerenti con i bisogni dell'alunno. Il monitoraggio e l'aggiornamento dei PEI avvengono in modo periodico e documentato. Analogamente, gli obiettivi dei PDP per alunni con altri BES sono definiti in modo condiviso, monitorati nel corso dell'anno e valutati secondo criteri trasparenti e personalizzati. La presenza di un referente per l'intercultura favorisce la realizzazione di attività di accoglienza e di educazione interculturale, con particolare attenzione agli alunni stranieri di recente immigrazione. La scuola attiva percorsi di alfabetizzazione, iniziative di mediazione culturale e momenti di coinvolgimento delle famiglie, con ricadute positive sul clima relazionale e sul senso di appartenenza alla comunità scolastica.

**Punti di debolezza:**

Nonostante l'impegno diffuso, alcune azioni di recupero e potenziamento risultano ancora legate alla disponibilità di risorse aggiuntive e a progetti specifici, rendendo talvolta discontinua la loro attuazione nel corso dell'anno. Il monitoraggio e la valutazione degli interventi di recupero e potenziamento devono essere ulteriormente strutturati attraverso osservazioni sistematiche, verifiche periodiche, analisi degli esiti e momenti di confronto collegiale, consentendo eventuali rimodulazioni degli interventi. Inoltre, la crescente complessità dei bisogni educativi richiede un costante investimento in formazione dei docenti e nel rafforzamento della collaborazione con i servizi territoriali, per rendere sempre più sistematiche ed efficaci le pratiche inclusive e interculturali.

Recupero e potenziamento**Punti di forza**

Vengono progettati percorsi formativi, nel rispetto delle peculiarità di ciascuno. L'offerta formativa è finalizzata al raggiungimento delle competenze di base di matematica, inglese ed italiano e le competenze trasversali, di cittadinanza, personali e sociali e di sostenibilità ambientale (forme di linguaggi verbali e non verbali ed espressioni culturali). La scuola si impegna a valorizzare le eccellenze offrendo anche l'opportunità di partecipare ad esperienze concorsuali nazionali.

Punti di debolezza

Nonostante la predisposizione di percorsi personalizzati e l'adozione di specifiche strategie didattiche, va rilevato che tali misure non sempre si rivelano sufficienti per recuperare le situazioni di maggior divario negli apprendimenti. Emerge la necessità di una maggiore collaborazione con le agenzie formative locali per la progettazione di attività di recupero extrascolastico. Si rende necessario individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Rappresentante Amministrazione Comunale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I/le docenti di sostegno, dopo una prima fase di osservazione, un primo dialogo conoscitivo con la famiglia, consultata la diagnosi della ASL, il PDF, eventuali PEI precedentemente stilati, in collaborazione con i /le docenti curricolari, redigono il PEI utilizzando apposito format nazionale. Il documento prodotto contiene un'analisi della situazione di partenza, una progettazione educativa e didattica per dimensioni e per discipline, strutturata per traguardi, obiettivi specifici e competenze attese; seguono le indicazioni metodologiche, le modalità di verifica e valutazione. Il PEI viene condiviso con la famiglia ed eventualmente con altri operatori interni ed esterni coinvolti nel processo educativo dell'alunno/a, i quali lo firmano per accettazione. Infine, il documento viene messo agli atti della scuola. Il piano, a questo punto, diviene uno strumento che orienta la prassi educativa e didattica partendo dalla scuola e coinvolgendo tutti gli ambiti di vita dell'alunno/a.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



ASL, docenti di sostegno, docenti curricolari, famiglie, altri operatori coinvolti nel processo educativo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola mira a creare un rapporto collaborativo con le famiglie e a promuovere il diretto coinvolgimento delle stesse nelle iniziative programmate. Per gli alunni e le alunne con BES, la famiglia viene coinvolta nella definizione dei Progetti Educativi e dei Piani Personalizzati tramite incontri conoscitivi iniziali e colloqui in itinere.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione tiene conto delle situazioni di partenza e delle potenzialità di sviluppo cognitivo e di relazione di ciascun alunno. I criteri vengono definiti collegialmente e utilizzati in funzione di una valutazione proattiva sia per i risultati che per i processi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto Comprensivo, partendo dalle Indicazioni Ministeriali, progetta le attività di Accoglienza, Continuità e Orientamento facilitando il raccordo con i diversi gradi di istruzione. Negli anni dell'Infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva. Le attività didattiche e l'azione educativa offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di



competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. "Al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline." (Indicazioni ministeriali). Pertanto, il progetto, per quello che riguarda l'accoglienza e la continuità si prefigge di lavorare a due livelli: continuità verticale e continuità orizzontale. Tutte le azioni mirano altresì alla prevenzione del disagio e della dispersione, attraverso l'inclusione, la comunicazione e la realizzazione di un clima relazionale positivo tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

Il Piano per l'Inclusione è consultabile al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivomartano.edu.it/documento/piano-annuale-per-linclusione-a-s-2025-2026/>



Inoltre, il Collegio Docenti ha approvato un Protocollo di Istruzione Domiciliare per gli alunni che si trovino in condizioni di non poter frequentare le lezioni per gravi patologie.

Si allega il link al progetto :

<https://www.istitutocomprensivomartano.edu.it/documento/progetto-generale-per-l-istruzione-domiciliare/>



Aspetti generali

Scelte organizzative

Nella sezione che segue viene illustrato il modello organizzativo dell'Istituto Comprensivo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e del fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

<https://www.istitutocomprensivomartano.edu.it/wp-content/uploads/2025/05/Organigramma-I.C.-Martano.pdf>

Dal punto di vista organizzativo la Scuola valorizza le azioni di coordinamento di tutte le figure individuate per la realizzazione dell'offerta formativa (Funzioni Strumentali, coordinatori di intersezione, interclasse, classe, coordinatori team docenti, dipartimenti disciplinari, referenti vari) e gli uffici amministrativi con lo scopo di:

- Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- Potenziare il ruolo dei dipartimenti e delle funzioni strumentali al PTOF
- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti
- Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione
- Migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche
- Sostenere formazione e autoaggiornamento del personale ATA



- Sostenere formazione ed autoaggiornamento dei docenti per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica realizzando iniziative di formazione finalizzate allo sviluppo professionale del personale, quale leva strategica per il miglioramento dei risultati degli studenti.
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa
- Valorizzare le risorse umane interne
- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising
- Favorire l'accesso a finanziamenti utili per il potenziamento dell'offerta formativa
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- Promuovere la valorizzazione dell'identità specifica della comunità in una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale
- Promuovere la cultura della sicurezza e della privacy, attraverso la formazione e l'informazione
- Tener conto delle eventuali proposte e pareri formulati dall'amministrazione comunale e dalle diverse associazioni operanti nel territorio.
- Promuovere forme di valutazione e di monitoraggio dei servizi e delle attività della scuola



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I compiti del collaboratore del dirigente scolastico (DS) includono il supporto organizzativo e gestionale della scuola, la sostituzione del DS in caso di assenza, la gestione della sostituzione dei docenti, la collaborazione nella formazione delle classi e nella stesura dell'orario, e la gestione delle relazioni con l'utenza e il personale. Compiti principali - Collaborare con il dirigente per la gestione generale della scuola, inclusa la stesura dell'orario, la formazione delle classi e la gestione dell'organico docenti. Sostituire il DS in caso di assenza o impedimento, esercitandone le funzioni, partecipando agli organi collegiali e redigendo atti. Predisporre le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti, controllare i ritardi e monitorare il rispetto degli orari di servizio. Esaminare domande, redigere calendari per esami e verifiche, e collaborare alla stesura di circolari e documenti interni. Collaborare con il servizio di prevenzione e protezione per segnalare problemi di sicurezza e garantire l'adeguato utilizzo degli spazi e delle attrezzature. Curare i rapporti con l'utenza e le

2



realtà esterne, come famiglie, enti e istituzioni. Altre responsabilità Coordinare commissioni, progetti e attività specifiche, come ad esempio quelle relative all'orientamento o all'innovazione didattica. Organizzare e coordinare eventi, come gli esami integrativi o di idoneità, e gestire i trasferimenti degli studenti.

AREA 1 GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA
FORMATIVA - PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

DOCENTI N. 2 • Revisione annuale, coordinamento e gestione del PTOF, RAV e PDM, monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM; • Autoanalisi, autovalutazione/valutazione d'Istituto; •

Gestione delle attività legate al monitoraggio, alla verifica, alla correzione e allo sviluppo delle scelte progettuali curriculari ed extracurriculari del PTOF; • Analisi dei bisogni formativi del personale docente; • Monitoraggio e valutazione delle iniziative di formazione; • Coordinamento delle riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti o i regolamenti istituzionali insieme ai docenti aggregati all'Area di riferimento; • Realizzazione di procedure formalizzate per lo svolgimento delle attività relative alla propria area di intervento per la costituzione di un archivio digitale e per la diffusione di buone pratiche; • Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; Presentazione al Collegio Docenti di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere e in chiusura dell'anno scolastico, in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto obiettivi ed ai risultati conseguiti. AREA 2

Funzione strumentale

7



SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI -
SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI
N. 1 • Raccolta e organizzazione di materiali e documenti destinati ad agevolare l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche e collegiali; • Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico: • accoglienza Docenti, gestione delle eccezioni per uso quotidiano del Registro elettronico e rapporto con referente Piattaforma Argo; • Supporto e assistenza Registro Elettronico per scrutini ed esami; • Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche alla raccolta e catalogazione del materiale prodotto attraverso il supporto informatico anche con l'uso e la creazione di piattaforme cloud per favorire la messa in rete delle attività della scuola; • Predisposizione e aggiornamento di un archivio digitale dei materiali didattici e dei documenti; • Analisi dei bisogni formativi del personale docente; • Monitoraggio e valutazione delle iniziative di formazione; • Predisposizione dei format necessari per la formalizzazione; • Coordinamento e gestione Bandi Docenti e Progetti regionali, nazionali ed europei; • Collaborazione all'adeguamento del PTOF; • Realizzazione di procedure formalizzate per lo svolgimento delle attività relative alla propria area di intervento per la costituzione di un archivio digitale e per la diffusione di buone pratiche; • Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; • Presentazione di un report di rendicontazione



del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto obiettivi ed ai risultati conseguiti. AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI 3.1 INCLUSIONE E INTEGRAZIONE DOCENTI N. 2 • Azioni di accoglienza e coordinamento dei docenti nell'area di sostegno; • Elaborazione e raccordo delle operazioni correlate alla definizione degli organici di sostegno di diritto e di fatto; • Azione di coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES: PDF, PEI, PDP; • Azione di coordinamento con l'equipe medica del territorio; • Azioni di promozione di percorsi individualizzati e personalizzati; • Azioni di supporto ai Consigli di Classe per gli alunni con BES; • Azioni di supporto alle famiglie degli alunni con BES • Azioni di promozione di iniziative inerenti il PAI; • Aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati; • Coordinamento e pianificazione delle riunioni del GLI, del GLO e dei rapporti con l'ASL e i Servizi Sociali; • Operazioni e indagini statistiche di monitoraggio; • Collaborazione all'adeguamento del PTOF; • Realizzazione di procedure formalizzate per lo svolgimento delle attività relative alla propria area di intervento per la costituzione di un archivio digitale e per la diffusione di buone pratiche; • Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. 3.2 ORIENTAMENTO E CONTINUITA'



DOCENTI N. 2 • Iniziative per l'orientamento scolastico degli alunni e delle alunne sin dalla scuola dell'Infanzia; • Coordinamento e gestione delle attività di continuità orizzontale e verticale; • Raccolta dati alunni transitati alla Scuole Secondarie di 2° grado; • Coordinamento e pianificazione degli incontri con le Scuole Secondarie di 2° grado; • Pianificazione e realizzazione di brochures informative sulle finalità dell'Istituto, sul piano orario, sulle attività e i progetti attivati, • sui laboratori presenti, sugli indirizzi di posta elettronica degli Uffici e gli addetti da contattare; • Realizzazione di un video, nel quale attraverso immagini e video clip, si illustrano le peculiarità dell'Istituto mediante i progetti che ne caratterizzano l'offerta formativa; • Collaborazione all'organizzazione, promozione e partecipazione degli alunni e delle alunne a concorsi (Olimpiadi di matematica, Scacciarischi ecc....); • Collaborazione all'adeguamento del PTOF; • Realizzazione di procedure formalizzate per lo svolgimento delle attività relative alla propria area di intervento per la costituzione di un archivio digitale e per la diffusione di buone pratiche; • Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.

Capodipartimento

I compiti principali del capo dipartimento (o coordinatore) in una scuola includono il coordinamento delle attività didattiche, la progettazione e l'innovazione disciplinare, il monitoraggio e la valutazione, la comunicazione

8



	con i docenti e la dirigenza, e l'assunzione di compiti amministrativi specifici come la redazione dei verbali e la gestione della documentazione. Le figure sono suddivise 4 per la scuola Primaria e 4 per la scuola Secondaria.	
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso svolgono un ruolo di raccordo tra la dirigenza scolastica e il personale, occupandosi dell'organizzazione e del buon funzionamento dell'edificio scolastico. I loro compiti includono la gestione delle attività quotidiane, la sicurezza, la manutenzione degli spazi, il supporto ai docenti e la comunicazione con le famiglie.	7
Animatore digitale	L'animatore digitale è una figura docente che, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, promuove l'innovazione e la digitalizzazione all'interno della scuola, secondo le direttive del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). I suoi compiti principali includono la formazione del personale docente, l'integrazione di soluzioni tecnologiche innovative nella didattica, e la diffusione di una cultura digitale che coinvolga l'intera comunità scolastica.	1
Team digitale	Il Team Digitale è un gruppo di docenti presente nella scuola che, sotto la guida dell'Animatore Digitale, supporta l'innovazione e la digitalizzazione della didattica. I suoi compiti includono la formazione del personale docente, la gestione delle tecnologie a disposizione, il supporto nell'utilizzo di piattaforme e strumenti digitali e la collaborazione nella stesura di progetti e nella gestione della comunicazione digitale della scuola.	6



Docente specialista di educazione motoria

Un docente specialista di educazione motoria nella scuola primaria è un insegnante qualificato che fa parte del team docente, partecipando alla valutazione degli alunni delle classi quarte e quinte. Ha uno stato giuridico ed economico equiparato agli altri docenti di scuola primaria, ma si avvale delle graduatorie di concorso specifiche (A48/A49) per l'assunzione e le supplenze. La sua figura è stata introdotta gradualmente a partire dall'anno scolastico 2022/2023, con l'obiettivo di integrare l'attività motoria nel percorso formativo degli alunni.

1

Docente tutor

I compiti del docente tutor sia nel TFA Sostegno che per la Scienze della Formazione Primaria, che per i percorsi abilitanti, includono orientare, accompagnare e monitorare gli studenti tirocinanti e il loro inserimento scolastico e professionale. Il docente tutor, inoltre, affianca il docente neo assunto impegnato nell'anno di formazione e prova. Nello specifico, il tutor deve guidare nella didattica e nelle pratiche di classe, supportare nella progettazione delle attività, facilitare il confronto e il lavoro di rete con gli altri docenti e con le famiglie, e valutare il percorso formativo del tirocinante.

20

Psicologo

Sportello psicologico. Lo psicologo è una figura esterna alla scuola, appositamente selezionato tramite avviso pubblico, che offre supporto psicologico alle famiglie, agli operatori scolastici. Organizza incontri formativi nell'ambito del progetto di orientamento per gli alunni e le alunne.

1

Referente INVALSI

I compiti principali del Referente INVALSI sono: coordinare le attività scolastiche legate alle

1



	prove INVALSI, gestire la comunicazione con l'istituto INVALSI, e supportare la scuola nell'organizzazione, somministrazione e analisi dei risultati. Tra le attività specifiche rientrano il controllo del materiale, la distribuzione delle prove, la formazione dei docenti e l'elaborazione dei dati per il nucleo di autovalutazione	
Team BULLISMO E CYBERBULLISMO	I compiti del team bullismo scolastico includono la prevenzione, l'intervento e il monitoraggio. Il team si occupa di organizzare attività di prevenzione (come progetti e campagne), intervenire in caso di episodi specifici (raccogliendo segnalazioni e prendendo in carico il caso) e monitorare l'efficacia degli interventi attraverso relazioni e valutazioni. Collabora con il dirigente scolastico, i docenti, gli studenti, le famiglie e, se necessario, con enti esterni come le forze dell'ordine e i servizi sociali.	4
Commissione viaggi d'istruzione	La commissione viaggi d'istruzione si occupa di organizzare e gestire i viaggi scolastici, dalla scelta delle mete e delle agenzie, alla pianificazione logistica, fino alla raccolta e valutazione delle offerte e alla preparazione della documentazione necessaria. Ha il compito di coordinare le procedure, collaborare con i docenti, le famiglie e la segreteria per garantire la conformità ai regolamenti e il raggiungimento degli obiettivi didattici.	4
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)	- Coordinare la redazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del RAV (Rapporto di Autovalutazione). - Sostenere la Dirigenza nella definizione e nella realizzazione del Piano di Miglioramento. - Raccogliere, analizzare e interpretare dati relativi agli apprendimenti, ai	7



	processi organizzativi e formativi, al benessere scolastico. - Promuovere una cultura della valutazione interna come strumento per il miglioramento continuo. - Collaborare alla definizione di obiettivi e indicatori di qualità, monitorando il raggiungimento dei risultati. - Supportare la rendicontazione sociale, condividendo con l'intera comunità scolastica i risultati raggiunti.	
Team Erasmus+	- Promuovere e coordinare la progettazione europea nell'ambito del Programma Erasmus+ (azioni KA1, KA2, accreditamenti, partenariati). - Redigere e gestire i progetti Erasmus, curando la stesura delle candidature, la comunicazione con le agenzie nazionali e i partner europei. - Organizzare mobilità per studenti, docenti e staff (incoming e outgoing), curandone gli aspetti organizzativi, logistici e amministrativi. - Diffondere una cultura europea e interculturale all'interno dell'istituto, attraverso attività, laboratori e momenti di condivisione. - Monitorare e valutare le attività Erasmus, garantendo la documentazione delle esperienze e la rendicontazione finale dei progetti. - Curare la disseminazione dei risultati, favorendo l'impatto positivo sul curriculum, sulla didattica e sull'apertura internazionale della scuola.	10
Gruppo di lavoro per il miglioramento dei risultati delle prove standardizzate	- Analizzare i risultati delle prove standardizzate - Elaborare proposte operative per il miglioramento degli apprendimenti e la progettazione di attività di potenziamento - Coordinare le azioni didattiche in linea con il Piano di Miglioramento - Curare il monitoraggio delle azioni	10



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Le attività del docente di scuola dell'infanzia sono progettate per promuovere lo sviluppo globale dei bambini, focalizzandosi su attraverso il gioco, le attività laboratoriali e le routine quotidiane. Queste includono esperienze motorie, artistiche (pittura, manipolazione), musicali, di prescrittura e prelettura, e momenti di socializzazione e cura, come il pranzo o il riposo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	28
------------------	---	----

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Le attività di un docente di scuola primaria includono la programmazione e la realizzazione di lezioni su materie fondamentali come lettura, scrittura e matematica; la valutazione dell'apprendimento degli alunni tramite verifiche e compiti; la gestione della classe e la collaborazione con genitori e colleghi; e la partecipazione ad attività funzionali, come riunioni e aggiornamenti professionali.	58
------------------	--	----



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Il docente di matematica e scienze per la scuola secondaria di primo grado si occupa di pianificare e svolgere lezioni, valutare l'apprendimento degli studenti attraverso verifiche e compiti, e gestire la didattica in modo inclusivo e partecipativo. Le attività prevedono la preparazione delle lezioni, la conduzione di esercitazioni in laboratorio, il supporto all'orientamento scolastico e la comunicazione con le famiglie. L'insegnamento spesso si focalizza su approcci pratici e collaborativi, con la possibilità di sviluppare progetti interdisciplinari.

5

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Le attività del docente di tecnologia nella scuola secondaria di primo grado spaziano dalla progettazione e costruzione di oggetti e sistemi,

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

allo studio dei materiali e dei processi industriali, all'informatica e alle telecomunicazioni.

L'insegnamento si concretizza in lezioni teoriche, ma soprattutto in attività pratiche di laboratorio, dove gli studenti possono applicare le conoscenze acquisite per realizzare progetti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

ADMM - SOSTEGNO

Le attività del docente di sostegno nella scuola secondaria di primo grado includono la progettazione di percorsi inclusivi con gli altri docenti, la stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e l'implementazione di strategie didattiche personalizzate. Il ruolo è quello di un mediatore educativo per l'intera classe, non solo di assistenza individuale, con il compito di favorire l'integrazione e la collaborazione con tutti gli alunni. Altre attività fondamentali sono la gestione dei rapporti con le famiglie e le figure professionali esterne, la partecipazione ai consigli di classe e la collaborazione alla redazione di prove di verifica. Impiegato in attività di:

11

- Sostegno
- Coordinamento

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE

Le attività del docente di arte e immagine nella scuola secondaria di primo grado includono la didattica, l'educazione e l'organizzazione. Questo

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SECONDARIA DI I GRADO	significa pianificare le lezioni, insegnare concetti di arte e storia dell'arte, guidare gli studenti nell'uso di materiali e tecniche, valutare i loro progressi, e promuovere un ambiente di apprendimento positivo e inclusivo, anche attraverso progetti interdisciplinari e l'integrazione con il digitale. Impiegato in attività di:	
-----------------------	---	--

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Le attività del docente di discipline letterarie alla scuola secondaria di primo grado includono la preparazione e l'erogazione di lezioni (grammatica, antologia, letteratura), la progettazione di percorsi didattici che rispettino le indicazioni ministeriali e gli interessi degli alunni, e la verifica dell'apprendimento. Altre attività sono l'orientamento degli studenti, i colloqui con le famiglie e la compilazione di documenti scolastici. Impiegato in attività di:	9
--	--	---

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Le attività del docente di francese nella scuola secondaria di primo grado includono la progettazione di percorsi didattici basati su obiettivi del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) e lo	2
--	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

svolgimento di esercizi, dialoghi e attività ludiche per sviluppare le competenze di ascolto, comprensione e produzione. Tra le attività pratiche vi sono la lettura e la traduzione di testi, il completamento di esercizi grammaticali e lessicali, la redazione di brevi testi e i role-play. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Le attività del docente di inglese nella scuola secondaria di primo grado includono lezioni frontali, esercitazioni pratiche, conversazioni, utilizzo di strumenti audiovisivi e digitali, verifiche dell'apprendimento tramite test ed esercizi, e assegnazione di compiti a casa. Le attività mirano a sviluppare le quattro abilità linguistiche (ascolto, parlato, lettura, scrittura) e coinvolgono gli studenti in modo attivo e partecipato, ad esempio attraverso brainstorming, attività di scrittura creativa e ice-breaking per creare un clima di classe positivo. Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Le attività del docente di musica nella scuola secondaria di primo grado includono la pratica vocale e strumentale, l'ascolto, l'analisi e la composizione di brani, e lo studio della teoria

2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

musicale. Si utilizzano sia metodi attivi che frontali, sfruttando anche le tecnologie e gli strumenti digitali, per sviluppare competenze individuali e sociali e promuovere la creatività
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente di scienze motorie nella scuola secondaria di primo grado pianifica e insegna attività sportive (individuali e di gruppo) e motorie per sviluppare le capacità fisiche e psicofisiche degli studenti, promuovendo al contempo valori come il fair play e uno stile di vita sano. Le attività includono esercizi per migliorare la coordinazione, lezioni teoriche su anatomia e regole sportive, e l'organizzazione di eventi come tornei o gite scolastiche
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è una figura dirigenziale fondamentale all'interno della scuola che si occupa della gestione amministrativa, finanziaria e contabile, coordinando il personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario). Questa posizione è alle dirette dipendenze del Dirigente Scolastico, ma ha autonomia operativa per organizzare i servizi e garantire il corretto funzionamento dell'istituto. Le principali responsabilità includono la gestione del bilancio, la supervisione degli uffici, la cura delle procedure contrattuali e la gestione dei beni mobili della scuola.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo. • Protocollo elettronico • Archiviazione degli atti e dei documenti. Reperimento atti e pratiche in archivio. • Scarico posta elettronica, apertura posta ordinaria e intranet. Predisposizione di circolari e avvisi. Spedizione giornaliera corrispondenza e archiviazione posta in entrata. Smistamento corrispondenza. • Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica dei documenti. • Gestione dei beni patrimoniali. • Tenuta e aggiornamento dell'inventario. • Ricognizione dei beni e rinnovo dell'inventario. • Cura delle pratiche di scarico inventariale. • Adempimenti relativi al passaggio di consegne. • Adempimenti relativi al rinnovo di tutti gli Organi Collegiali della Scuola e RSU. • Tenuta pratiche di sciopero, raccolta gestione e comunicazione a scadenza mensile. • Rapporti con i Comuni. • Relativamente al materiale di facile consumo, supporto al DSGA per le richieste di preventivi e la



redazione degli ordini di acquisto. • Attività di sportello docenti e utenza esterna in orari prestabiliti (front office). •

Aggiornamento e autoaggiornamento nel settore di competenza e lettura circolari pertinenti.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni/e : iscrizioni, frequenza, obbligo formativo, trasferimenti, richiesta e trasmissione notizie, attestazioni, certificati, nulla osta, schede di valutazione, diplomi, esami idoneità ed integrativi, controllo e riordino fascicoli, ricerche di archivio, corrispondenza con le famiglie. • Gestione scrutini ed Esami di Stato. • Compilazione e sistematico aggiornamento schedario alunni/e Scuola Secondaria 1° grado. • Tenuta e aggiornamento dei dati relativi agli alunni diversamente abili e cura della redazione e dello smistamento di comunicazioni e convocazioni dei Gruppi di Lavoro per l'Inclusione. • Monitoraggio frequenza alunni. • Comunicazione dati alunni ad organismi richiedenti (monitoraggi). • Istruzione pratiche assicurative infortuni alunni. • Libri di testo: iter completo. • Gestione organici: comunicazione dati iscrizioni alunni alla DS ed all'ufficio preposto. • Corrispondenza DS e DSGA: redazione lettere inerenti gli alunni, comunicazioni alle famiglie e ogni altro argomento di carattere didattico. Attività di sportello docenti e utenza esterna in orari prestabiliti (front office). • Aggiornamento e autoaggiornamento nel settore di competenza e lettura circolari pertinenti.

Ufficio per il personale A.T.D.

Adempimenti immessi in ruolo, anno di formazione, periodo di prova, stipula contratti assunzione, documenti di rito, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione. • Gestione anagrafica del personale, tenuta aggiornata fascicoli personali, gestione graduatorie interne; convocazione e individuazione supplenti, stipula contratti a t.d., comunicazione Centro per l'Impiego, TFR, liquidazione stipendi personale a t.d. • Tirocinio formativo attivo. • Organici personale docente e ATA. • Organizzazione e gestione lavoro straordinario, permessi, riposi



compensativi e ferie personale ATA. • Gestione graduatorie interne per individuazione perdenti posto. • Riscatti, ricongiunzioni, dimissioni, trasferimenti, part-time, ferie non godute, ore eccedenti. • Cessazioni dal servizio, compensi accessori, Fondo d'Istituto. • Ricostruzioni di carriera. • Attività negoziale. Supporto al DSGA nella stesura di contratti e convenzioni. Emissione decreti e atti relativi alla procedura di liquidazione delle ferie e indennità di fine rapporto. • Inserimento a SIDI assenze del personale e a PerlaPA assenze ex Legge 104. • Registro elettronico docenti: registrazioni, coordinamento, assistenza. • Attività di sportello docenti e utenza esterna in orari prestabiliti (front office). • Aggiornamento e autoaggiornamento nel settore di competenza e lettura circolari pertinenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

PAGO PA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **USR Puglia - Ambito Territoriale 18**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Lega Italiana per la Lotta al Tumore**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di partenariato mira alla formazione degli alunni e delle alunne per la prevenzione degli stati patologici, attraverso l'acquisizione dei corretti stili di vita nel campo alimentare e della sostenibilità ambientale. La collaborazione con esperti del settore aggiunge valore all'intervento educativo, promuovendo una efficace ricaduta sui comportamenti.

Denominazione della rete: TFA - Scienze della Formazione Primaria e Sostegno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola accreditata MIM

Denominazione della rete: Rete per il servizio civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SitCom - Rete per la privacy e la trasparenza in collaborazione con LiquidLaw



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Imesta Griki

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Star ... BENE ... insieme**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **BullyFREE School**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CreativeSTEM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE A.T. - ASSISTENTE TECNICO PER LE SCUOLE DEL PRIMO CICLO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE SERVIZI INTEGRATI POLO PEDAGOGICO 0 - 6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione **AMBITO 18**

Partecipazione alle attività formative previste dall'Ambito 18.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Metodologie innovative e transizione digitale.

Laboratori di ricerca-azione finalizzati alla sperimentazione di metodologie attive; ambienti di apprendimento digitali e uso avanzato delle piattaforme didattiche; integrazione delle tecnologie digitali; percorsi di aggiornamento STE(A)M e sui nuovi framework per le competenze digitali.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inclusione e bisogni educativi speciali.

Formazione in continuità con le norme su inclusione, PEI e progettazione universale per l'apprendimento. percorsi dedicati a strategie didattiche inclusive, gestione di gruppi eterogenei, strumenti compensativi e misure dispensative, educazione alla cittadinanza e prevenzione del disagio.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Formazione per la prevenzione e il controllo sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo.



Percorsi formativi su piattaforme dedicate (ELISA; Generazioni connesse). Formazione specifica anche tramite reti di scuole.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Aggiornamento obbligatorio per tutti i docenti secondo la normativa vigente in materia di sicurezza. Moduli specifici per addetti antincendio, primo soccorso e referenti della sicurezza.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza nei luoghi di lavoro
--------------------------------------	--------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: IA nella scuola - Utilizzo



corretto, codice etico e regolamento d'uso.

Formazione sull'intelligenza artificiale generativa e sulle applicazioni didattiche responsabili. Studio e applicazione del Codice Etico d'Istituto per l'uso dell'IA. Indicazioni operative per l'adozione del Regolamento interno sull'IA e per la tutela della privacy degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Servizi educativi integrati 0-6 Polo Pedagogico per la Scuola dell'Infanzia

Percorsi rivolti alle insegnanti della Scuola dell'Infanzia per la progettazione partecipata con servizi comunali e territoriali, osservazione pedagogica e documentazione educativa e continuità educativa 0-6.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione in Griko.

Formazione mirata alla definizione di un Curricolo locale integrato di lingua minoritaria. Valorizzazione del patrimonio linguistico della Grecia Salentina ed elaborazione di un curriculum di Griko verticale.

Tematica dell'attività di formazione

Valorizzazione del multilinguismo

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione incentivata per Staff dirigenziale e funzioni di sistema.

Percorsi di aggiornamento mirati a figure di sistema: staff di dirigenza, funzioni strumentali, coordinatori di plesso, referenti di progetto, su base volontaria.



Tematica dell'attività di
formazione

Formazione incentivata

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Miglioramento delle competenze nelle lingue straniere.

Percorsi di potenziamento linguistico per docenti, con certificazioni internazionali (livelli B1-C1). Anche attraverso la partecipazione alle mobilità Programma Erasmus+. Aggiornamento sulle metodologie CLIL e sulla didattica delle lingue nella scuola primaria e secondaria di I grado.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro.

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IA, Privacy, protezione dei dati e gestione documentale.

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Gestione di pratiche complesse.

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
--------------------------------------	----------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--